



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 28 luglio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 10
— Ammortamenti	» 18
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 20
— Piani di riparto	» 20
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 21
— Bandi di gara	» 22
— Espropri	» 48

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 48
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 53
— Consigli notarili	» 54

Rettifiche	» 55
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 56
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EURO FIDITALIA - S.p.a.

Sede Roma, via U. Tupini n. 103

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 5918/1993

R.E.A. n. 776730

Codice fiscale n. 04521261000

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci della società Euro Fidelity per azioni è convocata per il giorno 24 agosto 2001 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 25 agosto 2001 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio dott. Costantino Nieddu del Rio in Reggio Calabria, via San Francesco Da Paola n. 106, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale mediante conversione di riserva e contestuale ridenominazione dello stesso in euro;
2. Conseguenti modifiche statutarie;
3. Eventuali e varie.

Euro Fidelity S.p.a.

L'amministratore delegato: Giovanni Zappia

C-21085 (A pagamento).

SIENA PARCHEGGI - S.p.a.

Sede in Siena, via S. Agata n. 1
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 8024 Siena

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di via S. Agata n. 1, per le ore 16 del giorno 13 agosto 2001 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali:
 - a) Consiglio di amministrazione;
 - b) Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione compensi Collegio sindacale;
4. Delibera in merito al decreto legislativo n. 472/97 (responsabilità per violazioni norme tributarie);
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Siena, 18 luglio 2001

Il presidente: Marco Turillazzi.

C-21090 (A pagamento).

SINTESI - S.p.a.

Sede legale Milano, via Tamburini n. 13
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 04849310158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Borgogna n. 5, presso lo studio del notaio Alfonso Colombo per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2001, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Winterpark S.r.l. nella società Sintesi S.p.a. Deliberazioni conseguenti;
2. Ridenominazione in euro del capitale sociale per eccesso con conseguente aumento gratuito dello stesso. Deliberazioni conseguenti;
3. Ridenominazione in euro del prestito obbligazionario «Sintesi zero coupon 1999-2010 convertibile». Deliberazioni conseguenti.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 29 giugno 2001, protocollo n. 167228/1.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno prevista dalla normativa vigente sarà depositata presso la sede sociale nei trenta giorni precedenti l'assemblea, con facoltà degli azionisti di ottenerne copia.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale, in Milano, via Tamburini n. 13, o presso la Spafid S.p.a., Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marco Cabassi

S-18464 (A pagamento).

BELLOTTO ARGENTI GROUP - S.p.a.

Sede legale Vigodarzere (PD), via Ca' Zusto n. 52/B
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato L. 1.619.735.072
 Codice fiscale n. 02751580248
 Partita I.V.A. n. 03479930285

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Vigodarzere, via Ca' Zusto n. 52/B, per il giorno 11 settembre 2001, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2001, nello stesso luogo e per la stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex articolo 2446, primo comma del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede legale.

Vigodarzere, 16 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Bellotto Armando

C-21120 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE TERME - S.p.a.

Sede in Pescara, via F. De Sanctis n. 14
 Capitale sociale L. 20.601.724.000 interamente versato
 R.E.A., C.C.I.A.A. Pescara n. 70073
 Codice fiscale e registro imprese Pescara n. 01113020687

Convocazione assemblea azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pescara, via F. De Sanctis n. 14, per il giorno 27 agosto 2001 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 agosto 2001 alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile.

Pescara, 24 luglio 2001

Il presidente del Consiglio: Giuseppe Masci.

C-21128 (A pagamento).

**SOCIETÀ PATRIMONIALE
 FABBRICATI E TERRENI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, piazza del Parlamento n. 14
 Capitale sociale € 108.150 interamente versato
 Codice fiscale n. 00411120587

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Roma, piazza del Parlamento n. 14, per il giorno 18 settembre 2001, alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale della società previa approvazione del progetto di scissione;
2. Costituzione di due nuove società a responsabilità limitata e approvazione dei rispettivi statuti sociali;
3. Trasferimento di parte del patrimonio della società scissa alle due società costituenti;
4. Deleghe dei poteri ed invito al presidente all'adempimento delle formalità di legge;
5. Varie ed eventuali inerenti e conseguenti ai punti precedenti.

Deposito titoli presso Cassa sociale nei termini di legge.

Roma, 20 luglio 2001

Il presidente: Gabriella Vaselli.

C-21150 (A pagamento).

MERCEDES-BENZ MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, viale del Ghisallo n. 20
R.E.A. n. 1588780

Codice fiscale e numero d'iscrizione
del registro delle imprese di Milano 12839130155

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale del Ghisallo n. 20, per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 settembre 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine alla nomina del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 16, quarto comma, statuto sociale, a seguito delle dimissioni di quattro membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni, presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Dario Pignedoli

S-18471 (A pagamento).

JOLLY PUBBLICITÀ - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale di Ponte Milvio n. 28
Capitale sociale € 25.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 00450950589 reg. soc.
R.E.A. n. 273555
Codice fiscale n. 00450950589

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria della Jolly Pubblicità S.p.a. che si terrà presso lo studio del notaio Nicola Cassano in Padova, via Trieste n. 32, in prima convocazione per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera fusione per incorporazione della società controllata Ge.a.p. Gestione Affissioni e Pubblicità S.r.l.;

Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Jolly Pubblicità S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Celentano

S-18480 (A pagamento).

METAL VUOTO PACK - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lunigiana n. 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 09470950156

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 14,30 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 26 settembre 2001 alla stessa ora, presso lo studio del notaio Sottocornola in Lecco, via Resinelli n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione con la società Metal Vuoto Pack Due S.r.l., corredato dalla relazione del consiglio di amministrazione e della relazione del collegio sindacale, e delibere conseguenti;

Conferimento del mandato per dare esecuzione alla delibera di fusione, ponendo in essere ogni atto all'uopo necessario.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Bottini

C-21174 (A pagamento).

METALMECCANICA FRACASSO - S.p.a.

Sede legale in Fiesso d'Artico (VE), via Barbariga n. 7
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Venezia n. 9478
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166750273

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici dello studio Giordano di Padova, via Trieste n. 32, per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale;
Conversione del capitale sociale in euro e delibere conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Fracasso

S-18492 (A pagamento).

**LA CENTRALE DEL LATTE
DI ALESSANDRIA E ASTI - S.p.a.**

Sede legale in Alessandria, viale Ennio Massobrio nn. 10/12
Capitale sociale L. 250.000.000
U.R.I. Alessandria n. 4158
Camera di commercio di Alessandria n. 49408
Codice fiscale n. 00161030069

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 settembre 2001 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica del secondo comma dell'art. 16 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

Alessandria, 11 luglio 2001

Il presidente: Fabio Faccaro.

C-21166 (A pagamento).

**AGENZIA ROMANA
PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.**
(in liquidazione)

Sede legale in Roma, viale Guido Baccelli n. 10
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Numero registro delle imprese 4845/95
Numero R.E.A. 818665
Codice fiscale n. 04928601006

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 settembre 2001 alle ore 23 in prima convocazione, ed il giorno 25 settembre 2001 alle ore 10 in seconda convocazione presso gli uffici della società in Roma, piazza Adriana n. 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa del liquidatore sullo stato delle procedure di liquidazione dei beni immobili e mobili di proprietà dell'Agenzia ed eventuali, conseguenti decisioni;

2. Informativa del liquidatore sullo stato del contenzioso attivo e passivo esposto nella relazione inviata agli azionisti con lettera del 3 luglio 2001 ed eventuali conseguenti decisioni;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso gli uffici della società in Roma, piazza Adriana n. 12.

Roma, 20 luglio 2001

Il liquidatore: Luigi Zanda.

S-18472 (A pagamento).

BRENTA SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Bassano del Grappa (VI), via Matteotti n. 39
Capitale sociale € 14.933.550 interamente versato
R.E.A. n. 238610
Codice fiscale iscrizione registro imprese Vicenza n. 91010040243
Partita I.V.A. n. 00915700249

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede legale della società per il giorno 10 settembre 2001 alle ore 17,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di scissione parziale di S.I.S. Società per l'Igiene del Suolo S.p.a. a favore di Brenta Servizi S.p.a. in conformità al progetto di scissione depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Vicenza; delibere relative;

2. Conferimento dei poteri in relazione al punto precedente.

Parte ordinaria:

1. Trasferimento in capo alla società di eventuali sanzioni amministrative e tributarie ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Bassano del Grappa, 17 luglio 2001

p. Brenta Servizi S.p.a.
Il presidente: ing. Luigi Franco Bottio

C-21175 (A pagamento).

CIRIO IMMOBILIARE ED AGRICOLA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Augusto Valenziani n. 10
Capitale sociale L. 18.806.600.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma al n. 65165/99
Codice fiscale n. 07240990635

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Augusto Valenziani n. 10, il giorno 5 settembre 2001, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 settembre 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante costituzione di una nuova società, sulla base della situazione patrimoniale al 31 maggio 2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

Il presidente: Livio Ferruzzi.

S-18468 (A pagamento).

TETRA BRIK PACKAGING SYSTEMS - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Delfini n. 1
 Capitale sociale L. 13.557.200.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Modena
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00907680367

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Modena presso la sede sociale in via Delfini n. 1, il giorno 4 settembre 2001 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

In caso di necessità l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 7 settembre 2001, stesso luogo e stessa ora. Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termini di legge.

Modena, 19 luglio 2001

Il consigliere delegato: Mario Luppi.

S-18485 (A pagamento).

MOROSINI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Brescia, via Zamboni n. 105
 Capitale sociale interamente versato L. 200.000.000
 Registro imprese di Brescia n. 11642
 R.E.A. n. 204174
 Codice fiscale n. 00846120178

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 29 agosto 2001 alle ore 15 presso lo studio del rag. Diego Fusi in Brescia, via Galilei n. 31, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio sindacale: Diego Fusi.

S-18486 (A pagamento).

SOCIETÀ A.S.E.P. - S.p.a.

Sede Porto Mantovano (MN), s.s. Cisa n. 35
 Capitale sociale L. 1.461.000.000 interamente versato
 Registro ditte n. 17735

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno giovedì 27 settembre 2001 ore 6, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno venerdì 28 Settembre 2001 ore 18 in seconda convocazione, presso la sede amministrativa in Bancole di Porto Mantovano, piazza della Pace n. 5, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Conversione capitale sociale in euro;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso banche italiane od estere.

Porto Mantovano, 18 luglio 2001

Il presidente: dott. Mizzulinich Giannantonio.

S-18487 (A pagamento).

IMMOBILIARE QUADRIFOGLIO - S.p.a.

Sede in Modena, via Fabriani n. 120
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 00372250365

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala Agnini della Lega provinciale delle cooperative e mutue in Modena, via Fabriani n. 120, per il giorno 30 agosto 2001 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 agosto 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale da «Modena, via Fabriani n. 120» a «Modena, via Carlo Zucchi n. 31»;
2. Conseguente modifica art. 2 dello statuto sociale;
3. Conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 213/24 giugno 1998;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

L'amministratore unico: Cesare Rinaldi.

S-18488 (A pagamento).

MOPRABIT - S.p.a.

via Fabriani n. 120 Modena
 Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 01159520368

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala Agnini della Lega provinciale delle cooperative e mutue in Modena, via Fabriani n. 120, per il giorno 30 agosto 2001 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 agosto 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Eurosystem S.r.l. e Moprabit S.p.a. in Sofinco S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente: Milo Pacchioni.

S-18490 (A pagamento).

COLOPLAST - S.p.a.

Sede in Bologna, via Nanni Costa n. 30
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese Bologna n. 56162
 R.E.A. Bologna n. 0333119
 Codice fiscale n. 04029180371
 Partita I.V.A. n. 00691781207

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 settembre 2001 alle ore 9,30, presso lo studio notarile Rossi-Vico di via S. Stefano n. 42 a Bologna, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Modifiche alle modalità di convocazione delle riunioni del Consiglio di amministrazione;
3. Modifiche alle modalità di tenuta delle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

Bologna, 10 luglio 2001

Il procuratore speciale: dott. Achille Grisetti.

S-18500 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «gruppo bancario Carinord Holding», iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia
 Sede in Alessandria, via Dante n. 2
 Capitale sociale L. 120.000.000.000
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione registro imprese di Alessandria n. 00186450060

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale della società in Alessandria, via Dante n. 2, per il giorno 30 agosto 2001 alle ore 21, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 4 settembre 2001 alle ore 17 nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del seguente articolo dello statuto sociale: Consiglio di amministrazione art. 17 (sostituzione quarto comma).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso Banca Intesa-Bci S.p.a. entro lo stesso termine.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Pernice

C-21167 (A pagamento).

C.D.A. - S.p.a.**Centro Distribuzione Alimentari**

Sede in Agrigento, via per Aragona n. 52 (zona ind.le)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5351 dal registro imprese di Agrigento
 Partita I.V.A. n. 01677720847

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 agosto 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 agosto 01 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Modalità di determinazione dei premi di fedeltà di fine anno.

Il presidente: Rocchetta Antonino.

S-18493 (A pagamento).

SSANGYONG MOTOR ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Martiri di Marzabotto n. 12
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04355391006
 Partita I.V.A. n. 06156191006

Convocazione di assemblea

L'anno duemilauno il giorno 13 agosto alle ore 17 presso la sede della società in Roma via Martiri di Marzabotto n. 12/a, 00128 loc. Spinaceto è convocata l'assemblea in prima convocazione della società Ssangyong Motor Italia S.p.a. ed in seconda convocazione il giorno 30 agosto c.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Discussione sui principali eventi avvenuti;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 24 luglio 2001

Ssangyong Motor Italia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Guido Guidi

S-18586 (A pagamento).

ASSICOM - S.p.a.

Sede in Buia (Ud), Via de Cocule n. 8
 Capitale Sociale € 232.200 interamente versato
 Registro Imprese di Udine e codice fiscale n. 01836920304

Convocazione di Assemblea Straordinaria

I Signori Soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del Notaio Panella Avv. Bruno in Via Carducci n. 16 a Udine, per il giorno 07 settembre 2001 alle ore 18.00 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 11 Settembre 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. proposta di aumento gratuito di capitale sociale e modifiche degli articoli: 2 - (Sede sociale e domicilio dei soci); 5 - (Capitale sociale); 23 - (Rappresentanza della società), dello Statuto Sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Buia, 25 Luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Salvatelli

IG-360 (A pagamento).

A.C.I.
Automobile Club di Reggio Calabria

Delibera n. 45 dell'11 luglio 2001 del prof. Corradino Aquino commissario straordinario dell'Automobile Club di Reggio Calabria (D.M. del 16 ottobre 2001 e proroga del 17 aprile 2001).

Visto lo statuto ACI/AC; visto il regolamento interno dell'AC Reggio Calabria circa le modalità di votazione per il rinnovo del Consiglio direttivo a mezzo assemblea o referendum; recepite le modifiche apportate in sede di assemblea generale

Delibera:

Di indire le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori dell'Automobile Club di Reggio Calabria (quadriennio 2001/2005) per giorno 13 ottobre 2001 alle ore 9 in prima convocazione e per il 14 ottobre 2001 ore 9 in seconda convocazione, a mezzo dell'assemblea diretta presso la sede sociale dell'ente via De Nava n. 43.

Del che é deliberazione.

Automobile Club R.C.

Il commissario straordinario: prof. Corradino Aquino

S-18494 (A pagamento).

FINUBE - S.p.a.

Sede in Modena, via Fabriani n. 120

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 02419050360

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala Agnini della Lega provinciale delle cooperative e mutue in Modena, via Fabriani n. 120, per il giorno 30 agosto 2001 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 agosto 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale da «Modena, via Fabriani n. 120» a «Modena, via Carlo Zucchi n. 31»;
2. Conseguente modifica art. 2 dello statuto sociale;
3. Conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 213/24 giugno 1998;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente: Milo Pacchioni.

S-18489 (A pagamento).

TOMATWOO CESAC - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria n. 9

Capitale sociale L. 380.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02296390152

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli Uffici di Milano, via Montebello n. 25, per il giorno 13 agosto 2001 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2001, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Andamento affari sociali;
2. Situazione economico-patrimoniale della società;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Interventi sul capitale sociale e conversione in euro;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Il presidente: dott. Paolo Boffa.

S-18482 (A pagamento).

SOFINCO - S.p.a.

Sede in Modena, via Fabriani n. 120

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena e codice fiscale n. 01715610364

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sala Agnini della Lega provinciale delle cooperative e mutue in Modena, via Fabriani n. 120, per il giorno 30 agosto 2001 alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 agosto 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Eurosistem S.r.l. e Moprabit S.p.a. in Sofinco S.p.a.;
2. Trasferimento sede sociale da «Modena, via Fabriani n. 120» a «Modena, via Carlo Zucchi n. 31»;
3. Conseguente modifica art. 2 dello statuto sociale;
4. Conversione in euro del capitale sociale ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 213/24 giugno 1998;
5. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Il presidente: Milo Pacchioni.

S-18491 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.*Appartenente al gruppo Cardine*

Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale € 60.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia

e codice fiscale n. 02089871202

Partita I.V.A. n. 01013240310

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 16 luglio 2001, sono apportate le seguenti variazioni alle condizioni economiche:

rapporti di conto corrente: aumento del costo per operazione di L. 300 (€ 0,15) da L. 2.900 (€ 1,50) a L. 3.200 (€ 1,65); aumento delle spese annuali di tenuta conto di L. 10.000 (€ 5,16) da L. 60.000 (€ 30,99) a L. 70.000 (€ 36,15); aumento delle spese trimestrali forfetarie di L. 10.000 (€ 5,16) indipendentemente dal valore base di partenza; aumento delle spese di invio estratto conto e di quelle di invio trasparenza di L. 700 (€ 0,36) da L. 2.300 (€ 1,19) a L. 3.000 (€ 1,55); alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti di deposito a risparmio: aumento delle spese per operazione di L. 500 (€ 0,26) da L. 1.300 (€ 0,77) a L. 1.800 (€ 0,93), i depositi denominati «Capitalmese» subiscono una variazione differenziata dall'esenzione a L. 900 (€ 0,46) per ogni operazione; aumento delle spese per produzione e comunicazione trasparenza di L. 700 (€ 0,36) da L. 2.300 (€ 1,19) a L. 3.000 (€ 1,55); aumento del costo libretto di L. 2.500 (€ 1,29) da L. 12.500 (€ 6,46) a L. 15.000 (€ 7,75); alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti collegati al servizio di incasso elettronico fatture: aumento delle commissioni di incasso MAV di L. 700 (€ 0,36) da L. 6.300 (€ 3,25) a L. 7.000 (€ 3,62); aumento delle commissioni di incasso RID di L. 1.200 (€ 0,62) da L. 4.800 (€ 2,48) a L. 6.000 (€ 3,10); aumento delle commissioni di incasso RIBA di L. 1.700 (€ 0,88) da L. 6.300 (€ 3,25) a L. 8.000 (€ 4,13); aumento delle commissioni per solleciti e/o richiami MAV di L. 3.000 (€ 1,55) da L. 3.000 (€ 1,55) a L. 6.000 (€ 3,10); aumento delle commissioni per insoluti e/o richiami RID di L. 2.000 (€ 1,03) da L. 4.000 (€ 2,07) a L. 6.000 (€ 3,10); aumento delle commissioni per insoluti e/o richiami RIBA di L. 2.500 (€ 1,29) da L. 5.500 (€ 2,84) a L. 8.000 (€ 4,13); alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

rapporti collegati al servizio di portafoglio commerciale cartaceo: aumento delle commissioni di incasso per sconto o salvo buon fine su nostre dipendenze di L. 1.000 (€ 0,52) da L. 7.000 (€ 3,62) a L. 8.000 (€ 4,13); aumento delle commissioni di incasso per sconto o salvo buon fine su altri Istituti di L. 1.000 (€ 0,52) da L. 8.500 (€ 4,39) a L. 9.500 (€ 4,91) aumento del minimo per commissioni di incasso al dopo incasso presso nostre dipendenze di L. 2.000 (€ 1,03) da L. 8.000 (€ 4,13) a L. 10.000 (€ 5,16); aumento della maggiorazione di commissione per effetti brevi di L. 500 (€ 0,26) da L. 3.500 (€ 1,81) a L. 4.000 (€ 2,07); aumento della commissione per richiesta d'esito salvo buon fine e al dopo incasso di L. 2.500 (€ 1,29) da L. 7.500 (€ 3,87) a L. 10.000 (€ 5,16); alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

servizio bancomat: aumento del canone annuo della carta CaRi-Gocard con funzione pagobancomat su circuito ATM/POS Italia di L. 3.000 (€ 1,55) da L. 12.000 (€ 6,20) a L. 15.000 (€ 7,75); aumento del canone annuo della carta EUROCaRiGocard con funzione pagobancomat e circuito Edc/Maestro di L. 7.000 (€ 3,62) da L. 18.000 (€ 9,30) a L. 25.000 (€ 12,91);

cassette di sicurezza: aumento del canone minimo di L. 20.000 (€ 10,33) da L. 40.000 (€ 20,66) a L. 60.000 (€ 30,99);

aumento generalizzato del costo delle comunicazioni inviate alla clientela da L. 2.300 (€ 1,19) a L. 3.000 (€ 1,55).

Gorizia, 12 luglio 2001

Il dirigente delegato: dott. Mauro Candotti.

C-21100 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche**Appartenente al gruppo Cardine - Gruppo bancario*

Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale € 60.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese

presso la C.C.I.A.A. di Gorizia

In conformità agli artt. 11 e 15 della legge 6 giugno 1991 n. 175 e all'art. 153 del decreto legge 1° settembre 1993 n. 385, il giorno 1° agosto 2001, alle ore 13, presso gli uffici della Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a., in Gorizia, via Garibaldi n. 7, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni:

a) fondiaria: indicizzate dalla 4^a alla 9^a, dalla 11^a alla 16^a, dalla 18^a alla 19^a, dalla 21^a alla 24^a, dalla 26^a alla 27^a, dalla 31^a alla 32^a, dalla 34^a alla 35^a, la 40^a, dalla 42^a alla 51^a serie;

b) opere pubbliche: indicizzate dalla 2^a alla 11^a serie.

Gorizia, 17 luglio 2001

Cassa di risparmio di Gorizia S.p.a.

Il direttore generale: rag. Giorgio Milocco

C-21089 (A pagamento).

MANZANO BOND S.P.V. - S.r.l.*Iscritta nell'elenco generale**tenuto presso l'Ufficio Italiano dei Cambi al n. 32300*

Sede legale in Manzano (UD), via Roma n. 7

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 240347

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02165170305

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - S.c.r.l.*Iscritta all'albo delle banche al n. 451870*

Sede legale in Manzano (UD), via Roma n. 7

Capitale sociale L. 160.435.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251640306

Avviso di cessione pro soluto (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 «legge sulla cartolarizzazione» e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 «testo unico bancario»).

La Manzano Bond S.P.V. S.r.l. (nel prosieguo la «Società») costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione, con sede in via Roma n. 7, 33044 Manzano (UD), comunica di avere, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco (nel prosieguo, il «contratto di cessione») concluso, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, in data 26 luglio 2001 con Banca di Credito Cooperativo di Manzano (nel prosieguo «BCCM»), acquistato pro soluto da BCCM, con effetto dalla data del 31 marzo 2001 (la «data di efficacia»), tutti i crediti (per capitale residuo, interessi maturati (anche di mora) e non riscossi, interessi maturandi (anche di mora), altri accessori e spese) inerenti ad un portafoglio di mutui, assistiti da ipoteca volontaria su ordinario, fondiario, ovvero agevolato ai sensi della legge regionale Friuli-Venezia-Giulia n. 75/82 (in prosieguo i «Mutui»). I mutui sono stati tutti erogati non sussistendo, rispetto ad essi, obblighi di ulteriore erogazione e sono stati selezionati ed identificati da BCCM sulla base dei seguenti criteri oggettivi:

- sono garantiti da almeno un'ipoteca su di un immobile a destinazione residenziale o funzionale ad attività commerciale (negozi o uffici);
- sono stati denominati in lire al momento dell'erogazione;
- la relativa rata viene addebitata direttamente in conto corrente;
- sono in regolare ammortamento, riportando in alcuni casi un ritardo massimo di 30 giorni alla data di efficacia;
- sono stati interamente liquidati;

non sono stati erogati nella forma tecnica di «mutui agevolati», ad eccezione di quelli concessi ai sensi della legge regionale Friuli Venezia Giulia n. 75/82;

non sono stati erogati «in pool» con altri istituti di credito.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla società, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a BCCM dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie e tutte le altre garanzie reali e personali e tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i suddetti diritti e crediti, nonché tutti gli altri relativi accessori ed ogni e qualsiasi altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai suddetti diritti e crediti, nonché al loro esercizio in conformità a quanto previsto dai contratti di mutuo e da tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, il diritto di risoluzione contrattuale per inadempimento o altra causa ed il diritto di dichiarare i debitori ceduti decaduti dal beneficio del termine, nonché ogni diritto di BCCM relativo a qualsiasi polizza assicurativa stipulata in relazione ai mutui, ivi incluse, al titolo meramente esemplificativo, le polizze per la copertura dei rischi di danno, perdita o distribuzione di qualsiasi bene immobile ipotecato o qualsiasi altro bene assoggettato a garanzia al fine di garantire il rimborso di qualsiasi importo dovuto ai sensi degli stessi.

L'incasso dei crediti ceduti verrà effettuato, per conto della società da BCCM, in virtù di incarico a tal fine a quest'ultima conferito. In considerazione di quanto sopra, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati sino a diversa comunicazione a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione all'Ufficio segreteria generale della sede centrale di BCCM, nelle ore di apertura di ogni giorno lavorativo bancario.

p. Manzano Bond S.P.V S.r.l.: dott. Pierluigi Mansutti.

S-18641 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.c.r.l.

Albo enti creditizi n. 294.90

Sede in S. Giorgio della Richinvelda (PN), via Richinvelda n. 4

Codice fiscale, partita I.V.A.

e iscrizione registro imprese n. 00067610931

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92, a seguito delle mutate condizioni di mercato, si porta a conoscenza della clientela che, a far data 1° luglio 2001, sono aggiornate le seguenti sp. e commissioni: canone annuo cassette di sicurezza aumento di L. 10.000 categorie A-B-C-D-E e L. 20.000 categoria F, sp. comunicazione clientela L. 6.000. Conto melograno: fascia A/ «giallo» canone mensile L. 10.000, sp. per scrittura oltre le 10 operazioni L. 2.800, sp. trimestrali liquid. interessi affidati L. 7.000; fascia B/ «arancio» canone mensile L. 16.000, sp. trimestrali liquid. interessi affidati L. 7.000; fascia C/ «rosso» canone mensile L. 22.000, sp. trimestrali liquid. interessi affidati L. 7.000. Conti correnti: sp. revisione fidi min. L. 40.000 max L. 150.000; sp. istruttoria fidi urgenti: privati L. 60.000, ditte L. 100.000; sp. istruttoria pratiche di fido nuove, aumenti e variazioni: privati L. 40.000, ditte L. 70.000, pratiche Congafi Artigianato, Industria e Commercio L. 100.000; sp. tenuta conto per singola scrittura L. 3.300, minimo trimestrale L. 16.000, invio estratto conto L. 2.700; sp. trimestrali liquid. interessi privati affidati L. 33.000, non affidati L. 28.000, attività affidati L. 65.000, non affidati L. 55.000, sp. per comunicazioni L. 6.000; rifusione sp. postali e telefoniche trimestrali minimo L. 15.000 max L. 90.000, sp. estinzione c/c L. 60.000, assic. infortuni clientela L. 14.000; sp. incasso assegni circolanti all'estero L. 25.000. Servizio Bancomat/Pagobancomat: rilascio carta L. 12.000, costo annuale L. 16.000, blocco carta presso sportelli BCC L. 15.000, blocco carta numero verde L. 35.000, richiesta duplicati L. 12.000, POS estero circuito Maestro L. 26.000. Apertura c/c garanzia ipotecaria restrizioni/cancellazioni ipotecarie per ammortamento contrattuale L. 150.000, per estinzioni

anticipate L. 400.000. Credito al consumo: comunicazioni clientela L. 6.000, solleciti L. 12.000. Mutui chirografari: commissione istruttoria 1% minimo L. 70.000, comunicazioni a clientela L. 6.000, solleciti L. 12.000. Mutui ipotecari: comunicazioni a clientela L. 6.000, solleciti L. 12.000. Depositi a risparmio: comunicazioni normativa trasparenza L. 6.000, sp. estinzione conto L. 40.000, assicurazione infortuni clientela L. 14.000. Crediti di firma: fidejussioni di natura commerciale e finanziaria, istruttoria privati L. 40.000, attività L. 70.000, commissioni annue fino 5.000.000, 2,5% minimo L. 70.000, superiori 5.000.000, 2%; fidejussioni rimborsi I.V.A. commissioni annue fino 5.000.000, 2,5%, superiori 5.000.000, 2%, minimo L. 70.000; mutui/sovvenzioni comm. istruttoria: Congafi 1%, Artigiancassa 0,5% minimo L. 100.000, Mediocredito artigianato: 6 mesi 0,75% minimo, 12 mesi 1%, sup. 18 mesi 1,5%, Mediocredito commercio 1,5% minimo L. 180.000. Finanziamenti agrari e per acquisto macchinari con intervento in c/interessi da parte del fornitore: sp. istruttoria pratica 0,10% minimo L. 70.000 max L. 120.000, rilascio su richiesta cliente dichiarazione interessi L. 30.000, solleciti di pagamento L. 12.000. Compravendita valori immobiliari sui mercati regolamentati: quantitativi inferiori al minimo trattabile 0,7% minimo per operazione L. 25.000, con e senza regolamento in c/c L. 16.000, rimborso sp. per ordini ineseguiti L. 12.000. Conti correnti estero lire e conti correnti in divisa: sp. per singola scrittura L. 2.500, costo unitario ass. c/c L. 2.500, sp. liquidazione competenze L. 15.000, commissioni invio documenti L. 6.000. Compravendita di Travellers cheques e eurocheques: negoziazioni non uniformi per assegno L. 5.000, ns. acquisto T.C. divise UEM commissione percentuale 3% max L. 25.000, sp. fisse L. 800, ns. acquisto T.C. divise Extrauem sp. fisse L. 800, ns. vendita T.C. 1% più sp. L. 25.000. Bonifici in divisa e lire conto estero: in uscita verso e entrata da estero recupero sp. regolamento in c/c e cassa L. 25.000; assegni negoziati all'estero commissioni L. 25.000. Attività negoziazione divise UEM: acquisto/vendita banconote commissione 3% max L. 25.000, sp. fisse L. 6.000; acquisto assegno commissione 3% max L. 25.000 sp. fisse per assegno L. 5.000; Extra UEM: acquisto/vendita banconote sp. fisse L. 6.000, acquisto assegni spese L. 5.000 per assegno. Bonifici transfrontalieri, verso l'estero: bonifici Share (in parte a carico ordinate e in parte a carico beneficiario) e BEN (interamente a carico beneficiario) 0,15% più sp. L. 25.000, bonifici OUR (interamente a carico ordinante) 0,15% più sp. L. 80.000; dall'estero: bonifici Share e BEN 0,15% più sp. L. 25.000. C/c per operazioni di S.B.F. e anticipo fatture: sp. trimestrali max L. 80.000, commissioni su anticipi fatture L. 8.000. Servizi di incasso assegni/effetti: ritorno di assegni/effetti impagati oltre le eventuali spese di protesto L. 50.000, comunicazioni alla clientela L. 6.000. Commissioni rilascio certificazioni, dichiarazioni e documenti vari: certificazioni interessi passivi e attivi privati L. 20.000, ditte L. 30.000, certificati vari richiesti dal cliente (C.C.I.A.A., visure ecc.) oltre il costo L. 15.000, rilascio dichiarazioni varie L. 15.000, ricerche documenti d'archivio presso BCC max L. 300.000, presso terzi oltre le sp. reclamate L. 300.000, commissioni incasso premi e vincite 1% minimo L. 80.000, recupero sp. su incasso (forfait) L. 30.000, rifusione sp. postali e telefoniche (trimestrali) minimo L. 15.000, max L. 90.000.

S. Giorgio della Richinvelda, 16 luglio 2001

Il vice direttore: rag. Paolo Secco.

C-21134 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.

Sede sociale in Cerea (VR)

Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Verona n. 02089891200

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che verranno variate alcune condizioni applicate sui servizi bancari come segue: con decorrenza 1° luglio 2001: aumento dei tassi sui fidi a revoca e a scadenza dello 0,250% fino al limite dello 10,750%; aumento dei tassi su eccedenza fidi dello 0,250% fino al limite del 13,500%.

p. Banca Agricola di Cerea S.p.a.
Il direttore generale: Dalla Mora Tiziano

C-21164 (A pagamento).

BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39
 Capitale sociale € 71.500.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro delle imprese di Perugia n. 01951700549

Avviso di rimborso anticipato obbligazioni
 Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica che in data 2 agosto 2001 verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dal regolamento, il prestito obbligazionario «Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. Step Up Callable 2000/2003» di € 10.000.000, emissione 2 febbraio 2000, codice ISIN IT0001424982, costituito da n. 10.000 obbligazioni del valore nominale unitario non frazionabile di € 1000. Dalla predetta data il capitale cessa di essere fruttifero.

Perugia, 24 luglio 2001

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.
 Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-18596 (A pagamento).

**BANCA MONTERIGGIONI
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Monteriggioni, via Cassia Nord nn. 2, 4, 6
 Reg. soc. Tribunale di Siena n. 362
 Codice fiscale n. 00069620524

Variazione tassi di interesse

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 16 luglio 2001 verranno ridotti i tassi applicati sui rapporti di deposito con la clientela fino alla misura massima di 0,50 punti.

Fontebecci, 16 luglio 2001

Il presidente: Carlo Salvadori.

C-21132 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI UDINE E BRESSA - S.c.p. a r.l.**

Sede legale in Udine, viale Tricesimo n. 85
 Iscritta al n. 109 del registro delle imprese

Si comunica, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, con decorrenza 1° luglio 2001, viene effettuata una diminuzione generalizzata dei tassi passivi applicati ai depositi a risparmio e ai c/c pari allo 0,25%, sui rapporti regolati a tassi superiori allo 0,25 (minimo invariato 0,125%) ed un aumento generalizzato dello 0,50% sulle esposizioni in c/c entro e oltre il fido sui apporti regolati a tassi inferiori al 13% (massimo invariato 13,75%). Con c/c, sono sopresse le indicizzazioni a parametri di tutti i tassi attivi e passivi riferiti alle varie convenzioni in essere, soci compresi ed esclusi sbf, anticipo fatture e c/c ipotecari.

Udine, 16 luglio 2001

Il presidente: dott. Italo Tavošchi.

C-21118 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL BAIANESE**

(in liquidazione coatta amministrativa)
 Sede in Baiano (AV), corso Garibaldi n. 78

Il commissario liquidatore della B.C.C. del Baianese Soc. coop. a r.l. in l.c.a., comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 86 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, che lo stato passivo della procedura di liquidazione coatta amministrativa è stato depositato presso la sede della Banca d'Italia di Avellino in data 17 luglio 2001 e che, in data 18 luglio 2001, è stato depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Avellino l'elenco dei creditori privilegiati e dei soggetti esclusi.

Il commissario liquidatore: dott. Alessandro Grange.
 S-18465 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA
Sezione distaccata di Sorrento***Pubblicazione*

(ex art. 150 C.P.C. ed ex art. 3 e 4 della legge 10 maggio 1976, n. 346)

Il giudice monocratico del Tribunale di Torre Ann.ta, sezione distaccata di Sorrento, dott. Dario Gallo, con provvedimento 20 giugno 2001 ha autorizzato la pubblicazione del ricorso per usucapione speciale definitivo e relativo decreto di trasferimento ad istanza ed in favore di Aprea Iolanda, nata a Sorrento il 22 gennaio 1929, Mascolo Franco, nato a Massa Lubrense il 5 marzo 1957, Mascolo Maria, nata a Massa Lubrense il 15 ottobre 1958, Mascolo Cataldo, nato a Massa Lubrense il 10 marzo 1962, Mascolo Agata, nata a Massa Lubrense il 26 maggio 1967, in relazione ai fondi agricoli siti nei Comuni di Massa Lubrense, i primi due, e nel Comune di Sorrento il terzo, così distinti al catasto terreni: 1) fl. 10, p.la 593, p.ta 4098, sup. 00.20.36, uliveto, cl. 4, red. dom. 13.234, red. agr. 15.270; 2) fl. 10, p.la 896, p.ta 7757, sup. 00.15.68, uliveto, cl. 4, red. dom. 10.192, red. agr. 11.760; 3) fl. 9, p.la 130, p.ta 3828, sup. 00.07.45, uliveto, cl. 4, red. dom. 4.842, red. agr. 4.470.

È ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Lorenzo Giustiniani.

C-21162 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA
Sezione distaccata di Sorrento***Pubblicazione*

(ex art. 150 C.P.C. ed ex art. 3 e 4 della legge 10 maggio 1976, n. 346)

Il giudice monocratico del Tribunale di Torre Ann.ta, sezione distaccata di Sorrento, dott. Dario Gallo, con provvedimento 23 maggio 2001 ha autorizzato la pubblicazione del ricorso per usucapione speciale definitivo e relativo decreto di trasferimento ad istanza ed in favore di Esposito Angelo Raffaele, nato a Massa Lubrense (NA) il 17 aprile 1954 ed ivi residente in via C. Colombo n. 73, in relazione al fondo agricolo sito nel Comune di Massa Lubrense alla via Gesine a S. Francesco, iscritto in catasto al fl. 5, p.la 293, p.ta 2835, sup. 27.48, uliveto, cl. 3, red. dom. 30.228, red. agr. 24.732.

È ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Lorenzo Giustiniani.

C-21163 (A pagamento).

TAR CAMPANIA
II sezione

Con ordinanza TAR Campania, II sezione n. 2933 del 14 giugno 2001, è stata disposta la notifica per pubblici proclami del ricorso e degli atti successivi proposti da Monfreda Massimo contro il Provveditorato agli studi di Caserta, ed il Ministero della pubblica istruzione (RG 5569/01) per l'annullamento delle graduatorie permanenti di cui al D.M.P.I. n. 146/00, graduatoria AO35. Il ricorrente lamenta il mancato riconoscimento quale servizio statale e dunque a punteggio pieno, degli anni di servizio presso le scuole militari ed in particolare quella dell'aeronautica Anelli di Caserta, censurando la violazione del bando, la normativa di settore disparità di trattamento e richiamando favorevoli precedenti giurisprudenziali sul punto. Il TAR ha rinviato per il prosieguo all'udienza dell' 8 novembre 2001.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il TAR Campania.

Avv. Luigi M. D'Angiolella.

C-21154 (A pagamento).

TAR CAMPANIA
II sezione

Con ordinanza TAR Campania, II sezione n. 2935 del 14 giugno 2001, è stata disposta la notifica per pubblici proclami del ricorso e degli atti successivi proposti da Negro Vincenzo contro il Provveditorato agli studi di Caserta, ed il Ministero della pubblica istruzione (RG 5577/01) per l'annullamento delle graduatorie permanenti di cui al D.M.P.I. n. 146/00, graduatoria AO29. Il ricorrente lamenta il mancato riconoscimento quale servizio statale e dunque a punteggio pieno, degli anni di servizio presso le scuole militari ed in particolare quella dell'aeronautica Anelli di Caserta, censurando la violazione del bando, la normativa di settore disparità di trattamento e richiamando favorevoli precedenti giurisprudenziali sul punto. Il TAR ha rinviato per il prosieguo all'udienza dell' 8 novembre 2001.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il TAR Campania.

Avv. Luigi M. D'Angiolella.

C-21155 (A pagamento).

TAR CAMPANIA
II sezione

Con ordinanza TAR Campania, II sezione n. 2931 del 14 giugno 2001, è stata disposta la notifica per pubblici proclami del ricorso e degli atti successivi proposti da Cunto Pasquale contro il Provveditorato agli studi di Caserta, ed il Ministero della pubblica istruzione (RG 5567/01) per l'annullamento delle graduatorie permanenti di cui al D.M.P.I. n. 146/00, graduatoria AO19. Il ricorrente lamenta il mancato riconoscimento quale servizio statale e dunque a punteggio pieno, degli anni di servizio presso le scuole militari ed in particolare quella dell'aeronautica Anelli di Caserta, censurando la violazione del bando, la normativa di settore disparità di trattamento e richiamando favorevoli precedenti giurisprudenziali sul punto. Il TAR ha rinviato per il prosieguo all'udienza dell' 8 novembre 2001.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il TAR Campania.

Avv. Luigi M. D'Angiolella.

C-21156 (A pagamento).

TAR CAMPANIA
II sezione

Con ordinanza TAR Campania, II sezione n. 2934 del 14 giugno 2001, è stata disposta la notifica per pubblici proclami del ricorso e degli atti successivi proposti da Trotta Antonio contro il Provveditorato agli studi di Caserta, ed il Ministero della pubblica istruzione (RG 5570/01) per l'annullamento delle graduatorie permanenti di cui al D.M.P.I. n. 146/00, graduatoria AO29. Il ricorrente lamenta il mancato riconoscimento quale servizio statale e dunque a punteggio pieno, degli anni di servizio presso le scuole militari ed in particolare quella dell'aeronautica Anelli di Caserta, censurando la violazione del bando, la normativa di settore disparità di trattamento e richiamando favorevoli precedenti giurisprudenziali sul punto. Il TAR ha rinviato per il prosieguo all'udienza dell' 8 novembre 2001.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il TAR Campania.

Avv. Luigi M. D'Angiolella.

C-21157 (A pagamento).

TAR CAMPANIA
II sezione

Con ordinanza TAR Campania, II sezione n. 2930 del 14 giugno 2001, è stata disposta la notifica per pubblici proclami del ricorso e degli atti successivi proposti da Signore Annamaria contro il Provveditorato agli studi di Caserta, ed il Ministero della pubblica istruzione (RG 5566/01) per l'annullamento delle graduatorie permanenti di cui al D.M.P.I. n. 146/00, graduatoria AO19. Il ricorrente lamenta il mancato riconoscimento quale servizio statale e dunque a punteggio pieno, degli anni di servizio presso le scuole militari ed in particolare quella dell'aeronautica Anelli di Caserta, censurando la violazione del bando, la normativa di settore disparità di trattamento e richiamando favorevoli precedenti giurisprudenziali sul punto. Il TAR ha rinviato per il prosieguo all'udienza dell' 8 novembre 2001.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il TAR Campania.

Avv. Luigi M. D'Angiolella.

C-21158 (A pagamento).

TAR CAMPANIA
II sezione

Con ordinanza TAR Campania, II sezione n. 2932 del 14 giugno 2001, è stata disposta la notifica per pubblici proclami del ricorso e degli atti successivi proposti da Farina Francesco contro il Provveditorato agli studi di Caserta, ed il Ministero della pubblica istruzione (RG 5568/01) per l'annullamento delle graduatorie permanenti di cui al D.M.P.I. n. 146/00, graduatoria AO29. Il ricorrente lamenta il mancato riconoscimento quale servizio statale e dunque a punteggio pieno, degli anni di servizio presso le scuole militari ed in particolare quella dell'aeronautica Anelli di Caserta, censurando la violazione del bando, la normativa di settore disparità di trattamento e richiamando favorevoli precedenti giurisprudenziali sul punto. Il TAR ha rinviato per il prosieguo all'udienza dell' 8 novembre 2001.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il TAR Campania.

Avv. Luigi M. D'Angiolella.

C-21159 (A pagamento).

TAR CAMPANIA
II sezione

Con ordinanza TAR Campania, II sezione n. 1978 del 20 aprile 2001, è stata disposta la notifica per pubblici proclami del ricorso e degli atti successivi proposti da Latte Marilyn Stella contro il Provveditorato agli studi di Benevento, quello di Napoli ed il Ministero della pubblica istruzione (RG 12688/00) per l'annullamento delle risultanze del concorso indetto con D.M. 6 aprile 1999, relativamente alla graduatoria di scuola materna Provincia di Benevento e della nota Provveditorato Benevento n. 20740P/D9/2001 e del bando di concorso. La ricorrente ha dapprima lamentato il difetto di motivazione in ordine al mancato riconoscimento della qualifica di riservista per invalidità civile (cd riserva N e S). Poi ha proposto motivi aggiunti impugnando anche il bando sostenendo l'illegittimità dello stesso per violazione e falsa applicazione della legge n. 68 del 12 marzo 1989, contraddittorietà dell'agire amministrativo ed eccesso di potere in quanto il bando è in violazione della citata legge richiedendo anche lo stato di disoccupazione per ottenere i benefici di riservista. Il TAR ha rinviato per il prosieguo al 4 ottobre 2001. Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il TAR Campania.

Avv. Luigi M. D'Angiolella.

C-21160 (A pagamento).

TAR CAMPANIA
II sezione

Con ordinanza TAR Campania - Napoli, II sezione, n. 3090 del 21 giugno 2001 è stata disposta la notifica per pubblici proclami a tutti gli iscritti nell'elenco rettificato pubblicato dal Provveditorato agli studi di Napoli il 12 marzo 2001 della graduatoria provinciale permanente definitiva del 23 dicembre 2000 per le classi A075, A076, C520, AD03 del ricorso R.G. 5420/2001 promosso dalla signora Aiello Franca, nata a Piano di Sorrento il 4 febbraio 1962, contro il Ministero della pubblica istruzione, nonché il Provveditorato agli studi di Napoli, avverso e per l'annullamento, previa inclusione con riserva, del predetto elenco rettificato per violazione di legge ed eccesso di potere. La ricorrente rileva di aver conseguito l'abilitazione all'insegnamento per le classi ex C520, AD075, AD076, nonché di essere inclusa nella pregressa graduatoria provinciale permanente di supplenza per il sostegno per la classe AD03. Il TAR ha rinviato per il prosieguo all'udienza del 22 novembre 2001. Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il TAR Campania - Napoli.

Avv. Valerio Ricciardi
Avv. Annamaria Loscalzo

C-21161 (A pagamento).

TAR CAMPANIA
II sezione

Con ordinanza TAR Campania, II sezione n. 3093 del 21 giugno 2001, è stata disposta la notifica per pubblici proclami del ricorso e degli atti successivi proposti da Liguoro Vincenzo contro il Provveditorato agli studi di Napoli, ed il Ministero della pubblica istruzione (RG 5579/01) per l'annullamento delle graduatorie permanenti di cui al D.M.P.I. n. 146/00, graduatoria AO35. Il ricorrente lamenta il mancato riconoscimento quale servizio statale e dunque a punteggio pieno, degli anni di servizio presso le scuole militari ed in particolare quella dell'aeronautica Anelli di Caserta, censurando la violazione del bando, la normativa di settore disparità di trattamento e richiamando favorevoli precedenti giurisprudenziali sul punto. Il TAR ha rinviato per il prosieguo all'udienza del 31 ottobre 2001.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il TAR Campania.

Avv. Luigi M. D'Angiolella.

C-21152 (A pagamento).

TAR CAMPANIA
II sezione

Con ordinanza TAR Campania, II sezione n. 3081 del 21 giugno 2001, è stata disposta la notifica per pubblici proclami del ricorso e degli atti successivi proposti da Liguoro Vincenzo contro il Provveditorato agli studi di Napoli, ed il Ministero della pubblica istruzione (RG 5578/01) per l'annullamento delle graduatorie permanenti di cui al D.M.P.I. n. 146/00, graduatoria AO47. Il ricorrente lamenta il mancato riconoscimento quale servizio statale e dunque a punteggio pieno, degli anni di servizio presso le scuole militari ed in particolare quella dell'aeronautica Anelli di Caserta, censurando la violazione del bando, la normativa di settore disparità di trattamento e richiamando favorevoli precedenti giurisprudenziali sul punto. Il TAR ha rinviato per il prosieguo all'udienza del 4 ottobre 2001.

Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il TAR Campania.

Avv. Luigi M. D'Angiolella.

C-21153 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1539/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Rendo Salvatore, nato a Pachino, il 18 ottobre 1910 e deceduto a Pachino il 28 settembre 1993, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21185 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1621/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Italia Bellina Vincenzo, nato a Castelvetro, il 2 giugno 1897 ed ivi deceduto il 27 febbraio 1975, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21186 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per il Friuli Venezia Giulia
 Trieste, via Milano n. 19
Ricorsi di guerra, civili e militari

Avvisi di interruzione per morte del ricorrente
 (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sottoelencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa Sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero progr.	RICORSO		DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE			
	Numero	Tipo	Ricorrente	Luogo di nascita	Data di nascita	Data di decesso
1)	1983	G	Orlando SERAVALLE	Pocenia	28/11/1926	30/12/1969
2)	1984	G	Giuseppe TUPPIN	Camino al Tagliamento	23/12/1920	07/07/1978
3)	1985	G	Nicolò RADETTI	Trieste	07/08/1899	24/11/1989
4)	1986	G	Pietro ALBA	Thiene	22/07/1889	21/05/1979
5)	1987	G	Giusto VIDALE	Rigolato	23/05/1920	19/08/1981
6)	1988	G	Angela DADDUZIO	Barletta	20/08/1898	09/02/1976
7)	1989	G	Leonardo DEL LINZ	Paularo	04/12/1920	06/06/1982
8)	1990	G	Elvira VIDOTTO	Ponte di Piave	20/05/1905	09/06/1979
9)	1991	G	Veronica GORELA	Pirano	26/09/1913	31/01/1974
10)	1992	G	Veronica GORELA	Pirano	26/09/1913	31/01/1974
11)	1993	G	Giuseppe PERUZZO	Solesino	28/11/1909	28/03/1980
12)	1994	G	Romano ZIMARELLI	Trieste	15/09/1907	28/08/1977
13)	1995	G	Giordano SANTIN	Umago	04/02/1922	25/03/1966
14)	1996	G	Luigi FRITZ	Bertiolo	13/12/1916	04/02/1968
15)	1997	G	Vittorio CECONI	Cividale	28/06/1894	19/03/1974
16)	1998	G	Armida DE MARSANICH	Fiume	08/05/1914	12/08/1967
17)	1999	G	Adelchi PEGORARO	Sedegliano	05/01/1908	04/11/1970
18)	2000	G	Oreste CILÒ	Trieste	05/07/1913	29/12/1974
19)	2001	G	Giovanni MAKUC	Sant'Andrea	28/12/1897	16/10/1975
20)	2002	G	Giovanni MAKUC	Sant'Andrea	28/12/1897	16/10/1975
21)	2003	G	Giuseppe KENDA	Volzana	28/11/1896	23/06/1982
22)	2004	G	Aurelio LOMBARDO	Faedis	11/01/1921	20/04/1972
23)	2005	G	Nicolò LINDA	Socchieve	03/06/1916	12/02/1981
24)	2006	G	Fiorello LUPIERI	Muzzana del Turgnano	12/01/1915	14/11/1978
25)	2007	G	Mario DAZIANO	Torino	09/09/1914	08/07/1981
26)	2008	G	Luigi CANDOTTO	Gonars	21/03/1913	01/07/1980
27)	2009	G	Davide COLONNA	Brindisi	21/09/1910	14/10/1981
28)	2010	G	Angelo LODOLO	Udine	01/10/1906	13/12/1968
29)	2011	G	Pietro MATTOSSI	Orsera	14/11/1884	28/06/1966
30)	2012	G	Antonio MARTINIG	Savogna	30/05/1920	21/12/1975
31)	2013	G	Elisabetta PINATTI Ricorrente	Grado	24/01/1921	03/02/1968
			Giuseppe ROSSANDA Riassuntore	Pola	21/05/1915	05/11/1983
32)	2014	G	Massimo OMETTO	Pavia di Udine	23/02/1895	23/09/1972
33)	2015	G	Arturo DE SABATA	Rivignano	14/04/1911	09/04/1983
34)	2016	G	Amalia MARCON	Colloredo	29/06/1898	30/10/1976
35)	2017	G	Nerina TREBITZ	Trieste	22/03/1910	28/04/1982
36)	2018	G	Ferruccio FRIZZI	Miesbach	02/09/1900	18/10/1966
37)	2019	G	Stefano GUS	Grimacco	31/03/1887	13/03/1968
38)	2020	G	Angela MAURI	Parenzo	15/02/1903	24/10/1977
39)	2021	G	Giovanni BUSECHIAN	Maresego	02/06/1893	09/11/1973
40)	2022	G	Giuseppina FABRO	Trieste	04/01/1894	26/07/1977

Il direttore della segreteria della sezione giurisdizionale regionale per il Friuli Venezia Giulia:
dott. Tommaso Panza

C-21184 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1753/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Sciortino Giuseppe, nato a Baucina, il 19 marzo 1896 ed ivi deceduto il 17 agosto 1988, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte

del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21187 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1793/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Incorvaia Francesca, nata a Trapani, il 24 maggio 1901 ed ivi deceduta il 13 giugno 1990, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21188 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1698/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Leanza Salvatore, nato a Bronte, il 12 novembre 1909 ed deceduto a Catania il 9 novembre 1982, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21189 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1666/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Costantino Francesco, nato a Messina, il 3 gennaio 1900 e deceduto a Giarre il 24 gennaio 1982, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21190 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1591/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Valenza Catena, nata a Riesi, il 23 febbraio 1905 e deceduta a Riesi l'11 aprile 1999, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21191 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1762/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Barbagallo Carmelo, nato a Zafferana Etnea, il 15 settembre 1893 e deceduto a Messina il 17 novembre 1973, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21192 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1803/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da La Scalia Gaetano, nato a Canicattì, l'8 luglio 1911 ed ivi deceduto il 9 marzo 2000, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21193 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1797/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Pernice Salvatore, nato a Partanna, il 26 dicembre 1914 ed ivi deceduto il 18 marzo 1995, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21194 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1685/M del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Musmeci Giuseppe, nato a Palermo, il 26 dicembre 1915 e deceduto a Marsala il 1° gennaio 1989, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21195 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 3193/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Rendo Salvatore, nato a Pachino, il 18 ottobre 1910 e deceduto a Pachino il 28 settembre 1993, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21196 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1371/C e 4011/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Busacca Angelo, nato a Vittoria, il 30 ottobre 1922 e deceduto a Santa Croce Camerina il 5 dicembre 1998, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21197 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1301/C e 5814/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Tinnirello Vito, nato a Motta Sant'Anastasia, il 2 settembre 1911 e deceduto a Catania il 29 dicembre 1993, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21198 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 6839/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti da Di Paola Domenico nato a Mazara del Vallo il 2 aprile 1925 e deceduto a Ragusa il 25 luglio 2000, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5 terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21199 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 6912/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti da Motta Agatina nata a Carlentini il 18 aprile 1929 ed ivi deceduta il, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21200 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1577/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti da Raneri Venera Catena nata a Castel Mola il 7 febbraio 1907 e deceduta a Berlino il 14 dicembre 1986, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21201 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1375/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti da Campolino Salvatore nato a Mirabella Imbaccari il 10 febbraio 1903 e deceduto a Catania il 17 agosto 1999, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21202 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1391/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti da Tarascio Sebastiano nato a Floridia il 20 aprile 1921 e deceduto a Catania il 26 aprile 1997, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21203 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1469/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti da Oliveri Maria Rosaria nata a Catania l'8 settembre 1906 e deceduta a Catania il 18 febbraio 1990, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21204 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1372/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti da Di Mauro Salvatore nato a Camporotondo Etneo il 22 gennaio 1916 e deceduto a Catania il 23 giugno 1996, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21205 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1392/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti da Prato Concetto nato a Catania il 16 novembre 1915 e deceduto a Catania il 12 novembre 1989, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21206 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1286/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti da Lo Mundo Giovanni nato a Spatafora il 28 gennaio 1910 ed ivi deceduto il 21 gennaio 1999, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21207 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1396/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti da Lo Vullo Domenico nato a Campofranco il 13 febbraio 1912 e deceduto a Palermo il 3 ottobre 1996, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21208 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1364/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti da Consoli Natale nato a San Giovanni La Punta il 9 aprile 1905 ed ivi deceduto il 19 aprile 1990, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21209 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1419/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti da Fulco Giovanni nato a Messina il 28 giugno 1911 ed ivi deceduto il 10 luglio 1998, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21210 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per la morte del ricorrente

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1397/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti da Sentina Salvatore nato a Niscemi il 30 ottobre 1906 ed ivi deceduto il 6 aprile 1999, si comunica che, essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21211 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1359/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti da Morana Sebastiano nato a Pachino il 16 luglio 1920 e deceduto a il 16 febbraio 1999, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21212 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1387/C del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti da Rendo Salvatore nato a Pachino il 18 ottobre 1910 e deceduto a Pachino il 28 settembre 1993, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21213 (Gratuito).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per la morte del ricorrente*

Visto il ricorso in materia di pensioni, iscritto al n. 1748/G del registro di segreteria, inoltrato alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei Conti da Filippi Vito nato ad Alcamo il 24 marzo 1912 ed ivi deceduto il 26 febbraio 1985, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Palermo, 29 maggio 2001

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-21214 (Gratuito).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto ha pronunciato con decreto del 25 maggio 2001, l'ammortamento dell'assegno circolare serie 8, n. 86.598.399, dell'importo di L. 2.000.000, emesso in data 8 gennaio 2001 dall'agenzia n. 3 di Talsano di Taranto della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, senza clausola di intrasferibilità, su richiesta di Marinelli Tommaso e da questo girato al dott. De Giorgio Umberto; autorizza il pagamento del titolo al ricorrente decorsi giorni quindici dalla suddetta pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale*, salvo opposizione.

Il richiedente: avv. Luigi Semeraro.

C-21417 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Teramo, sezione di Atri, con decreto del 19 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare I.C.C.R.I. n. 0.586.286.324-00 di L. 2.351.000, emesso in data 10 aprile 2001 dalla Banca Popolare dell'Adriatico

Agenzia di Pagliare di Morrodo (TE), all'ordine di Lucidi Costantino, autorizzando il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Notaresco, 6 luglio 2001

Mara Di Vincenzo.

S-18499 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lucca con provvedimento del 29 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 260604932-03 di L. 10.600.000 della C.R. di Firenze S.p.a., ag. di S. Giovanni Valdarno, tratto sul c/c n. 8180/00 del sig. Betti Aldo in data 15 febbraio 2001 in favore di Toscogas S.p.a. autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Toscogas S.p.a.: avv. Alberto Giuntoli.

C-21173 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 6 luglio 2001 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1072384450 sul c/c n. 46000/69 aperto presso la Banca Toscana, agenzia 2 di Pistoia, all'ordine di Rafanelli Luca per L. 1.535.000. Autorizza il pagamento di suddetto assegno decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 17 luglio 2001

Rafanelli Luca.

C-21169 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pordenone con provvedimento del 20 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli, tutti senza luogo e data di emissione e di scadenza: n. 4 cambiali di L. 25.000.000 cadauna, rilasciate da Toffolo Elio e Di Valentin Anna, piazza 4 Novembre n. 2, Arba a favore di Toffolo Nazzareno Claudio; n. 3 cambiali di L. 1.000.000 cadauna, rilasciate da Toffolo Elio e di Valentin Anna, piazza 4 Novembre n. 2, Arba a favore di Toffolo Nazzareno Claudio. Il provvedimento avrà efficacia dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Pordenone, 20 giugno 2001

Il cancelliere B3: Crescenza Chinellato.

C-21129 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 21 marzo 2001, ha pronunciato l'ammortamento di n. 13 effetti cambiari, emessi in data 13 giugno 1983 dell'importo di L. 1.375.000 ognuno con scadenza mensile a partire dal 30 luglio 1983 sino al 30 luglio 1984 del seguente tenore: «Bollo L. 16.500 Torino 13 giugno 1983 L. 1.375.000 al 30 luglio 1983 pagheremo per questa cambiale al De Andreis Adriano la somma di lire unmilionetrecentosettantacinquemila. Nome e indirizzo del debitore Ricciardella Domenico, via Borgaro n. 46 fioraia Torino. All'originale f.to Ricciardella Domenico - Calò Giulia». A garanzia del pagamento di detti effetti venne iscritta ipoteca legale per la detta somma di L. 17.875.000 presso la Conservatoria dei registri immobiliari di Torino in data 1° luglio 1983 ai nn. 14645/1788 a favore del sig. De Andreis Adriano. Ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Opposizione nei termini di legge.

Torino, 11 luglio 2001

Avv. Michele Nastri.

C-21146 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma con decreto 28 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 cambiali ipotecarie di L. 3.300.000 cad. emesse tutte il 12 dicembre 1990 con scadenza tutte il 15 dicembre 1992 da Glisbergh Carlo ed Antonella Burtone a favore della sig.ra Benigno Carmela. Opposizione legale entro 30 giorni.

Carlo Glisbergh.

S-18483 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto con decreto del 16 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio postale al portatore n. 379/G (30/34) emesso dall'Ufficio postale di Massa Marittima (30/34) per l'importo di L. 14.196.875 a favore di Gabler Uta Maria, autorizza l'istituto di emittenza al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Grosseto, 16 giugno 2001

Il richiedente: Gabler Uta Maria.

C-21127 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 25 giugno 2001 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 7101/5 convenzionalmente intestato a Merli Maria Grazia con un saldo apparente di L. 1.421.001 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Masiano (PT). Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del suddetto libretto di deposito a risparmio al portatore decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte di eventuale detentore.

Pistoia, 4 luglio 2001

B.C.C. di Masiano

p. Conto della cliente: Merli Maria Grazia

C-21168 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente ff., del Tribunale civile di L'Aquila dott. C. Tatozzi, con decreto emesso in data 7-9 luglio 2001, n. 1449 di Cron., ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 600/201200 acceso presso l'agenzia di Ofena (AQ) della Carispaq, di L. 13.000.000 circa, intestato a Dionisi Franco e gestito, dopo il decesso di quest'ultimo, da Pasquantonio Anna Paola. Ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in assenza di opposizioni.

Estratto conforme all'originale.

L'Aquila, 12 luglio 2001

Il cancelliere B3: Vincenza Pappalardo.

S-18479 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari,

Visto il ricorso ex legge n. 948/1951 proposto dalla sig.ra Lacamita Francesca, nata il 10 aprile 1972 ad Altamura (BA) ed ivi residente a via Ariosto n. 110 e ritenuti attendibili i fatti ivi esposti decreta la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 102/93183/9 emesso dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, sede in Altamura, recante un saldo apparente di L. 15.152.712.

Bari, 15 maggio 2001

(firma non apposta).

C-21135 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il 22 giugno 2001 il Tribunale di Mondovì decreta l'ammortamento del certificato di deposito vincolato al portatore n. 3078638 con indicazione Viglietti Giovanni e Tealdi Caterina Mondovì, via San Rocchetto n. 15, emesso dalla Banca Credito Italiano filiale di Mondovì per procura di Mediobanca S.p.a. con saldo apparente alla data del 20 giugno 2001 di L. 51.215.268.

Viglietti Giovanni.

C-21136 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Saluzzo con decreto in data 2 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1230904/71 emesso dalla Banca Cassa Risparmio Torino, agenzia di Bagnolo Piemonte in data 2 giugno 2000 con scadenza 2 giugno 2001 per la somma di L. 100.000.000 autorizzando, trascorso il termine di gg. 90 dalla data di pubblicazione, affissione e notifica, l'istituto bancario emittente a rilasciare il duplicato dello stesso al legittimo possessore Castagno Domenica nata a Bagnolo P.te il 6 gennaio 1921 ed ivi residente in via Cavour n. 100, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Saluzzo, 9 luglio 2001

Il richiedente: Castagno Domenica.

C-21097 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 10 giugno 2001 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 29748 cat. 1 convenzionalmente intestato «Benzoni Angiolo» con un saldo apparente di L. 2.012.236 emesso dalla Banca Monte dei paschi di Siena, agenzia di Pistoia.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 25 giugno 2001

Ferretti Edi.

C-21172 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 20 aprile 2001 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 602259 cat. 21 convenzionalmente intestato «Innocenti Enzo» con un saldo apparente di L. 10.000.000 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Catena.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 2 luglio 2001

Innocenti Enzo.

C-21171 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 20 aprile 2001 dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 606656 21 549 convenzionalmente intestato «Fip» con un saldo apparente di L. 1.620.739 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Ponte Buggianese.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di suddetto libretto decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 2 luglio 2001

Grazzini Luana.

C-21170 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Pinerolo con decreto del 5 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

certificato di deposito al portatore emesso il 21 gennaio 2000 dalla Banca Cariplo, Cassa di risparmio delle Province lombarde, filiale di Vigone n. AB 100 n. 0727553 0 con scadenza 22 gennaio 2001 per un valore nominale di L. 125.000.000;

certificato di deposito al portatore emesso il 3 marzo 2000 dalla Banca Cariplo, Cassa di risparmio delle Province lombarde, filiale di Vigone n. AB 051 n. 0739664 1 con scadenza 5 marzo 2001 per un valore nominale di L. 180.000.000;

certificato di deposito al portatore emesso il 21 gennaio 2000 dalla Banca Cariplo, Cassa di risparmio delle Province lombarde, filiale di Vigone n. AB 051 n. 0727554 8 con scadenza 22 gennaio 2001 per un valore nominale di L. 120.000.000;

libretto al portatore Banca Cariplo, Cassa di risparmio delle Province lombarde, filiale di Vigone, aperto il 9 giugno 1994 n. 2780761 cat. LO denominato Capello Michele, ora n. 399778768/59 con saldo ad oggi di L. 5.114.296.

Per opposizione giorni 90.

Scalenghe, 17 luglio 2001

Garetto Bartolomeo.

C-21121 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA**

Formica Eros, tutore di Formica Vincenza, ha depositato innanzi al Tribunale di Perugia un ricorso per la dichiarazione di morte presunta del marito di quest'ultima, Mijulovic Ilijla, nato a Zaicar (Jugoslavia) nel 1910, scomparso senza dare più notizie, nell'ottobre 1948. Il presidente del Tribunale ha nominato giudice relatore la dott. Maria Letizia Lupo la quale con provv. n. 1339/2001 ha disposto che «..... la domanda venga inserita per estratto, due volte consecutive a distanza di dieci giorni, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica nonché sui quotidiani La Nazione e Il Corriere dell'Umbria, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione».

Avv. Paola Valentini.

C-21096 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**BERTRAND FINANZIARIA - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)

Sede in Biella, via Losana n. 13

Si comunica che su conforme autorizzazione del Ministero delle attività produttive del 27 giugno 2001 è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Biella in data 12 luglio 2001 il quarto piano di riparto parziale a favore dei creditori della procedura in epigrafe il quale prevede il pagamento integrale ai creditori privilegiati ed il 20% ai creditori chirografari.

Il commissario: dott. Vitaliano De Gennaro.

C-21081 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

**OFFICINA CARPENTERIA NAVALPESANTE
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Trieste, via Bartoletti n. 14/a
Codice fiscale n. 00886780329

Ai sensi dell'art. 213 l.f. si dà atto che presso il Tribunale di Trieste, in data 19 luglio 2001 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione ed il piano di riparto finale tra i creditori della Officina Carpenteria Navalpesante, Società cooperativa a responsabilità limitata, codice fiscale n. 00886780329, con sede in Trieste, via Bartoletti n. 14/a, in liquidazione coatta amministrativa ex art. 2540 del Codice civile. Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Trieste, 19 luglio 2001

Il commissario liquidatore: dott. Piergiorgio Renier.

S-18497 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 20

Alessandria, via Venezia n. 6
Tel. 0131/306111 - Fax 0131/306961
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01641020068

Estratto avviso di gara mediante asta pubblica per la vendita di immobili siti in via Savonarola n. 39/45, Alessandria. Secondo esperimento d'asta.

L'Azienda Sanitaria Locale n. 20 procederà alla vendita di tre appartamenti siti in Alessandria, via Savonarola n. 39/45 mediante secondo esperimento di asta pubblica, che si terrà il giorno 3 ottobre 2001 alle ore 10 presso l'U.O.A. Servizio tecnico patrimoniale dell'Azienda, in Alessandria, via Venezia n. 6.

Il primo incanto, avvenuto in data 16 maggio 2001; è andato deserto.

Il secondo esperimento d'asta avverrà per lotti separati con il metodo delle offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo base di seguito indicato, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (offerte migliori o almeno pari al prezzo fissato nell'avviso d'asta).

Gli appartamenti in vendita siti in Alessandria, via Savonarola nn. 39/45, al piano primo e comunicanti fra loro, sono i seguenti:

lotto 1): foglio 268, mapp. 4024, sub 6, cat. A/2, sup. complessiva mq 116 ca. Prezzo a base d'asta L. 145.000.000 (€ 74.886,250);

lotto 2): foglio 268, mapp. 4024, sub 5, cat. A/10, sup. complessiva mq 239 ca. Prezzo a base d'asta L. 295.000.000 (€ 152.354,785);

lotto 3): foglio 268, mapp. 4024, sub. 12, cat. A/10, sup. complessiva mq 119 ca. Prezzo a base d'asta L. 170.000.000 (€ 87.797,672).

Le offerte dovranno pervenire all'A.S.L. n. 20 entro e non oltre le ore 16 del giorno 2 ottobre 2001.

Copia del medesimo avviso integrale di gara contenente le modalità per la partecipazione all'asta pubblica potrà essere richiesta all'U.O.n.A. Patrimonio dell'A.S.L. n. 20 signora Tiziana Nesti tel. 0131/306957, fax 0131/306961.

Le modalità di partecipazione e svolgimento del secondo esperimento d'asta sono quelle già previste dall'avviso integrale di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 28 marzo 2001 e sul Foglio degli annunci legali Provincia di Alessandria n. 20 dell'8 marzo 2001 in occasione del primo incanto, che si intendono integralmente confermate, fatta eccezione per la data di scadenza delle offerte e per la data di svolgimento dell'asta.

Alessandria, 11 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Bruno Vogliolo.

C-21142 (A pagamento).

CENTRO DI ACCOGLIENZA «S. LUCIA»

Enna, via Michelangelo n. 179

Estratto di avviso di asta pubblica per la vendita di diversi appezzamenti di terreni siti in agro di Enna.

Il presidente in esecuzione della deliberazione consiliare n. 23 del 12 aprile 2001, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che il giorno 12 settembre 2001 alle ore 9,30 presso gli uffici amministrativi del Centro, via Michelangelo n. 179, Enna bassa, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di diversi terreni siti in agro di Enna. La descrizione dei terreni e le condizioni di vendita sono tutte indicate nel bando d'asta integrale che è consultabile presso gli uffici del Centro siti in via Michelangelo n. 179 di Enna bassa, tel. 0935531540 oppure sul sito internet: www.websicilia.com/centrosantalucia

Il presidente: cav. uff. Telesforo Lanzone.

C-21119 (A pagamento).

I.P.A.B. ISTITUTO GIOVANNI XXIII

Prot. n. 5481

*Estratto avviso di asta pubblica
per la vendita di immobili di proprietà dell'istituto*

Si rende noto che nella sede dell'Istituto Giovanni XXIII in Bologna viale Roma n. 21 alle ore 10 del giorno 18 settembre 2001 avrà luogo un esperimento d'asta pubblica con il sistema delle offerte segrete art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per la vendita dei seguenti lotti:

negozio sito in Bologna via Curiel n. 4/B, L. 50.400.000;

appartamento sito in Bologna, via Lombardia nn. 14/4, L. 211.000.000;

piccolo fabbricato rurale sito in Argelato, via Stiatico n. 6, L. 118.000.000;

area artigianale sita in Argelato, via Stiatico zona Podere Viola, L. 576.000.000;

residuo di terreno artigianale sito in Argelato, zona Podere Viola, L. 128.000.000;

residuo di terreno artigianale sito in Argelato, zona Podere S. Francesco, L. 170.000.000.

Le offerte, corredate del prescritto deposito cauzionale, dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 14 settembre 2001.

Per ogni altra informazione rivolgersi all'Istituto Giovanni XXIII, Settore patrimonio, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (lunedì-venedì), tel. 051/6201304-6201355, fax 051/6201357.

Copia integrale del presente bando è affissa presso l'albo pretorio del Comune di Bologna, presso la sede del Comune di appartenenza ed è disponibile presso la portineria dell'Istituto in viale Roma n. 21, Bologna.

Bologna, 17 luglio 2001

Il presidente: dott. Guido Ottolenghi
Il direttore generale: dott.ssa Ivanna Villa

S-18495 (A pagamento).

**CITTÀ DI CONEGLIANO
(Provincia di Treviso)**

Pubblco incanto per l'Alienazione Villetta via Ippolito Nievo al civico n. 6, mediante offerte solo al rialzo. Prezzo a base d'asta di L. 700.000.000 (settecentomilioni) (€ 361.519,83) ex artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924. Termine presentazione offerte: giovedì 27 settembre 2001 ore 12 da inviare a: Comune Conegliano, piazza Cima n. 8 (cap 31015).

Apertura offerte: giovedì 27 settembre 2001 ore 15 presso sede piazza Cima n. 8. L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare i bandi per sopraggiunti motivi di interesse pubblico.

Responsabile procedimento: ing. Mario Bortolot (tel. 0438/413374). Unità competente: Area patrimonio e provveditorato (tel. 0438/413375, fax 0438/413366). Il bando integrale e altra documentazione è disponibile nel sito: http://www.comune.conegliano.tv.it/Bandi_e_concorsi.

Conegliano, 13 luglio 2001

Il dirigente Area patrimonio e provveditorato:
ing. Mario Bortolot

C-21133 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO
DI AVIANO**

Avviso di gara a licitazione privata per la concessione della gestione del punto di ristoro e vendita giornali ed articoli di prima necessità ad uso dei pazienti, dei visitatori e del personale del C.R.O.

Il Centro di riferimento oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale n. 12, 33081 Aviano (PN), tel. 0434/659329, indice ai fini dell'affidamento della concessione per la gestione del punto di ristoro e vendita giornali ed articoli di prima necessità ad uso dei pazienti, dei visitatori e del personale dell'Istituto stesso, gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 98 della L.R. 24 giugno 1980 n. 19 e successive modificazioni ed integrazioni. L'aggiudicazione verrà effettuata secondo il criterio di cui all'art. 100, punto 1) della L.R. Friuli Venezia Giulia n. 19 del 24 giugno 1980 e successive modificazioni ed integrazioni, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per questo Istituto ed il cui corrispettivo sia superiore od uguale a quello palese fissato a base della gara, pari a L. 10.180.000 mensili + I.V.A.

La durata della concessione sarà di cinque anni a decorrere dalla data di consegna dei locali, prevista per il 1° giugno 2001.

Le ditte interessate ad essere invitate a partecipare alla gara, debbono presentare domanda in lingua italiana, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

La domanda stessa dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dei seguenti documenti:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante l'esercizio di attività di bar/caffè in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine di presentazione della domanda di partecipazione (o dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

certificato di iscrizione al R.E.C. per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (o dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

idonee dichiarazioni bancarie atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

documentazione dalla quale risulti il periodo complessivo di attività di bar/caffè svolta dalla ditta, periodo che ai fini dell'ammissione alla gara, dovrà risultare pari o superiore a cinque anni.

La ditta aggiudicataria della concessione dovrà produrre all'atto della stipula del contratto e pena la decadenza della concessione stessa, idonea documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 della L.R. n. 8/99.

La domanda di partecipazione corredata della documentazione succitata, dovrà essere inserita in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante il nominativo del mittente e l'oggetto della gara, e dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Centro di riferimento oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale n. 12, 33081 Aviano (PN), entro le ore 12 del giorno 21 agosto 2001.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo questo ente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio provveditorato (tel. 0434/659329).

Aviano, 5 luglio 2001

Il commissario straordinario: prof. Ennio Gallo
Il segretario generale: Franco Cadelli

C-21088 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 16

1. Ente appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 16, via E. Degli Scrovegni n. 14, 35128 Padova, e-mail: diptecn@ulss16.padova.it, tel. 049/8214516, fax 049/8214506, internet www.ulss16.padova.it

2.a) Procedura di aggiudicazione appalto concorso art. 9, comma;

b) appalto: infrastrutture di rete multimediale delle sedi dell'Azienda U.L.S.S. n. 16: componenti passive ed attive di network sistemi di sicurezza e sistemi di gestione. Importo presunto di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) I.V.A. esclusa.

3.a) Esecuzione: sedi dell'Azienda e strutture convenzionate (vedi CSA);

b) natura prodotti: cablaggi, componenti attive di network (LAN e WAN) sistemi di sicurezza e gestione rete;

c) Importi massimi non superabili: non sono ammesse offerte in aumento;

d) non sono ammesse offerte in aumento e/o parziali.

4. Durata: 6 mesi.

5. Ammesse R.T.I. ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, le ditte non possono presentare istanza per la stessa gara in diverse R.T.I. ovvero individualmente ed in R.T.I.

6.a) Termine perentorio ricevimento richieste partecipazione: ore 12 del 7 settembre 2001;

b) indicare sulla busta «richiesta partecipazione dell'appalto per infrastrutture di rete multimediale delle sedi per dell'Azienda U.L.S.S. n. 16: componenti passive ed attive di network sistemi di sicurezza e sistemi di gestione»;

Indirizzo: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 16, Ufficio protocollo, via E. Degli Scrovegni n. 14, 35128, Padova;

c) lingua: italiana.

7. Termine inviti presentazione offerte: gg. 60 dal termine ricevimento richieste.

8. Cauzione provvisoria: L. 20.000.000 (€ 10.329,14); cauzione definitiva: come da CSA.

9. Condizioni: pena esclusione, domanda di partecipazione in carta legale o resa, contenente la seguente autocertificazione, redatta obbligatoriamente su modulo A.U.L.S.S. n. 16.

Documenti da allegare alla domanda:

certificato iscrizione C.C.I.A.A. o equipollente per le imprese straniere;

copia bilanci e dichiarazioni I.V.A. annuali ultimo triennio.

A. per i requisiti morali: dichiarazione:

A.1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare del decreto legislativo n. 358/92, di essere in regola con la legge 12 marzo 1999 n. 68;

A.2) esclusione esistenza situazioni di collegamento art. 2359 del Codice civile;

A.3) insussistenza cause art. 10 legge n. 575/65 e tentativi infiltrazione mafiosa art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

A.4) che il direttore tecnico dell'impresa non riveste analogo incarico per altre imprese;

B. capacità finanziarie, economiche e tecniche:

B.1) appartenenza categoria OG11 (OS19) importo L. 1.000.000.000 (€ 516.457) previste dal decreto legislativo n. 34/2000.

Per le R.T.I. è obbligatoria l'appartenenza alle categorie sopra indicate per un importo equivalente o superiore a quello loro affidato dalla mandataria;

B.2) dichiarazione possesso abilitazione art. 2 del decreto legislativo n. 46/1990;

B.3) possesso dotazione stabile attrezzatura tecnica non inferiore all'1% del fatturato ultimo triennio;

B.4) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% del fatturato ultimo triennio di cui il 40% per operai. Alternativa, costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 10% del fatturato ultimo triennio, di cui l'80% per personale tecnico laureato e/o diplomato;

B.5) idonea dichiarazione rilasciate da almeno 2 istituti di credito;

B.6) fatturato globale dell'ultimo triennio non inferiore a L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25);

B.7) fatturato globale ultimo triennio in appalti simili non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

La R.T.I. nel suo complesso deve possedere tutti i requisiti richiesti.

10. Criterio aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92:

offerta economicamente più vantaggiosa: prezzo: 50 punti su 100; fattori qualitativi: 50 punti su 100.

11. Varianti nei limiti previsti dai documenti di gara. Validità dell'offerta 180 giorni dalla scadenza del termine ricezione offerte.

12.a) Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda.

Informazioni: Dipartimento servizi tecnologici, tel. 049/8214516, fax 049/8214506;

b) la richiesta di partecipazione consente il trattamento dei dati, legge n. 675/1996;

c) rettifiche, chiarimenti agli atti di gara comunicati esclusivamente ai richiedenti partecipazione nei termini del sub. 7.;

d) aggiudicazione anche con una sola offerta valida, salvo verifica congruità.

13. Data invio bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 19 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Adriano Cestrone.

C-21083 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 16

1. Ente appaltante: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 16, via E. Degli Scrovegni n. 14, 35128, Padova e-mail: diptecn@ulss16.padova.it, tel. 049/8214516, fax 049/8214506, internet www.ulss16.padova.it

2.a) Procedura di aggiudicazione appalto concorso, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) oggetto dell'appalto: affidamento relativo dell'appalto per il sistema CUP: Centro unico informazioni e prenotazioni interaziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova: progetto Padova Sanità on line, importo presunto di L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19) I.V.A. esclusa.

3.a) luoghi di esecuzione: sedi delle due aziende (vedi disciplinare tecnico);

b) natura dei prodotti da fornire: quanto indicato nel disciplinare tecnico, applicazioni software anagrafiche assistiti-tariffari-codifiche aziendali, CUP, integratore bidirezionale verso le applicazioni generali e dipartimentali, portale Padova Sanità on line, firma elettronica; i server necessari per le applicazioni per Azienda U.L.S.S. 16, l'ingegnerizzazione per l'integrazione dei vari sottosistemi e assistenza specialistica e la manutenzione;

c) non sono ammesse offerte in aumento o parziali.

4. Durata: anni tre. Decorrenza: data inizio gestione come definito nel CSA (capitolato speciale d'appalto).

5. Saranno ammesse imprese temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 358/92. Le ditte non possono presentare istanza per la stessa gara in diverse R.T.I. ovvero individualmente ed in R.T.I.

6.a) Termine perentorio ricezione richieste partecipazione: ore 12 del 7 settembre 2001;

b) indicare sulla busta «richiesta partecipazione appalto per il sistema CUP: Centro unico informazioni e prenotazioni interaziendale dell'Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova: progetto Padova Sanità on line»;

c) indirizzo: Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 16, Ufficio protocollo, via E. Degli Scrovegni n. 14, 35128, Padova;

d) lingua: italiana.

7. Termine inviti presentazione offerte: gg. 60 dal termine ricezione richieste.

8. Cauzione provvisoria: L. 240.000.000 (€ 123.949,66); cauzione definitiva: come da CSA.

9. Condizioni: pena esclusione, domanda di partecipazione in carta legale o resa, contenente la seguente autocertificazione, redatta obbligatoriamente su modulo A.U.L.S.S. n. 16 di Padova, Dipartimento per i servizi tecnologici (è consigliabile utilizzare il modulo già predisposto, inserendo anche a mano i dati).

Documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

certificato iscrizione C.C.I.A.A. o equipollente per le imprese straniere;

copia bilanci riclassificati conformi alle direttive europee e dichiarazioni I.V.A. annuali ultimo triennio.

A. per i requisiti morali: dichiarazione:

A.1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, di essere in regola con la legge 12 marzo 1999 n. 68 (disabili);

A.2) esclusione esistenza con altri partecipanti alla gara situazioni di collegamento art. 2359 del Codice civile;

A.3) insussistenza cause art. 10 legge n. 575/65 e tentativi infiltrazione mafiosa art. 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490;

B. capacità finanziarie, economiche e tecniche:

B.1) idonea dichiarazioni rilasciate da almeno 2 istituti di credito;

B.2) il fatturato globale dell'ultimo triennio non potrà essere inferiore a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98);

B.3) il fatturato globale dell'ultimo triennio in appalti analoghi a quelli in oggetto non potrà essere inferiore a L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19);

B.4) possesso di centri di assistenza tecnica, diretti o autorizzati, che coprono tutto il territorio della Provincia di Padova.

La R.T.I. nel suo complesso deve possedere tutti i requisiti richiesti.

10. Criterio aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni:

offerta economicamente più vantaggiosa: prezzo: 50 punti su 100; fattori qualitativi: 50 punti su 100.

11. Varianti nei limiti previsti dai documenti di gara. Validità dell'offerta 180 giorni consecutivi dalla scadenza del termine di ricezione delle offerte.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Azienda.

Informazioni: Dipartimento servizi tecnologici, tel. 049/8214516, fax 049/8214506:

a) i concorrenti con la richiesta di partecipazione consentono il trattamento dei dati, anche personali ai sensi della legge n. 675/1996;

b) rettifiche e chiarimenti agli atti di gara saranno comunicati esclusivamente a chi avrà fatto richiesta di partecipazione nei termini del sub. 7.

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, salvo verifica della congruità della stessa.

13. Data invio bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 19 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Adriano Cestrone.

C-21082 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**U.O. appalti e contratti**

Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59

Tel. sede centrale 0522/459111, fax 0522/451676

Tel. 0522/459304, fax 0522/451714

Prot. n. 48207/14635

Asta pubblica: appalto per la realizzazione e la gestione triennale, della rete telematica provinciale. Data spedizione del bando alla G.U.C.E.: 24 luglio 2001. Importo a base d'asta: L. 500.000.000 (€ 258.228,45) I.V.A. esclusa.

1. Informazioni generali riguardanti l'appalto:

1.1. amministrazione appaltante: vedi intestazione;

1.2. categoria di riferimento: n. 7 «servizi informatici ed affini» all. 1, decreto legislativo n. 157/95;

1.3. l'appalto si configura come un appalto pubblico di servizi, avente per oggetto la realizzazione, compreso la fornitura, l'installazione e la gestione per 3 anni, della rete telematica provinciale, che prevede il collegamento in rete geografica delle sedi di 44 Comuni della Provincia di R.E. e della sede della Comunità Montana, con la sede della Provincia, come meglio descritto nel capitolato speciale;

1.4. luogo di esecuzione: territorio della provincia di Reggio Emilia;

1.5. l'appalto si attua ai sensi del decreto legislativo n. 157/95;

1.6. tempi: realizzazione 240 giorni naturali e consecutivi; gestione 3 anni;

1.7. la spesa complessiva viene interamente finanziata dalla Provincia, in parte grazie a contributo della Regione Emilia Romagna.

I pagamenti verranno effettuati come indicato all'art. 15 del capitolato speciale e senza erogazione di anticipazione. Per la revisione prezzi si richiamano le modalità previste agli artt. 5.4 e 5.5 del capitolato speciale;

1.8. informazioni amministrative: dott. Ermenegildo Deolmi, tel. 0522/459304, fax 0522/451714; informazioni tecniche: Servizio informatico dott. Giorgio Panciroli, tel. 0522/459139 e 0522/459500; sig. Davide Foracchia, tel. 0522/459546;

1.9. è possibile prendere visione degli elaborati o richiedere informazioni per sopralluoghi dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, presso il Servizio informatico (piazza S. Giovanni n. 4, Reggio Emilia);

1.10. verranno ammessi alla gara i concorrenti che, ai sensi degli artt. 13, 14 del decreto legislativo n. 157/95, sono in possesso dei requisiti previsti all'art. 6 del capitolato speciale.

2. Offerta:

2.1. termine per la presentazione delle offerte: le offerte, in busta chiusa e sigillata, dovranno pervenire con consegna a mano entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 2001. L'avvenuto ricevimento potrà essere provato dalla ditta solo ed esclusivamente dal modulo di ricevuta appositamente rilasciato dall'Ufficio archivio della Provincia, situato in corso Garibaldi n. 59 al primo piano (orario di apertura: tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle h. 8,15 alle h. 13,15 per il periodo luglio/agosto, e dalle h. 8,30 alle h. 12,30 per il periodo settembre/ottobre). È ammessa la consegna tramite servizio postale: in tal caso il plico per essere ammesso alla gara, dovrà pervenire materialmente all'Ufficio archivio della Provincia entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 2001. La Provincia non si assume alcuna responsabilità nel caso di ritardo attribuibile al servizio postale. Sulla busta dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «offerta gara per la rete telematica provinciale». La busta dovrà essere indirizzata a: Provincia di Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59, 42100, Reggio Emilia.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere redatta in lingua italiana.

La busta sigillata dovrà contenere, a pena di esclusione, le seguenti 3 buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, con l'indicazione all'esterno del mittente e del contenuto (documentazione amministrativa, elaborati tecnici, offerta economica):

busta A) documentazione amministrativa formata da:

1) dichiarazione in bollo, di cui al punto B.1 art. 7 del capitolato speciale.

Per tale dichiarazione può essere utilizzato il mod. A), disponibile sul sito internet: www.provincia.re.it o presso U.O. appalti e contratti della Provincia tel. 0522/459304. Tale modulo dovrà essere sottoscritto:

dal titolare dell'impresa per ditte individuali; da tutti i soci per società in nome collettivo; da tutti gli accomandatari per società in accomandita semplice; da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per altri tipi di società.

Non è necessario autenticare la/e firma/e dei sottoscrittori ma è indispensabile, a pena di esclusione, allegare copia di un documento di identità degli stessi. In caso di imprese riunite o dei consorzi di imprese di cui all'art. 2602 del Codice civile, tutte le imprese costituenti il raggruppamento o consorzio dovranno rilasciare la presente dichiarazione;

2) cauzione provvisoria dell'importo di L. 30.000.000 (lire trentamiloni) (€ 15.493,71), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione provvisoria non potrà essere costituita, a pena di esclusione dalla gara, allegando all'offerta denaro contante, assegni bancari o circolari. Le fidejussioni, a pena di esclusione, dovranno prevedere espressamente quanto segue:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

busta B) elaborati tecnici:

gli elaborati tecnici dovranno essere conformi alle prescrizioni contenute ai punti C.1 e C.2 di cui all'art. 7 del capitolato speciale. Tutti gli elaborati tecnici devono essere firmati, in ogni pagina, da parte dell'offerente; nel caso di raggruppamento le firme, in ogni pagina, devono essere apposte da tutti i componenti il raggruppamento stesso: la mancanza di anche una sola firma in anche uno solo dei fogli costituisce causa di esclusione;

busta C) offerta economica:

in bollo, in busta chiusa e sigillata redatta in lingua italiana, utilizzando esclusivamente il modulo offerta disponibile sul sito internet <http://www.provincia.re.it>, con indicazione dei prezzi in cifre e in lettere dei diversi elementi di cui al punto A.1 dell'art. 7 del capitolato speciale. Non saranno ammesse offerte redatte su moduli con indicazioni difformi o aggiuntive rispetto a quelle riportate nel modulo di cui sopra. L'offerta economica deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa; nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere firmata dai rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, contenere la specificazione degli interventi che saranno eseguiti dalle singole imprese e l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Nel caso che vengano riscontrati errori nei calcoli dei prodotti tra prezzi unitari e quantità, rispetto all'importo complessivo offerto, si dovranno apportare ai prezzi unitari le necessarie correzioni, fermo restando il prezzo complessivo. Nel caso di differenze tra importo complessivo in cifre e in lettere, varrà l'importo più vantaggioso per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 72, comma 2, regio decreto n. 827/24. Le offerte delle ditte partecipanti sono vincolanti per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento o riferite a solo parte del servizio oggetto di appalto.

3. Gara:

3.1. la gara è indetta per il giorno 5 ottobre 2001 alle ore 8,30 presso la sede dell'Area patrimonio e infrastrutture della Provincia, corso Garibaldi n. 26, Reggio Emilia;

3.2. l'apertura delle buste è pubblica;

3.3. la gara sarà esperita con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, offerta economicamente più vantaggiosa determinata con i criteri di cui al successivo punto 3.4. In data 5 ottobre 2001 alle ore 8,30, la commissione procederà alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa contenuta nella busta A, alla lettura dei criteri adottati per la valutazione degli elaborati tecnici e quindi all'apertura della busta B. In seduta segreta analizzerà gli elaborati tecnici e attribuirà i punteggi ad essi relativi. In una terza fase la commissione, in seduta pubblica, renderà noti detti punteggi, aprirà la busta C, attribuirà il relativo punteggio e formerà la graduatoria complessiva finale. Risulterà aggiudicataria l'impresa la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta, se ritenuta accettabile. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio;

3.4. criteri di aggiudicazione. Verranno attribuiti fino ad un massimo di 60 punti alla proposta tecnica (suddivisi come specificato alla lettera A, punti 5.1, 5.2 e 5.3 dell'art. 5 del capitolato speciale) e fino ad un massimo di 40 punti alla proposta economica (suddivisi come specificato alla lettera B, punti 5.4 e 5.5 dell'art. 5 del capitolato speciale con l'applicazione delle rispettive formule).

4. Avvertenze generali:

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea (A.T.I.) o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara stessa in A.T.I. o consorzio; in tal caso l'impresa e/o A.T.I. e/o consorzio verranno esclusi dalla gara.

Si precisa che costituisce causa di esclusione dalla gara, oltre alle cause già riportate esplicitamente nel presente bando o in esso richiamate, il verificarsi di anche uno solo dei seguenti casi:

che manchi la sottoscrizione di anche uno solo dei documenti o l'autenticazione della stessa, o in alternativa che manchi copia del documento d'identità, ove prescritta;

che il plico non pervenga alla Provincia di Reggio Emilia entro le ore 12 del giorno 4 ottobre 2001;

che l'involucro esterno grande non sia sigillato e non riporti la dicitura «offerta gara per la rete telematica provinciale»;

che il plico contenente solo l'offerta economica non sia sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e non riporti la dicitura «offerta economica»;

che l'offerta sia condizionata;

che manchi o risulti incompleto, o non comprovi i requisiti minimi richiesti, uno dei documenti indicati al punto 2. offerta del presente bando.

Reggio Emilia, 19 luglio 2001

Il dirigente dell'area patrimonio e infrastrutture:
ing. Francesco Capuano

C-21086 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati

Avviso aggiudicazione gara d'appalto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della giustizia, Ufficio del responsabile dei sistemi informativi automatizzati, via Crescenzo n. 17b., Roma, 00193, Italia.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e successive integrazioni e modificazioni.

3. Oggetto: realizzazione e rilascio di un sistema informativo integrato per l'automazione delle procedure di contabilità finanziaria e per il controllo di gestione.

4. Data pubblicazione bando di gara: G.U.C.E. n. 25 del 6 febbraio 2001 e G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2001.

5. Offerte regolarmente ricevute: n. 7.

6. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del vigente decreto legislativo n. 157/95.

7. Ditta aggiudicataria: raggruppamento Finsiel S.p.a., Telecom Italia S.p.a., Eustema Soluzioni Informatiche S.p.a.

8. Data di aggiudicazione: 18 luglio 2001.

9. Importo: L. 975.000.000 I.V.A. esclusa, € 503.545,48.

10. Data di spedizione dell'avviso al G.U.C.E.: 18 luglio 2001.

11. Data di ricezione dell'avviso da parte del G.U.C.E.: 18 luglio 2001.

Il direttore dell'ufficio: Floretta Rollerli.

C-21079 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO

Bando di gara per la concessione di progettazione definitiva, esecutiva e per la realizzazione e gestione di un centro di compostaggio complementare all'ecostazione di via Gorizia.

Ente appaltante: Comune di Luino (VA), piazza Crivelli Serbelloni n. 1 (tel. 0332/543511, fax 0332/543516).

Oggetto della concessione: a sensi dell'art. 19, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, riguarda la progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione di lavori ed opere di pubblica utilità consistenti nella realizzazione di un centro di compostaggio finalizzato al riciclo dei rifiuti solidi urbani e la relativa gestione funzionale ed economica e quindi la eventuale progettazione definitiva, esecutiva e l'esecuzione di lavori ed opere ad essi strutturalmente e direttamente collegati, consistenti nella riqualificazione funzionale dell'ecostazione di via Gorizia, piattaforma per la raccolta differenziata dei rifiuti, di cui il centro risulta impianto complementare. Il livello minimo della qualità di gestione del servizio nonché delle relative modalità, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle prestazioni da fornire sono individuati nel progetto preliminare approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 177 del 17 luglio 2001, esecutiva a sensi di legge.

Importo dei lavori: l'importo stimato dei lavori da eseguire ammonta a L. 3.600.000.000 (€ 1.859.244,84). L'importo dei lavori riferito alle opere obbligatorie ammonta a L. 2.625.000.000 (€ 1.355.699,36) ed è riferito alla categoria OG1 (classifica IV). È prevista la possibilità di realizzare varianti migliorative purché garantiscano le caratteristiche minime previste nel progetto preliminare.

Il tempo massimo di realizzazione dell'intervento e avvio della gestione è fissato in mesi 18 decorrenti dalla data di stipulazione della convenzione.

Durata e canone della concessione: la durata sarà quella proposta dall'impresa affidataria e comunque non superiore ad anni 30.

Analogamente il canone annuo da corrispondere all'ente appaltante sarà quello offerto, fermo restando quello minimo posto a base di gara di L. 300.000.000, oltre I.V.A. Annualmente il canone sarà aggiornato con l'indice I.S.T.A.T.

Il concessionario è altresì tenuto a corrispondere, all'atto della stipula del contratto l'eventuale prezzo definito in sede di offerta per la costituzione del diritto di superficie interessata dalla concessione.

La controprestazione a favore del concessionario è rappresentata dal diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente i lavori realizzati per la durata della concessione e pertanto non è previsto alcun corrispettivo per il concessionario per la costruzione.

Nella gestione dovranno essere rispettati prezzi di vendita del prodotto finale e tariffe per il conferimento del rifiuto tal quale che saranno proposte dal concessionario in sede di offerta, opportunamente correlate al dettagliato piano economico finanziario allegato all'offerta stessa.

I livelli di prezzi e tariffe indicati nel piano economico finanziario allegato all'offerta costituiscono rispettivamente i minimi e massimi iniziali.

Gli aggiornamenti di prezzi e tariffe saranno ammessi nel rispetto delle modalità proposte in sede di offerta, fermo restando che, qualora si superi l'indice I.S.T.A.T. si dovrà prevedere anche l'adeguamento del canone di concessione.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, da valutarsi secondo gli elementi e parametri di ponderazione che verranno determinati nella lettera di invito e comunque già indicati nel capitolato speciale prestazionale come segue:

valore del progetto: punti 49;

prezzo e canone di concessione: punti 25;

proposta di gestione: punti 26.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Soggetti ammessi a partecipare alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94. I divieti e le prescrizioni previste per la partecipazione sono, a pena di esclusione, quelle indicate nelle norme generali di partecipazione alla gara, allegate al presente bando.

Requisiti di partecipazione: i concorrenti dovranno presentare, in allegato alla domanda di partecipazione la documentazione prevista nelle norme generali di partecipazione alla gara; allegare al presente bando.

Affidamento a terzi: a sensi dell'art. 2, comma 4, della legge n. 109/94 il concessionario dovrà appaltare a terzi una quota minima pari al 40% dei lavori.

Presentazione delle candidature: la domanda di partecipazione in lingua italiana, redatta su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, inserita in plico sigillato con ceralacca o con una striscia di carta incollata e controfirmato sui lembi di chiusura, indicante all'esterno il nominativo dell'impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto e contenente la documentazione sopraindicata, dovrà pervenire al Comune di Luino inderogabilmente entro le ore 18 del giorno 6 settembre 2001. Il mancato rispetto delle modalità, formalità e termine sopra stabiliti comporterà l'esclusione dalla gara.

Ulteriori informazioni: per quanto non previsto, si rinvia alle norme generali per la partecipazione alla gara allegate al presente bando.

Il progetto preliminare e tutti gli atti relativi, ivi compreso il contratto contenente tutti gli elementi specifici della concessione sono a disposizione ed in visione presso il Servizio ecologia del Comune di Luino. È possibile il rilascio di copie fotostatiche previo rimborso del costo di riproduzione; eventuali informazioni potranno essere richieste al servizio medesimo.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* il giorno 19 luglio 2001.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Stefano Introini, dirigente del Settore tecnico del Comune di Luino.

Luino, 19 luglio 2001

Il segretario generale: dott. Mauro Fiorini.

C-21091 (A pagamento).

ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI

Trieste, via G. Pascoli n. 31

*Bando di gara - Procedura aperta
per l'affidamento dei servizi di ristorazione dell'I.T.I.S. di Trieste*

1. Ente appaltante: Istituto Triestino per Interventi Sociali, via G. Pascoli n. 31, 34129 Trieste (Italia), tel. 040/3736210, fax 040/3736220.

2. Categoria di servizio: n. 17, numero di riferimento C.P.C.: 64.

Descrizione: servizi di ristorazione.

3. Luogo di esecuzione: Trieste (Italia).

4.a) Riferimenti legislativi: direttiva n. 92/50/CEE dd. 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

b) è fatto obbligo di indicare la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non è ammessa la presentazione di offerte solo per una parte del servizio.

6. Sono ammesse varianti migliorative sempreché conformi ai contenuti minimi indicati nel capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del servizio: anni cinque.

8. Documenti di gara:

a) copia del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti all'Ufficio segreteria dell'ente appaltante all'indirizzo indicato al punto 1.;

b) i suddetti documenti di gara possono essere richiesti sino al trentesimo giorno antecedente il termine stabilito per la ricezione delle offerte, e saranno trasmessi ai richiedenti nei sei giorni dal ricevimento della richiesta;

c) la documentazione di gara verrà fornita ai richiedenti dietro presentazione della ricevuta di versamento/bonifico del costo relativo, fissato in L. 100.000, sul conto corrente di tesoreria dell'ente n. 22225/91, ABI 05336, CAB 02203, Banca Popolare FriulAdria S.p.a., filiale 179, via Conti n. 1/A, Trieste.

9.a) Il termine ultimo di ricezione delle offerte è fissato alle ore 24 del giorno 1° ottobre 2001;

b) le offerte devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte economiche i legali rappresentanti delle ditte offerenti o loro delegati ai sensi della normativa vigente;

b) l'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà il giorno 2 ottobre 2001 alle ore 10, presso la sede dell'ente appaltante di via Pascoli n. 31, in Trieste (Italia).

11. Cauzioni: da costituire con le modalità indicate agli articoli 23 e 24 del capitolato speciale d'appalto.

12. Finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con oneri a carico del bilancio dell'ente appaltante e le modalità di pagamento sono indicate all'articolo 16 del capitolato speciale d'appalto.

13. Raggruppamenti di prestatori di servizi: possono partecipare all'appalto ai sensi dell'art. 12 del capitolato speciale d'appalto.

14. Le modalità di partecipazione alla gara d'appalto sono analiticamente elencate all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

15. Validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

16. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri di cui all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto. In caso di offerte pari si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

17. Ogni altra informazione in merito può essere desunta dal capitolato speciale d'appalto.

18. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea.

19. Data di invio del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 luglio 2001.

20. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 luglio 2001.

Responsabile del procedimento di aggiudicazione: dott. Fabio Bonetta.

Trieste, 19 luglio 2001

Il direttore generale: Sbisà.

C-21084 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i beni ambientali architettonici, artistici e storici per l'Abruzzo L'Aquila

Avviso di gara esperita (ex art. 20 legge n. 55/1990)

1. Ente appaltante: Soprintendenza per i beni ambientali architettonici e storici per l'Abruzzo, Castello Cinquecentesco viale Benedetto Croce, L'Aquila (tel. 0862/6331, telefax 0862/413096).

2. Procedura aggiudicazione: procedura ristretta.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 5 luglio 2001.

4. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso su elenco prezzi unitari, ex art. 21, primo comma, lettera a) della legge n. 109/94 e s.m.

5. Numero offerte ricevute: 39.

6. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Cingoli Nicola & Figlio S.r.l., Cioci Luciano, con sede in Teramo, via Acquaviva n. 11.

7. Oggetto e ammontare dell'appalto: lavori di restauro e riuso della Badia di Santo Spirito al Morrone in Sulmona. Importo complessivo a base d'appalto L. 14.592.890.000 (€ 7.536.598,71) I.V.A. esclusa, di cui L. 815.000.000 (€ 420.912,37) per oneri relativi alla sicurezza, al netto di L. 200.000.000 (€ 103.291,37) per lavori in economia.

8. Prezzo di aggiudicazione: ribasso del 33,27%.

9. Imprese invitate a presentare offerta: 1) Costruzioni Ingg. Penzi S.p.a.; 2) Carpineto Nicola S.r.l.; 3) Edilatellana S. coop. r.l.; 4) Geosonda S.p.a.; 5) Consorzio Emiliano Romagnolo; 6) Baldassini Tognozzi S.p.a.; 7) De Santis Costruzioni S.p.a.; 8) Pouchain S.p.a.; 9) Impresa Pausalucci; 10) Edilars S.r.l.; 11) Provera & Carrassi S.p.a.; 12) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a.; 13) A.T.I. Soved S.r.l./Ing. A. Pompa S.r.l.; 14) Consorzio Cooperative Costruzioni; 15) Geom. Vincenzo D'Angelone; 16) Gherardi Ing. Giancarlo S.r.l.; 17) Borini Costruzioni S.p.a.; 18) A.T.I. Saced S.r.l./Coedil Sud S.r.l.; 19) A.T.I. Cingoli Nicola & Figlio S.r.l./Ciochi Luciano; 20) A.T.I. Di Mario Livio S.r.l./Cosev Lavori S.r.l./VI.BE S.r.l.; 21) Cotea S.r.l.; 22) Romagnoli S.p.a.; 23) A.T.I. Olimpo S.r.l./Elettro GBM Impianti S.r.l.; 24) Sire S.p.a.; 25) Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro; 26) A.T.I. Conscoop/Sigla S. coop. r.l.; 27) Caec S. coop. r.l.; 28) Ediltecnica S.r.l.; 29) A.T.I. Nicoli Costruzioni S.r.l./Edilco S.r.l./Lecce Antonio; 30) Restauri & Recuperi S.r.l.; 31) A.T.I. Edilera S.r.l./Bandettini Costruzioni S.r.l./Solema S.r.l./Geom. Emilio Toppi/Compiem S.p.a.; 32) Guerrino Pivato S.p.a.; 33) A.T.I. Ing. Armido Frezza & C. S.as./Frezza Geom. Walter & C. S.as./Norarimpresa S.p.a.; 34) Spinosa Costruzioni Generali S.p.a.; 35) A.T.I. Vitale Costruzioni S.r.l./Milano Costruzioni S.r.l.; 36) Sogeca S.r.l.; 37) PA.CO S.r.l.; 38) Donati S.p.a.; 39) Sacaim S.p.a.; 40) Calosi & Del Mastio S.p.a.; 41) A.T.I. Impresa Costruzioni Rosso Geom. Francesco & Figli S.p.a./SAPP S.r.l./Elettromeccanica Aquilana S.r.l.; 42) Carena S.p.a.; 43) A.T.I. Adanti S.p.a./Carea Consorzio Artigiani Edili e Affini S.c.r.l.; 44) A.T.I. Rarem Restauri S.r.l./Visan S.r.l.; 45) A.T.I. ITER S. coop. r.l./Cassalia Domenico; 46) A.T.I. Valoppi S.r.l./Lupo Rocco & C. S.n.c./Fiert S.r.l./ICRE S.r.l.; 47) A.T.I. ICOR S.r.l./Fiordigigli Sabatino & Figli S.a.s./Gerso S.r.l./Iciet S.n.c.; 48) Italiana Costruzioni S.p.a.; 49) A.T.I. GEO Costruzioni S.r.l./Saiva S.r.l.; 50) Gepco Salc S.p.a.; 51) A.T.I. Conared S.c.a.r.l./SAI Impianti S.r.l.

10. Imprese che hanno presentato offerta: imprese contrassegnate con i numeri 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 23, 24, 25, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 36, 37, 39, 40, 41, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 51.

11. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 16 luglio 2001.

Il soprintendente: dott. arch. Giovanni Bulian.

C-21080 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

*Bando di gara licitazione privata
nuovo sistema informativo contabile I.N.R.C.A.*

1. Ente aggiudicatore: I.N.R.C.A., Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E. II, via S. Margherita n. 5, 60124 Ancona, tel. 071/8001 fax 071/2801818, sito internet: <http://www.inrca.it>

2. Procedura di aggiudicazione: a) licitazione privata disciplinata dal decreto legislativo n. 358/92, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98; b) ricorso alla procedura accelerata, a sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 402/98 per la necessità di dare esecutività in tempi brevi al progetto che si va ad acquisire e per un corretto e completo funzionamento a partire dal 2002, tenendo conto dei termini di applicazione della normativa sull'euro.

3. Luogo di consegna: a) sede I.N.R.C.A. di Ancona; b) oggetto della fornitura: C.P.V. 72200000, nuovo sistema informativo contabile: concessione in licenza d'uso soluzione applicativa di tipo ERP, assistenza tecnico-sistemistica e formazione, importo presunto: L. 600.000.000 (I.V.A. esclusa) € 309.874,14; c) la fornitura è costituita da un quantitativo indivisibile.

4. Termini di consegna: il sistema dovrà essere realizzato nei tempi stabiliti nel capitolato speciale e comunque entro il 31 dicembre 2001.

5. Sono ammessi eventuali raggruppamenti di imprese in conformità all'art. 1, del decreto legislativo n. 402/98.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 10 agosto 2001; b) indirizzo al quale vanno inviate: Uff. protocollo I.N.R.C.A., via S. Margherita n. 5, Ancona; c) lingua italiana.

7. È richiesta cauzione provvisoria per L. 30.000.000 (€ 15.493,71) di durata 3 mesi. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva del 10% dell'importo aggiudicato.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, dichiarazione del legale rappresentante corredata da fotocopia del documento di identità dello stesso, attestante:

a) che il richiedente non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99;

c) elenco di tutti i sistemi simili a quello oggetto della presente gara realizzati negli ultimi tre anni con indicazione di destinatari, importi e date;

d) attestazione rilasciata da uno o più istituti bancari di disponibilità a rilasciare fido per un importo di almeno L. 600.000.000 (€ 309.874,14). Sa considerata valida attestazione di affidamenti in corso;

e) certificazione di avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Per R.T.I. la dichiarazione deve essere presentata da tutte le imprese. La dimostrazione della capacità tecnico-economica, di cui ai punti c), d), e) si intende riferita al raggruppamento.

9. - 10. Altre informazioni: l'aggiudicazione della fornitura avverrà con i criteri previsti all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/98, secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa in base al punteggio attribuito ai seguenti elementi di valutazione: qualità 70 punti, prezzo 30 punti come precisato nella lettera d'invito. L'ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di richiedere informazioni. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente, il quale si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara. Responsabile procedimento: dott.ssa Paola Scattaretico. Per informazioni rivolgersi a Uff. provveditorato, tel. 071/8003263, fax 071/2801818.

11. - 12. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 17 luglio 2001.

13. Non è stata effettuata preinformazione.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-21087 (A pagamento).

A.S.I.P.U.

Azienda Servizi Igiene Pubblica Utilità

Corato (BA), via Lama di Grazia n. 4

Iscrizione registro imprese Bari n. BA045-1995-1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05460050726

1. Ente appaltante: A.S.I.P.U., via Lama di Grazia n. 4, 70033 Corato (BA), telefono/telefax 0808724143.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata;

2.b) motivazione ricorso procedura accelerata: stato emergenza rifiuti, urgenza avvio raccolta differenziata frazione secco/umido.

3.a) Luogo di consegna: sede aziendale in Corato (BA);

3.b) - c) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 2 (due) autotelai allestiti con attrezzatura compattazione rifiuti a carico laterale;

3.d) divisione in lotti: no.

4. Termine completamento fornitura: 120 gg. s.c. ricevimento ordine.

5. Forma giuridica raggruppamento imprese aggiudicatario fornitura: art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.a) Termine ricezione domanda partecipazione: ore 13 dell' 8 agosto 2001;

6.b) indirizzo al quale inviare domanda partecipazione: vedi punto 1. a mezzo raccomandata avviso di ricevimento;

6.c) lingua nella quale redigere la domanda di partecipazione: italiana.

7. Termine spedizione invito a presentare offerte: 90 gg. solari consecutivi termine presentazione domanda partecipazione.

8. Cauzioni richieste: provvisoria L. 10.000.000, definitiva 5% importo aggiudicazione netto I.V.A.

9. Condizioni minime: vedi capitolato speciale di appalto.

10. Criterio di aggiudicazione della fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa art. 16, comma 1), lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i. determinata in base a: valore tecnico max 50/100 punti, valore economico max 30/100 punti, termine consegna max 5/100 punti, garanzia assistenza post vendita max 5/100 punti, capacità finanziaria economica max 5/100 punti, capacità tecnica max 5/100 punti, importo presunto L. 640.000.000 netto I.V.A. pari a € 330.532,41 (€ 1 = L. 1936,27).

12. Varianti: ammesse, comunque da valutarsi dall'ente appaltante.

13. Invito a presentare offerta solo per costruttori attrezzatura specifica.

14. Pubblicazione avviso preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: non effettuata.

15. Invio presente avviso U.P.U. Comunità europea: 19 luglio 2001.

16. Ricevimento presente avviso U.P.U. Comunità europea: 19 luglio 2001.

Corato, 19 luglio 2001

Il direttore/legale rappresentante:
ing. Salvatore Mastrorillo

C-21095 (A pagamento).

COMUNE DI NISCEMI
(Provincia di Caltanissetta)
Ripartizione igiene del suolo e dell'abitato

Prot. 15469

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che questo Comune dovrà appaltare, mediante pubblico incanto, il servizio di raccolta R.S.U. e spazzamento, e raccolta differenziata in tutto il territorio del Comune di Niscemi per 312 giorni lavorativi.

Importo a base d'asta L. 1.210.000.000 oltre I.V.A. al 10%.

La durata prevista del servizio è di 312 giorni lavorativi decorrenti dalla data di consegna del servizio.

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 6, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Il richiedente l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria alla quale si riferisce il servizio di cui al presente bando e l'iscrizione all'albo imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, corredata dalle garanzie fidejussorie, per le categorie 1, 2, 4 e 5 classe d.

Giorno della gara 4 settembre 2001 ore 10 esperita dal capo ripartizione igiene del suolo e dell'abitato o suo sostituto.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del 4 settembre 2001.

Gli atti relativi che possono essere richiesti previo versamento di L. 30.000 sul c.c.p. n. 11670932 intestato alla tesoreria di questo Comune oppure tramite applicazione di diritti di segreteria sono visionabili presso l'Ufficio contratti dalle ore 10 alle 12 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato.

Non è ammesso il rilascio di copie tramite fax.

Il bando è pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune di Niscemi.

Inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 6 luglio 2001.

Niscemi, 6 luglio 2001

Il capo ripartizione: ing. Concetta Meli.

C-21092 (A pagamento).

A.S.I.P.U.

Azienda Servizi Igiene Pubblica Utilità

Corato (BA), via Lama di Grazia n. 4

Iscrizione registro imprese Bari n. BA045-1995-1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05460050726

Appalto concorso acquisto 30 cassoni stazionari raccolta rifiuti: n. 150 volume litri 1800, n. 130 volume litri 2400, n. 20 volume litri 3200. Importo presunto L. 360.000.000 netto (pari a € 185.924,48). Aggiudicazione offerta complessiva economicamente più vantaggiosa ex art. 16, comma 1), lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Richiesta, partecipazione su competente carta, legale in lingua italiana sottoscritta da legale rappresentante entro e non oltre termine perentorio ore 13 del 8 agosto 2001 a mezzo raccomandata avviso ricevimento tramite Poste Italiane S.p.a, a «Azienda Servizi Igiene Pubblica Utilità, via Lama di Grazia n. 4, 70033 Corato (BA)», tel/fax 0808724143.

Lettera invito a partecipare entro novanta giorni solari e consecutivi da termine ultimo presentazione domanda partecipazione.

Invitati a presentare offerta soltanto ditte costruttrici cassoni.

Richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'ente appaltante.

Corato, 19 luglio 2001

Il direttore/legale rappresentante:
ing. Salvatore Mastrorillo

C-21093 (A pagamento).

A.S.L. 12 VIAREGGIO

Bando di gara da esperire mediante pubblico incanto
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 12, via Vetraia n. 7, 55049 Viareggio (LU).

Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento C.P.C.: 6/a servizi assicurativi dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/95.

Contratto di assicurazione relativo a vari rischi.

Prezzo annuo a base della gara: L. 974.000.000 lorde pari a € 503.209,02, per un importo complessivo nel triennio di L. 2.922.000.000 pari a € 1.509.087,06 lordi.

Luogo di esecuzione del contratto: Viareggio e tutti gli altri luoghi indicati nel capitolato.

Servizio riservato alle imprese autorizzate all'esercizio dell'assicurazione ai sensi della legislazione della legislazione dello Stato CEE di appartenenza.

Soggetti ammessi: tutte quelle imprese autorizzate all'esercizio dell'assicurazione che non si trovino in stato di liquidazione coatta amministrativa o comunque in ogni altra procedura concorsuale, in possesso dei seguenti requisiti:

a) idonee referenze rilasciate da istituti bancari;

b) che non si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

c) che siano in regola con le disposizioni di cui all'art. 17 della legge n. 68/99;

d) che abbiano conseguito una raccolta premi globale nel triennio 1998-2000 non inferiore ad € 51.645.689,90 pari a L. 1.000 miliardi. In caso di riunione di imprese e di coassicurazione, tale requisito deve intendersi riferito rispettivamente all'impresa mandataria ed all'impresa delegataria, in misura non inferiore al 60%.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti b), c) e d) dovrà essere comprovato, all'atto dell'offerta, mediante dichiarazione rilasciata nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, secondo lo schema predisposto e vincolante da richiedere al responsabile del procedimento.

Le società assicuratrici partecipanti dovranno presentare all'atto dell'offerta:

a) autocertificazione o copia del documento di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa sul territorio nazionale nei rami relativi alle coperture assicurative in parola (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 175 succ. mod. ed int.);

b) autocertificazione o copia del certificato di iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente per territorio, con data antecedente non superiore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;

c) autocertificazione attestante che i soggetti che di essa hanno la legale rappresentanza non hanno subito procedimenti penali per fatti incidenti sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

d) autodichiarazione del legale rappresentante, con fotocopia di un suo documento di identità, attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. A termini dell'art. 15 del citato decreto legislativo n. 358/92 la A.S.L. 12 si impegna a rispettare il carattere riservato di tutte le informazioni fornite dalle imprese concorrenti.

Le imprese possono concorrere singolarmente, in coassicurazione con altre imprese e nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese. Ogni impresa potrà concorrere o solo singolarmente, o solo in coassicurazione, o solo nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese. L'impresa delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria, rispetto alle altre singole coassicuratrici, non inferiore al 40%.

In caso di riparto del rischio in coassicurazione o nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta dovrà rappresentare il 100% del riparto fermo restando, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 1911 del Codice civile, la responsabilità solidale tra deleganti e delegataria.

Cauzione nei termini previsti dal capitolato speciale di appalto.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione dei servizi avverrà sulla base dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 ovvero all'offerta costituita dal premio più basso. Non sono ammesse offerte in aumento, né la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in caso di parità di offerta, la gara sarà aggiudicata alla compagnia con maggiore ritenzione.

Non sono ammesse varianti al capitolato.

Il contratto, come meglio specificato nel capitolato, inizierà a decorrere alle ore 24 del 31 dicembre 2001 e andrà a scadere alle ore 24 del 31 dicembre 2004 senza obbligo di disdetta; non è ammesso il recesso della società dalla copertura dei singoli rischi o sezioni dell'assicurazione, salvo esplicita accettazione da parte dell'assicurato e con la conseguente riduzione del premio.

A partire dal 31 dicembre 2003 la società e/o il contraente hanno la facoltà dopo ogni sinistro e fino al 30° giorno del pagamento o rifiuto dell'indennizzo, di comunicare il proprio recesso dal contratto rispettando comunque il termine di preavviso non inferiore a 90 giorni.

Altre informazioni:

non saranno accettate offerte in aumento rispetto al prezzo a base di gara;

non saranno accettate offerte che non prevedano l'obbligo all'adempiimento puntuale delle prestazioni così come indicate nel capitolato che la società dovrà dichiarare di ben conoscere e accettare.

La società aggiudicataria dovrà fornire, con le modalità specificate nel capitolato, un servizio informativo sull'andamento dei sinistri.

Le società dovranno dichiarare al momento della presentazione dell'offerta, di avere la disponibilità nel territorio di competenza dell'Azienda U.S.L. n. 12 di Viareggio (Viareggio; Pietrasanta; Camaiore; Seravezza; Stazzema; Massarosa; Forte dei Marmi) di un centro liquidazione sinistri o, non avendo tale disponibilità, dovranno obbligarsi, con apposita dichiarazione, all'apertura del suddetto centro liquidazione sinistri o alla costituzione di un servizio di liquidazione presso il territorio Versiliese entro un mese dall'aggiudicazione.

Dovrà essere prodotta fotocopia di documento di riconoscimento della persona che sottoscrive le dichiarazioni richieste.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'ente si avvale dell'assistenza del broker AON Nikols S.r.l., piazza D'Azeglio n. 19, 50123 Firenze (tel. 055/203571, fax 055/2035934) al quale è stato conferito incarico di brokeraggio assicurativo. L'opera del broker verrà remunerata, secondo consuetudine, dalla/e società/e con la/e quale/i verranno stipulati i contratti, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'ente.

Le compagnie di assicurazione potranno prendere visione del bando e del capitolato presso l'Ufficio legale della A.S.L. 12 di Viareggio (rag. Katia Pellistri tel. 0584/949626, fax 0584/949604) come presso il broker incaricato (dott. Sergio Russo, Ufficio enti pubblici) al quale possono, anche, essere richieste (in tempo utile) le eventuali informazioni complementari ai capitolati di polizza.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del bando di gara.

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte 19 settembre 2001.

Data, luogo ed ora dell'apertura: il 21 settembre 2001 c/o l'Azienda U.S.L. 12 Viareggio, via Vetraria n. 7, 55049 Viareggio, alle ore 11.

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE e data di ricevimento dello stesso: 12 luglio 2001.

Responsabile del procedimento: rag. Katia Pellistri (assistente amministrativo).

Il direttore generale: dott. Mauro Pallini.

C-21099 (A pagamento).

COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA (Provincia di Vicenza)

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Bassano del Grappa, Area «Grandi Opere» via Matteotti n. 39, 36061 Bassano del Grappa (VI), telefono 0424/519235, 519238, fax 0424/519238.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, come modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998.

3. Oggetto dell'appalto: «lavori di restauro di Palazzo Cerato».

4. Importo dell'appalto:
importo complessivo dell'appalto L. 4.200.000.000 (€ 2.169.118,97);

di cui a corpo L. 110.825.734 (€ 57.236,71);

di cui a misura L. 3.989.174.266 (€ 2.060.236,57);

oneri attuazione dei piani di sicurezza L. 100.000.000 (€ 51.645,68).

5. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21 comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

6. Caratteristiche generali delle opere: i lavori consistono nell'esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per il restauro di Palazzo Cerato, al fine di rendere l'immobile funzionale alla nuova destinazione di Uffici giudiziari (Procura della Repubblica).

7. Luogo di esecuzione dell'opera: Bassano del Grappa (VI), via Verci.

8. Categoria prevalente: cat. OG2 «Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali» per l'importo di classifica di L. 5.000.000.000.

9. Lavorazioni subappaltabili o scorporabili: cat. OS2, L. 538.670.400 (€ 278.200,04); cat. OS6, L. 737.532.430 (€ 380.903,71); cat. OS28, L. 310.475.040 (€ 60.346,97); cat. OS30, L. 610.560.000 (€ 315.327,92);

10. Termine di esecuzione lavori: le opere appaltate devono essere ultimate ed eseguite a perfetta regola d'arte nel termine di 500 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. È prevista una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

Si avverte che si procederà alla consegna delle opere in via d'urgenza subito dopo l'aggiudicazione definitiva (art. 129 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

11. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. a totale carico dello Stato (Ministero della giustizia). Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi per ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria provinciale. È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di apporre nel cantiere un cartello contenente la dicitura «Opera realizzata con un mutuo della Cassa Depositi e Prestiti».

12. Pagamenti: su presentazione di certificati di pagamento per il credito minimo netto di L. 400.000.000.

13. Validità dell'offerta presentata: gg. 180 dalla gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

16. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà:

in 1ª seduta il giorno 4 settembre 2001 alle ore 9,30 per gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94;

in 2ª seduta il giorno 24 settembre 2001 alle ore 9,30.

17. Termine di presentazione delle offerte: le ditte dovranno far pervenire le proprie offerte entro le ore 16,30 del giorno 3 settembre 2001.

18. Documentazione: il bando di gara integrale con le modalità di partecipazione alla gara, è stato affisso all'albo pretorio e pubblicato sul sito Internet www.comune.bassano.vi.it/comune/appalti/index.htm

Il responsabile unico del procedimento: ing. Augusto Patuzzi.

Bassano del Grappa, 12 luglio 2001

Il responsabile del procedimento

Dirigente area grandi opere: ing. Augusto Patuzzi

C-21098 (A pagamento).

COMUNE DI CONCESIO (Provincia di Brescia)

Bando di gara mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di trasporto alunni anni scolastici 2001/2002 e 2002/2003

1. Ente appaltante: Comune di Concesio (BS), piazza Paolo VI n. 1, telefono 030/2184173, telefax 030/2180000.

2. Oggetto dell'appalto: servizio trasporto scolastico per i bambini frequentanti la scuola elementare e media inferiore per gli anni scolastici 2001/2002 e 2002/2003 secondo le modalità precisate nel capitolato d'appalto, art. 1.

3. Importo a base d'asta dell'appalto: L. 300.635.000 massimo, I.V.A. esclusa, (€ 155.265,02) per tutto il periodo di riferimento.

4. Durata del contratto: anni scolastici 2001/2002 e 2002/2003.

5. Termine ultimo di ricevimento delle offerte: ore 12 del 3 settembre 2001.

6. Indirizzo al quale inoltrare le offerte: Ufficio protocollo del Comune di Concesio (BS), piazza Paolo VI n. 1, 25062 Concesio, come indicato all'art. 3 del capitolato.

7. Data ora e luogo dell'apertura delle buste: 4 settembre 2001 ore 9 presso la Sala consiliare.

8. Cauzione: disciplinata dagli artt. 4 e 11 del capitolato.

9. Modalità di pagamento del corrispettivo: art. 13 del capitolato.

10. Condizioni minime per partecipare alla gara: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione indicata dagli artt. 3 e 4 del capitolato speciale.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, come indicato dall'art. 5 del capitolato.

12. Servizio cui chiedere informazioni e copia del capitolato di appalto: Settore servizi alla persona del Comune di Concesio (BS), piazza Paolo VI n. 1, 25062 Concesio (BS), telefono 030/2184170/173, fax 030/2180000.

La responsabile del procedimento:
dott.ssa Daniela Zanardelli

C-21101 (A pagamento).

COMUNE DI CONCESIO (Provincia di Brescia)

Avviso di gara esperita (per estratto)

Si rende noto che in data 7 giugno 2001 è stata esperita la gara ad evidenza pubblica per la concessione della gestione del bocciodromo, del bar e dei campi da tennis comunali presso il Centro sportivo Aldo Moro. Periodo: 1° luglio 2001/31 dicembre 2004, per un importo minimo annuo a base d'asta dell'appalto di L. 22.000.000 (€ 11.362,05).

È pervenuta nei termini di legge una offerta.

La concessione della gestione non è stata aggiudicata.

Concesio, 12 luglio 2001

La responsabile del settore servizi alla persona:
dott.ssa Daniela Zanardelli

C-21102 (A pagamento).

MERCATO AGROALIMENTARE PADOVA Società consortile a r.l.

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata del servizio di guardiania, riscossione di diritti, registrazioni statistiche, centralino telefonico presso il Mercato Agroalimentare di Padova.

1. Ente appaltante: Mercato Agroalimentare Padova società consortile a r.l., corso Stati Uniti n. 50, 35127 Padova, telefono +39 0498692111, telefax +39 0498703014.

2. Categoria di servizio: l'appalto comprende i seguenti servizi (C.P.C. 27): servizio di guardiania, riscossione diritti, servizio di registrazione statistiche, servizio centralino telefonico, riscossione abbonamenti, lettura contatori, controlli degli ingressi, controlli interni a mercato chiuso.

L'importo a base dell'appalto ammonta a L. 700.000.000 (settecentomilioni) annui.

Il servizio si svolge obbligatoriamente per tutto l'arco delle 24 ore giornaliere per tutti i giorni dell'anno, festivi e non festivi, per un numero annuo di ore pari a 23.500 circa.

3. Luogo di esecuzione: il servizio viene prestato presso la sede della società, corso Stati Uniti n. 50 in Padova.

4. Disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/95, direttive n. 92/50 e 97/52.

5. Offerte non ammesse: parziali, condizionate, in aumento, indeterminate.

6. Numero invitati: tutti coloro che risultano in possesso dei relativi requisiti.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: un anno, rinnovabile.

9. Forma di raggruppamento: art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Termine di presentazione della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 20 agosto 2001 direttamente all'indirizzo dell'ente appaltante, in lingua italiana; ricorso alla procedura accelerata di cui al comma 8, art. 10 del decreto legislativo n. 157/95 per l'urgenza di attivare il servizio, previo periodo di addestramento, entro il corrente anno.

11. Termine di spedizione degli inviti: 60 (sessanta) giorni dall'inizio del bando alla G.U.C.E.

12. Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale; provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto.

13. Condizioni minime: per partecipare alla gara il concorrente non deve versare nelle cause di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e deve essere in possesso dei seguenti requisiti da dichiarare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

fatturato globale degli ultimi tre esercizi pari ad almeno L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni);

svolgimento negli ultimi tre anni di un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto;

numero medio annuo di personale negli ultimi tre anni pari ad almeno dieci persone.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 con applicazione dell'art. 25 del decreto medesimo.

15. Altre informazioni: l'offerente rimarrà vincolato alla propria offerta per 120 (centoventi) giorni; non è ammesso il subappalto; l'esame delle offerte verrà effettuato da una commissione all'uopo nominata che provvederà all'aggiudicazione provvisoria; l'aggiudicazione definitiva verrà disposta del Consiglio di amministrazione dell'ente appaltante; l'ente appaltante, si riserva la facoltà di interrompere la presente procedura ovvero di non darvi corso, anche ad aggiudicazione provvisoria avvenuta.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 20 luglio 2001.

17. Data di ricevimento del bando G.U.C.E.: 20 luglio 2001.

Il presidente: Giorgio Dal Bello.

C-21111 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 15 DI CUNEO

Cuneo, via Carlo Boggio n. 12

Avviso esito di gara mediante pubblico incanto

Il committente visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che con determina n. 467 del 2 luglio 2001 è stato aggiudicato, mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo a base d'asta pari a L. 4.700.000.000 (€ 2.427.347,43) l'appalto relativo ai lavori di realizzazione di nuovo presidio ad uso poliambulatorio ed attività distrettuale in Dronero;

che a detto pubblico incanto hanno presentato offerta e sono state ammesse n. diciotto imprese;

che i lavori sono stati aggiudicati alla Impresa S.A.C.E.D. S.r.l., corso Vittorio Emanuele n. 639, 80121 Napoli con un ribasso del 12,38% per un importo contrattuale pari a L. 3.994.595.800 (€ 2.063.036,56) oltre I.V.A. e L. 141.000.000 (€ 72,820,42) per oneri relativi alla sicurezza.

Il committente: dott. ing. Cesare Pasquale.

C-21125 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA (Provincia della Spezia)

Bando di licitazione privata

1. Stazione appaltante: Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia della Spezia, via XXIV Maggio n. 369, 19100 La Spezia, tel. 0187/56681, fax 0187/523449.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: La Spezia, loc. Favaro;

3.2. descrizione: realizzazione di 3 torri per complessivi 52 alloggi, oltre a bar e locali comunali, centro commerciale, piazza, autorimessa, bocciodromo, sistemazioni esterne ed opere di urbanizzazione;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 10.686.998.677 pari a € 5.519.374,20 di cui a corpo L. 10.293.553.406 pari a € 5.316.176,67; categoria prevalente OG1, classifica V;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 393.445.271 pari a € 203.197,52;

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavori	incidenza %	categoria	Importo L./€
a) Opere edili in edifici civili	32,74	OG1	3.370.109.385/1.740.516,24
b) Lavori in terra	3,91	OS1	402.477.938/ 207.862,51
c) Impianto idrico-sanitario	3,74	OS3	384.978.897/ 198.825,01
d) Impianti elettromeccanici trasportatori	1,32	OS4	135.874.905/ 70.173,53
e) Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, ecc.	16,11	OS6	1.658.291.453/ 856.436,06
f) Finiture di opere generali di natura edile	10,87	OS7	1.118.909.255/ 577.868,40
g) Finiture di opere generali di natura tecnica	10,00	OS8	1.029.355.341/ 531.617,67
h) Apparecchiature strutturali speciali	0,42	OS11	43.232.924/ 22.327,95
i) Opere strutturali speciali	8,35	OS21	859.511.709/ 443.900,75
l) Verde e arredo urbano	1,81	OS24	186.313.317/ 96.222,80
m) Impianti tecnici di condizionamento	5,86	OS28	603.202.230/ 311.527,95
n) Imp. interni elettrici, telefonici, televisivi	4,87	OS30	501.296.051/ 258.897,80

Le lavorazioni di cui alle categorie OS3, OS4, OS11, OS21, OS24, OS28, OS30, a qualificazione obbligatoria e talune sottoposte alle norme di cui alla legge n. 46/1990, potranno essere eseguite direttamente dall'impresa qualificata nella categoria prevalente purché in possesso delle relative ulteriori qualificazioni e, ove occorra, in possesso delle abilitazioni di cui alla legge n. 46/1990, ovvero possono essere subappaltate a ditte in possesso delle qualificazioni nelle relative categorie e, ove occorra, in possesso delle abilitazioni di cui alla legge 5 marzo 1990 n. 46 in materia di impianti.

Le lavorazioni di cui alle categorie OS6, OS7, OS8 eccedenti il 10% dell'importo complessivo e superando € 150.000, sono subappaltabili, affidabili a cottimo o scorporabili.

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 720 (settecentoventi) naturali successivi e consecutivi decorrenti dal giorno della formale consegna dei lavori stessi.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale o con «corso postale particolare», all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 12 settembre 2001. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «realizzazione di 3 torri per complessivi 52 alloggi, oltre a bar e locali comunali, centro commerciale, piazza, autorimessa, bocciodromo, sistemazioni esterne ed opere di urbanizzazione». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

e) dichiara che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio per la seguente attività ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

numero di iscrizione

data di iscrizione

durata della ditta/data termine

forma giuridica

titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi le qualifiche, le date di nascita e la residenza)

2) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 di ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lett. b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con la quale gli stessi attestano la propria situazione relativa al casellario giudiziale o dei carichi pendenti;

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito per presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di L. 213.740.000 pari a € 110.386,93 costituita alternativamente:

a) in contanti od in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, da valutarsi al corso della giornata di deposito mediante versamento alla Tesoreria dell'Azienda (Cassa di Risparmio della Spezia, via XXIV Maggio n. 12);

b) mediante fidejussione bancaria;

c) mediante polizza fidejussoria rilasciata da un'impresa assicuratrice compresa nell'elenco di cui al D.M. industria 18 marzo 1983 e successivi aggiornamenti;

d) mediante fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro.

La fidejussione bancaria e la polizza assicurativa dovranno indicare: una validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'azienda.

9. Finanziamento: legge 23 dicembre 1996 n. 622; autofinanziamento; fondi Comune della Spezia.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara; il prezzo offerto deve essere determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni; l'offerta a prezzi unitari deve essere compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3 della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 che copra i danni per danneggiamento o distruzione delle opere per una somma assicurata pari a L. 12.000.000.000 e copra la responsabilità civile verso terzi per un massimale minimo di 1 miliardo;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 1/18 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 5 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e art. 34 decreto min. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145;

p) responsabile del procedimento: ing. Stefano Pollina c/o A.R.T.E. via XXIV Maggio n. 369, La Spezia, tel. 0187/56681.

14. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 12 gennaio 2001.

15. Data di spedizione del bando di gara: 20 luglio 2001.

16. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 luglio 2001.

La Spezia, 18 luglio 2001

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Stefano Pollina

C-21104 (A pagamento).

COMUNE DI SENNORI (Provincia di Sassari)

Via Brigata Sassari n. 13
Tel. 079/3049200 - Fax 079/3049245
Comunedisennori@tiscalinet.it
Partita I.V.A. n. 01050300902

Estratto avviso di gara
(ex art. 37-*quater* della legge n. 109/94)

Si rende noto che il Comune di Sennori (SS) intende scegliere le migliori offerte da porre in gara con quella presentata dal Promotor per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, realizzazione e gestione dell'impianto di distribuzione del gas nel territorio comunale da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b) della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, sulla base degli elementi di valutazione indicati nel bando.

Importo presunto delle opere: L. 7.042.000.000 (€ 3.636.889,48) oltre I.V.A.

Mezzi propri del concessionario almeno il 50% dell'investimento.

Durata della concessione: anni 29.

Le domande di partecipazione, complete di tutta la documentazione richiesta dal bando di gara, dovranno essere inoltrate entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I.

Il bando integrale, affisso all'albo pretorio del Comune, in corso di pubblicazione nella G.U.R.I., è ritirabile presso l'Ufficio tecnico del Comune di Sennori, via Brigata Sassari n. 13, telefono 079/3049200, fax 079/3049245.

Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale:
geom. Giovanni Milia

C-21110 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Avvisi di aggiudicazione: Servizio manutenzione semaforica sul territorio comunale e fornitura di pavimentazione sopraelevata presso villa Greppi a Cernusco sul Naviglio.

Si informa che a seguito di pubblici incanti sono stati affidati i seguenti appalti: 1) manutenzione semaforica 2001/2003; Nord Segnali Stradali S.r.l. di Melzo, per l'importo di L. 136.022.400; 2) fornitura pavimentazione sopraelevata villa Greppi: Crespi S.p.a. di Liscate (MI) per l'importo di L. 100.300.000.

Cernusco sul Naviglio, 16 luglio 2001

Il dirigente di settore: arch. Franco Oggioni.

C-21124 (A pagamento).

PROVINCIA DI ANCONA

Area appalti e contratti

Ancona, corso Stamira n. 60
Tel. 071/5894257/5894349, fax 071/5894213
www.provincia.ancona.it

Avviso di gara esperita

Si è esperito pubblico incanto mediante offerta a prezzi unitari per i lavori di ampliamento della sede del Liceo scientifico «L. da Vinci» (1° lotto funzionale), sito in Jesi, in viale Verdi n. 23. Importo soggetto ad offerta: L. 3.555.494.626 (€ 1.836.259,73); quota sicurezza: L. 83.000.000 (€ 42.865,92). Imprese offerenti: n. 66. Imprese escluse: n. 2. Aggiudicatario: «CO.RES. S.a.s. di Cirilli Pasquale & C.» di Teramo, con l'offerta del -15,062%. Tempi realizzazione: n. 380 giorni. Responsabile procedimento: dott. ing. Riccardo Cerasa.

Responsabile dell'area appalti e contratti:
dott. Paolo Marcellini

C-21117 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Risultato gara d'appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e dell'art. 80, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si informa che sono stati appaltati i lavori di realizzazione del serbatoio di Monte Bianchinu con relativo collegamento ed impianto di sollevamento, in seguito ad asta pubblica espletata nei giorni 14 e 26 giugno 2001, col sistema previsto dall'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, col criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, dell'importo a base di gara di L. 2.198.736.449 (€ 1.135.552,60), più L. 77.389.000 (€ 39.968,08) non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza.

Hanno partecipato alla gara n. 4 imprese.

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa Ritonnaro Costruzioni S.r.l. di Salerno, per l'importo netto di L. 1.749.059.630 (€ 903.313,91), più L. 77.389.000 (€ 39.968,08) non soggetti a ribasso quali oneri per la sicurezza.

Il risultato di gara integrale è stato pubblicato all'albo pretorio.

Sassari, 17 luglio 2001

Il dirigente: dott. Franco Pagliazzo.

C-21126 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42
Tel. 0121/2361 - Fax 0121/76665

*Estratto avviso di gara mediante procedura aperta
Esperimento gara indetto il 12 settembre 2001, ore 16,30*

Oggetto: servizi di raccolta rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, loro trasporto presso pubblica discarica e lavaggio cassonetti. I servizi sono da effettuarsi in parte del territorio dei Comuni di Cumiana, Frossasco, Bibiana, Luserna S. G., Torre Pellice, Airasca, Volvera e Roletto. I contenitori sono del tipo a caricamento posteriore da 360 a 1300 litri.

L'importo presunto annuo di spesa è di L. 320.000.000.

Durata del contratto: un anno con possibilità di prosecuzione per i tre anni successivi.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Finanziamento e pagamento: mezzi propri di bilancio con pagamenti mensili entro 90 giorni f.m.d.f.

Requisiti: iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui alla legge n. 22/1997 almeno nella categoria «I», classe «E».

Scadenza offerte: 11 settembre 2001, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sull'albo pretorio del Consorzio e su quello del Comune di Pinerolo e verrà inviato a mezzo fax a chiunque ne faccia richiesta.

Il direttore: ing. Carcioffo F.

C-21122 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42
Tel. 01212361 - Fax 012176665

*Estratto avviso di gara mediante procedura aperta
Esperimento gara indetto il 12 settembre 2001, ore 15,30*

Oggetto: servizi di raccolta rifiuti solidi urbani e speciali assimilati, loro trasporto presso pubblica discarica, lavaggio cassonetti e servizi accessori. I servizi sono da effettuarsi in parte del territorio dei Comuni di Bricherasio, San Secondo di Pinerolo, Porte, Villar Perosa, Pinasca, Perosa Argentina, Pomaretto, Perrero, Massello, Roure, Fenestrelle, Pragelato, Pinerolo, Angrogna e Cumiana. I contenitori sono del tipo a caricamento posteriore da 360 a 1300 litri.

L'importo presunto annuo di spesa è di L. 480.000.000.

Durata del contratto: un anno con possibilità di prosecuzione per i tre anni successivi.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

Finanziamento e pagamento: mezzi propri di bilancio con pagamenti mensili entro 90 giorni f.m.d.f.

Requisiti: iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui alla legge n. 22/1997 almeno nella categoria «I», classe «E».

Scadenza offerte: 11 settembre 2001, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sull'albo pretorio del consorzio e su quello del Comune di Pinerolo e verrà inviato a mezzo fax a chiunque ne faccia richiesta.

Il direttore: ing. F. Carcioffo.

C-21123 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

Bando di gara per estratto

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Messina, piazza S. Pugliatti, 98122 Messina, Italia, tel./fax +39 090/710831, telefono 090/716659.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

2.b) forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo della consegna: Dipartimento di scienze neurologiche della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università «La Sapienza» di Roma;

3.b) oggetto dell'appalto: fornitura in opera di una gamma camera multitestata a rivelatori rettangolari a grande campo e geometria variabile, completa di accessori per indagini planari, tomografiche e total body: importo complessivo b. a. L. 630.000.000 (€ 325.367,85), I.V.A. compresa;

3.c) quantità dei prodotti da fornire: dettagliata nell'allegato A al capitolato speciale di appalto.

4. Termine di consegna: 120 giorni naturali, successivi e continui dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione.

5. Richiesta documenti di gara: gli elaborati di gara sono in visione e ritirabili dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 presso l'Ufficio appalti, via dei Verdi n. 65, 98122 Messina, tel/fax +39 090/710831, tel. 090/716659.

6.a) Termine ultimo ricezione delle offerte: ore 9 del 13 settembre 2001;

6.b) indirizzo presso cui inviare le offerte: Università degli Studi di Messina, Direzione amministrativa, piazza S. Pugliatti n. 1, 98122 Messina, Italia;

6.c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti, nonché le persone munite di procura speciale rilasciata in forma pubblica;

7.b) data, luogo e ora di apertura offerte: ore 10 del 13 settembre 2001 presso i locali del Rettorato, piazza S. Pugliatti n. 1, Messina.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo netto b.a.; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale. Garanzia di 12 mesi sulla fornitura a far data dal collaudo.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi all'uso stanziati per il progetto «SMAT» pagamenti in unica soluzione entro i 30 gg. successivi all'approvazione del certificato di collaudo.

10. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di ditte: sono ammessi i raggruppamenti di ditte ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Le ditte facenti parte di un raggruppamento non possono presentare offerte singolarmente, pena la esclusione dalla gara.

11. Requisiti minimi di partecipazione: capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera e) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., per l'esecuzione della fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di inizio della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio appalti sopra indicato.

15. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 luglio 2001.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 luglio 2001.

Il direttore amministrativo: dott. Vincenzo Ferluga.

C-21138 (A pagamento).

A.S.I.P.U.
Azienda Servizi Igiene Pubblica Utilità

Corato (BA), via Lama di Grazia n. 4
Iscrizione registro imprese Bari n. BA045-1995-1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05460050726

Appalto concorso acquisto n. 1 autotelaio allestito con attrezzatura lavaggio contenitori rifiuti a presa laterale.

Importo presunto L. 300.000.000, netto I.V.A., pari a € 154.937,07. Aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16, comma 1), lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Richiesta partecipazione su competente carta legale in lingua italiana sottoscritta da legale rappresentante entro e non oltre termine perentorio ore 13 del 8 agosto 2001 a mezzo raccomandata avviso di ricevimento tramite Poste Italiane S.p.a. a «Azienda Servizi Igiene Pubblica Utilità, via Lama di Grazia n. 4, 70033 Corato (BA)» tel./fax 0808724143. Lettera invito a partecipare entro novanta giorni solari e consecutivi da termine ultimo presentazione domanda partecipazione.

Invitati a presentare offerta soltanto ditte costruttrici attrezzatura specifica. La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'ente appaltante.

Corato, 19 luglio 2001

Il direttore/legale rappresentante:
ing. Salvatore Mastrorillo

C-21094 (A pagamento).

GEOECO-CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2
PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I, trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che il pubblico incanto esperito in data 22/26/29 giugno 2001, per l'acquisto di un autocarro allestito con attrezzatura combinata atta a lavori di spurgo mediante aspirazione sotto vuoto, disintasamento e pulizia idrodinamica di tubazioni, travasi; ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte presentate n. 3. Offerte ammesse: n. 3. Aggiudicataria la ditta Pennelli con sede Bari.

Il dirigente uff. contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-21139 (A pagamento).

GEOECO-CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2
PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I, trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 che il pubblico incanto esperito in data 29 giugno e 10 luglio 2001, per il servizio di portierato, custodia ed accessori presso la discarica «Maruzzella» in San Tammaro. Ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo complessivo a base d'asta L. 403.200.000 (€ 208.235,42) + I.V.A. Offerte presentate: n. 5. Offerte ammesse: n. 4. Aggiudicataria la ditta GESA S.r.l. con sede in Caserta.

Il dirigente uff. contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-21140 (A pagamento).

GEOECO-CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2
PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

S. Maria C.V. (CE), via Martucci I, trav. pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che il pubblico incanto esperito in data 29 giugno 2001, per il nolo a caldo di una spazzatrice stradale da utilizzare per i cantieri di Lusciano, San Cipriano, Casapesenna; ha avuto il seguente esito: sistema aggiudicazione: offerta al massimo ribasso. Importo a base d'asta: L./g 370.000 (€ 191,09) + I.V.A. per gg. 157, per complessive L. 58.090.000 (€ 30.000,98). Offerte presentate: n. 1. Offerte ammesse: n. 1. Aggiudicataria: ditta Aprile snc da Aversa. Importo di aggiudicazione: L. 54.000.000 (€ 27.886,67) + I.V.A.

Il dirigente uff. contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-21141 (A pagamento).

AMIR - S.p.a.

Rimini, Via Dario Campana n. 65

Bando di gara procedura aperta
(ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 e s.m.)

1. Società appaltante: Amir S.p.a., via Dario Campana n. 65, 47900 Rimini (RN), tel. 0541/364411, fax 0541/364410.

2. Natura appalto: fornitura.

3. Luogo consegna: provincia di Rimini.

4. Oggetto fornitura: tubi ghisa sferoidale per acqua, contratto aperto, importo a base d'asta di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) esclusa I.V.A. Quantitativi, caratteristiche e specifiche dettagliate fornitura sono contenuti nel capitolato speciale. L'offerta dovrà essere complessiva per tutti i diametri richiesti e conforme a quanto prescritto nel capitolato speciale.

La fornitura non è suddivisibile in lotti.

5. —.

6. Divieto di presentare varianti.

7. —.

8. Durata appalto: 18 mesi dall'aggiudicazione.

9. Richiesta documenti: copia bando e capitolato speciale dovranno essere richiesti per iscritto, almeno 10 giorni prima termine presentazione offerta, anche mezzo fax all'indirizzo indicato al punto 1.

10. Termine ultimo ricezione offerte e indirizzo: le offerte in lingua italiana, redatte conformemente a quanto prescritto al capo III, art. 3.1 e art. 3.2 del capitolato, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Amir S.p.a., Ufficio protocollo, via Dario Campana n. 65, 47900 Rimini, entro le ore 12, ora italiana, giorno 12 settembre 2001, a pena di esclusione.

11.a) Persone ammesse alla gara: rappresentanti ditte concorrenti secondo quanto indicato nel capitolato;

b) data, ora, luogo apertura offerte: 13 settembre 2001, ore 10, ora italiana, presso la sede dell'Amir S.p.a. in seduta pubblica.

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria 2% importo appalto; cauzione definitiva 10% importo aggiudicazione.

13. Finanziamento e pagamenti: fondi bilancio Amir S.p.a.; pagamenti vedi art. 3.10 del capitolato.

14. Forma giuridica raggruppamento: Sono ammesse riunioni concorrenti ex art. 23 decreto legislativo n. 158/95 e s.m. I requisiti economici indicati successivo punto 15 lettera b) devono essere posseduti in misura non inferiore 50% dalla mandataria e in misura non inferiore al 20% da ciascuna mandante; nel complesso il raggruppamento dovrà possedere il 100% di detti requisiti. Sono ammesse le imprese aventi sede in uno stato CEE, con documentazione equivalente in base legislazione dello Stato membro.

15. Le imprese partecipanti dovranno assolvere le seguenti condizioni minime:

a) accettare tutte le condizioni del bando e del capitolato speciali di appalto ed adempiere a tutti gli obblighi ivi previsti;

b) aver conseguito nel triennio 1998-2000 un fatturato globale per fornitura tubi ghisa sferoidale di importo non inferiore a quello a base d'asta;

c) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.;

d) essere iscritte nel registro imprese della Camera di commercio;

e) non trovarsi in situazioni di controllo con altre ditte partecipanti alla gara ex art. 2359 del Codice civile;

f) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi art. 17, legge n. 68/99.

Nel caso di cooperative e loro consorzi:

g) essere iscritte in apposito registro della prefettura o schedario generale del Ministero del lavoro.

Le imprese dovranno produrre, pena l'esclusione, la documentazione prescritta agli articoli 3.1 e 3.2 del capitolato con modalità ivi indicate.

16. Validità dell'offerta: 180 giorni data apertura plichi.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/95 e s.m. rispetto al prezzo posto a base d'asta. Si procederà ex art. 25, decreto legislativo n. 158/95 e s.m. per offerte anormalmente basse.

18. Altre informazioni: in caso di offerte uguali si procederà a norma del secondo comma dell'art. 77 regio decreto n. 827/24; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. È vietato il subappalto, la cessione del contratto e del credito. Il capitolato speciale e la vigente normativa formano parte integrante del presente bando.

Ai sensi della legge n. 675/96 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. Ulteriori informazioni: Ufficio gare Amir S.p.a., telefono 0541/364490, fax 0541/364491.

19. —.

20. Data spedizione bando gara: 16 luglio 2001.

21. Data ricezione bando ufficio pubblicazioni Comunità europea: 16 luglio 2001.

Rimini, 14 luglio 2001

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Giuliani.

C-21144 (A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI (Provincia di Salerno)

Estratto bando di gara: fornitura di n. 2 autovetture Fiat Panda 4x4, n. 1 autovettura Fiat Punto 60 S 5P e n. 1 autovettura Fiat Fiorino furgone business o equivalenti accessoriate.

Data della gara: 5 settembre 2001, ore 10 presso aula consiliare.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione alla ditta che presenterà offerta con il prezzo più basso.

Termine di presentazione delle domande: 4 settembre 2001 ore 12.

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio e nel sito internet www.comune.baronissi.sa.it

Copia del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto potranno essere ritirate presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 089/828211.

Baronissi, 13 luglio 2001

Il responsabile dei «servizi esterni»:
ing. Michele Petta

C-21130 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento I, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611, fax 0461/212677
Sito internet: www.autobrennero.it

Bando di gara nr. 29/2001

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/24).

3.a) Luogo della consegna: sede della società;

b) natura e quantità dell'appalto: fornitura di n. 15 veicoli commerciali e contestuale ritiro di n. 9 veicoli usati. Importo complessivo a base di gara: L. 486.000.000, pari ad € 250.998,05;

c) la fornitura è suddivisa in n. 2 Lotti:

lotto 1: n. 6 furgoni di P.T.T. max 3500 kg con contestuale cessione di altrettanti usati. Importo a base di gara: L. 252.000.000, pari ad € 130.147,14;

lotto 2: n. 9 furgoni di P.T.T. max 2200 kg e contestuale cessione di n. 3 Fiat Fiorino. Importo a base di gara: L. 234.000.000, pari ad € 120.850,91;

d) è consentito proporre offerta anche per un solo lotto.

4. Termine di consegna: 90 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

5.a) Richiesta capitolato d'oneri: il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere visionati o acquistati mediante richiesta scritta alla società appaltante sopra indicata, ufficio gare, (gli elaborati verranno consegnati entro 5 giorni dalla richiesta);

b) modalità di pagamento dei documenti, escluse le spese di invio o ritiro che saranno comunque a carico del richiedente: versamento di L. 10.000, pari ad € 5,16, I.V.A. compresa, sul c/c postale 13691381.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte:

11 settembre 2001, se inviate per posta;

12 settembre 2001, giorno di gara, se consegnate direttamente a mano;

b) indirizzo: vedi sopra;

c) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano.

Le imprese concorrenti dovranno far pervenire a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, o consegnare direttamente in sede di gara, un plico contenente la documentazione di cui all'art. 3 del capitolato speciale di fornitura. In caso di invio a mezzo posta, i lembi del plico e quelli delle buste contenenti le offerte economica e tecnica dovranno essere debitamente sigillati.

All'esterno del plico e delle buste vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa.

7.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 12 settembre 2001, ore 9,30, presso la sede della società appaltante.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. g).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della società Autostrada del Brennero S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nel plico, oltre le buste contenenti l'offerta tecnica e l'offerta economica (costituita dalla compilazione dell'allegato «modulo offerta economica») una busta contenente i seguenti documenti in carta semplice:

a) dichiarazione attestante che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) certificazione di ottemperanza alle norme della legge n. 68/99, rilasciata dai competenti uffici, se successiva alla data del bando di gara. Se antecedente (di non oltre 6 mesi) la data del bando di gara, la stessa va accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata;

c) dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto e comporta accettazione di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni precisati nel capitolato speciale di fornitura;

d) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

e) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio). Tale importo non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000;

f) certificato originale (o dichiarazione sostitutiva di certificazione) di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a 3 mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

g) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara (singolo lotto), con scadenza non inferiore a 120 giorni rispetto alla data di gara (si veda anche art. 6 del capitolato speciale di fornitura). La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura;

h) l'offerente dovrà restituire l'allegato «modello G.A.P.» sottoscritto e debitamente compilato in ogni sua parte.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni: in relazione alla eventuale anomalia dell'offerta troveranno applicazione l'art. 19 decreto legislativo n. 358/92 e la legge n. 327/2000.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 13 luglio 2001.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazione CEE: 13 luglio 2001.

Trento, 13 luglio 2001

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-21143 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale
Vibo Valentia

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale, via Dante Alighieri n. 5, 89900 Vibo Valentia.

Oggetto: fornitura del servizio di pulizia dei locali dell'A.S.L.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, lett. b) del D.L. 17 marzo 1995 n. 157.

Ditte invitate: 1) Euroservices; 2) Cardamone Renzo; 3) Multiservizi; 4) Ariete Soc. Coop.; 5) Samà Carlo & C.; 6) G.P. Servizi di Piazzetta; 7) Pulisprint; 8) Pulizie Jonica di Praticò Maria; 9) S.M.A.S.; 10) La Cam Service; 11) C.M.P. Centro Meridionale Pulizie; 12) Sanital; 13) E.C.O.S.; 14) Luxtauria; 15) Ipam; 16) Prof. Aldo Marcellino; 17) Coop. Service; 18) Moderna Pul 2 C.

Ditte concorrenti: quelle di cui ai numeri: 10 - 6 in A.T.I. con 7 - 8 in A.T.I. con 9 - 4 - 3 - 11 - 12 in A.T.I. con 14 - 14 in A.T.I. con 13 - 15 in A.T.I. con 16 - 1 in A.T.I. con 2.

Ditte aggiudicatrici: Ipam di Mungo annunciata in A.T.I. con ditta Prof. Marcellino Aldo per L. 234.158.400 annue + I.V.A.

La licitazione ha vigenza triennale.

Data di aggiudicazione definitiva: 9 marzo 2001.

Il dirigente: G. Altomonte.

C-21116 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA BELLUNESE BELLUNO
Ponte nelle Alpi

Estratto avviso di pubblico incanto a procedura aperta per l'assunzione di mutuo (art. 6 lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157).

Ente aggiudicatore: Comunità Montana Bellunese Belluno, Ponte nelle Alpi, via S. Lucano n. 7, 32100 Belluno (tel. 0437/940283, fax 0437/943011).

Categoria dei servizi e descrizione: servizi bancari e finanziari rientranti nella categoria 6/B (C.P.C., ex 81, 812, 814, allegato 1, decreto legislativo n. 157/95).

Oggetto: assunzione di un mutuo di L. 1.652.694.000 (pari a € 853.545,22) in linea capitale, a copertura di investimento relativo a opera idrica, da somministrarsi in un'unica soluzione entro il 31 dicembre 2001, con ammortamento a 15 anni con rate semestrali. Termine ultimo per la presentazione delle domande: ore 12 del giorno 31 agosto 2001 all'ente di cui sopra.

Criterio di aggiudicazione: migliori condizioni di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

Bando inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 9 luglio 2001.

Responsabile procedimento: Bond Gabriella.

Copia integrale dell'avviso: presso la sede dell'ente anche via fax.

Il segretario: dott.ssa Gabriella Bond.

C-21131 (A pagamento).

COMUNE DI NOVI LIGURE
(Provincia di Alessandria)

È indetta gara di appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per il sistema informativo integrato del Comune. copia del bando è stata trasmessa alla G.U.C.E. in data 18 luglio 2001. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 12 del giorno 24 agosto 2001. Ulteriori notizie nonché copia integrale del capitolato e del bando possono essere richieste al servizio C.E.D. tel. 014/3772235, fax 014/3772200 o visionabili sul sito internet: www.comune.noviligure.al.it

Il dirigente: dott.ssa R. Nobile.

C-21165 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Estratto bando di gara

Questa amministrazione indice un'asta pubblica per l'affidamento dei servizi cimiteriali del Comune, per la durata di due anni.

L'importo presunto dell'appalto per due anni è di L. 1.020.000.000 oltre I.V.A. (€ 526.786,03), di cui L. 25.000.000 (€ 12.911,42) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Gli interessati potranno rimettere le offerte entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 settembre 2001.

Il testo integrale del bando, del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati potranno essere ritirati presso il servizio contratti dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 13, tel. 0573/371305, fax 0573/371341 oppure spediti ai richiedenti dietro corrispettivo di L. 20.000, previo versamento sul c/c postale n. 11434511 intestato a tesoreria Comune di Pistoia.

Un estratto del bando di gara è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea per la pubblicazione il giorno 19 luglio 2001 ed è stato ricevuto lo stesso giorno.

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Aldo Nerozzi

S-18496 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI FRANCAVILLA AL MARE
(Provincia di Chieti)**

Ripartizione segreteria

Corso Roma n. 7

Telefono e fax 085/4911161

Estratto bando di gara

Oggetto dell'appalto: gestione del servizio di asilo nido nelle strutture comunali di via Monte Corno e piazza Porta Ripa.

Durata dell'appalto: anni due prorogabili per ulteriori anni due con decorrenza 1° settembre 2001.

Importo a base d'asta: L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni), I.V.A. esclusa per l'intera durata dell'appalto (11 mesi l'anno ad esclusione del mese di agosto in cui entrambi gli asili resteranno chiusi).

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) della legge n. 157/1995.

Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E., avvenuta in data 19 luglio 2001, corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta anche via fax (085/4911161) all'indirizzo intestato.

Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: il giorno 19 luglio 2001. Il responsabile del procedimento è il sig. Giorgio Pattara.

Francavilla al Mare, 19 luglio 2001

Il dirigente di segreteria: dott.ssa Carmela Equizi.

C-21550 (A pagamento).

**AEROPORTO MARCO POLO
Save Engineering - S.p.a.**

*Bando di gara per la progettazione
di due alberghi nell'area aeroportuale*

1. Ente appaltante: Save Engineering S.p.a., viale G. Galilei n. 30/1, 30030 Tessera Venezia (Italia).

2. Oggetto del concorso: concorso ad una fase sul seguente tema: «Concorso di idee per la progettazione di due alberghi di quarta categoria all'interno dell'area aeroportuale ognuno della capienza di 300 camere».

3. Caratteristiche: l'area oggetto dell'intervento è il lotto numero 2 del Piano di sviluppo aeroportuale (Master Plan), della superficie fondiaria complessiva di 24.300 mq, a forma pressoché rettangolare, lambita su uno dei lati da via pubblica.

Il lotto n. 2 presenta le seguenti caratteristiche:

- volume edificabile complessivo 145.800 mc;
- superficie massima coperta 12.150 mq;
- superficie utile edificabile 48.600 mq;
- altezza massima n. piani 4.

Il lotto n. 2 è attiguo al lotto n. 1 di 9.200 mq in cui è prevista la costruzione di un albergo-centro congressi di categoria superiore. Tale albergo-centro congressi presenta elementi architettonici innovativi ed è progettato da un noto architetto di fama mondiale.

Ai partecipanti è richiesta una proposta che definisca gli alberghi nella totalità delle sue componenti, con particolare approfondimento:

degli spazi per la gestione del ricevimento dei clienti; degli spazi ristorativi; degli spazi dedicati alle 300 x 2 camere e delle loro dotazioni; degli spazi dedicati ai servizi di hotelaria; degli spazi dedicati agli impianti; della viabilità di accesso e dello spazio dedicato a verde; altri spazi eventuali.

Nella progettazione è necessario prevedere che la costruzione dei due alberghi avverrà in tempi di esecuzione diversi.

Sono ammesse soluzioni alternative alla soluzione principale, limitatamente a sue singole componenti.

4. Criteri di valutazione: gli alberghi, che devono essere originali ed inediti, saranno oggetto di valutazione da parte di una apposita commissione la quale farà riferimento ai seguenti parametri: rappresentatività; compatibilità architettonica con l'area aeroportuale; originalità della soluzione; funzionalità e fattibilità; economicità dell'intervento in termini realizzativi e di gestione.

5. Composizione della Commissione: la commissione giudicatrice è composta da 3 (tre) tecnici esperti in materia di progettazione e costruzione di alberghi e da 2 (due) membri indicati dal committente Save S.p.a.

6. Modalità di partecipazione e termine di ricezione: al concorso possono partecipare ingegneri ed architetti, singoli o associati, iscritti all'Albo dei rispettivi ordini, ai quali non sia precluso l'esercizio della libera professione sia per legge che per contratto che per provvedimento disciplinare. I partecipanti dovranno presentare i plichi entro 60 giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale Italiana*. Le proposte spedite per posta saranno accettate solo se pervenute entro i quindici giorni successivi alla scadenza di cui sopra.

7. Indirizzo al quale dovrà essere inviato il plico e suo contenuto: Save Engineering S.p.a. Rif.: Concorso d'idee alberghi, viale G. Galilei n. 30/1, 30030 Venezia Tessera (Italia).

Il plico sigillato con ceralacca e contro firmato sui lembi di chiusura dovrà contenere:

a) una busta sigillata con ceralacca contenente una dichiarazione in carta libera attestante:

1) i dati anagrafici e di residenza, con indicazione del recapito cui inviare le eventuali comunicazioni. Per i partecipanti in gruppo o associati dovrà essere indicato anche il professionista capogruppo, al quale l'amministrazione farà riferimento a qualsiasi titolo. Per le società, i dati anagrafici dovranno essere quelli del direttore tecnico e degli eventuali tecnici incaricati della progettazione nominativamente indicati con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali;

2) l'assenso all'utilizzo da parte della Save Engineering S.p.a. del materiale prodotto a qualsiasi titolo;

3) dichiarazione di assenza di procedimenti giudiziari;

b) elaborati tecnici comprendenti:

4) relazione tecnica illustrativa, comprendente non più di 15 (quindici) cartelle dattiloscritte, formato UNI A4 (21 x 29,7 cm), con i seguenti contenuti minimi:

criteri ed impostazione generale del progetto;
definizione degli aspetti di funzionalità, architettonici, degli impianti tecnologici e di rispetto delle normative e regolamenti vigenti;
individuazione delle tecniche e dei materiali utilizzati;
valutazione sommaria dei costi dell'intervento, nonché delle modalità di realizzazione e dei successivi costi di manutenzione e gestione (con particolare riguardo all'impianto di riscaldamento e di condizionamento, indicando le potenze necessarie);

5) planimetria in scala 1:500 rappresentante l'intervento nella sua globalità;

6) piante, sezioni e prospetti schematici nella scala ritenuta opportuna, con tutte le indicazioni necessarie alla comprensione della proposta progettuale degli edifici singoli o in gruppo;

7) prospettive, assonometrie o vedute a volo d'uccello dell'intervento e quant'altro ritenuto utile alla rappresentazione della proposta.

I disegni o immagini dovranno essere composti entro un numero massimo di 10 tavole di dimensioni massime UNI A3 (297 x 420 mm). Non sono ammessi modelli o plastici tridimensionali ma soltanto una o più immagini fotografiche o 3D.

Gli elaborati tecnici informatizzati dovranno essere consegnati anche su supporto magnetico compatibile per PC.

Si richiede inoltre che l'elaborato b) sia sintetizzato in al massimo 2 (due) schede formato UNI A4, comprensive anche di disegni e/o immagini.

8. Lingua: la lingua ammessa per la corrispondenza, i documenti e gli elaborati del concorso è l'italiano.

9. Varie: tutti gli elaborati dovranno essere presentati in forma anonima, pertanto ogni proposta dovrà essere contraddistinta da un motto composto da non più di cinque parole e quattro numeri, da riportare sul frontespizio di ciascun elaborato (relazione ed elaborati grafici); anche le buste di cui ai punti a) e b) saranno contrassegnate unicamente dal motto. È fatto divieto, pena l'esclusione dal concorso, di riportare su buste e elaborati qualsiasi elemento di identificazione dei candidati.

I dati personali saranno trattati in base alla corrente legislazione italiana sulla privacy, legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Gli elaborati presentati non saranno restituiti e rimarranno di proprietà della Save Engineering S.p.a. A giudizio insindacabile della commissione, i progetti che saranno ritenuti idonei saranno oggetto di una pubblicazione e/o mostra.

10. Riconoscimenti: la commissione giudicatrice ha facoltà di indicare, oltre al vincitore, fino a 3 (tre) proposte meritevoli di menzione. Alla proposta risultata vincitrice verrà assegnato un premio di L. 20.000.000 (€ 10.329,14). A ciascuna proposta ritenuta meritevole di menzione sarà assegnato un riconoscimento di L. 5.000.000 (€ 2.582,28).

11. Pubblicazione del concorso: il presente bando di concorso è stato pubblicato inoltre sul sito www.veniceairport.it nella sezione bandi di gara ed un avviso è stato pubblicato su tre noti giornali. Per qualunque riferimento temporale, quale data del bando si intende la data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente bando nella sua totalità.

Responsabile: ing. Franco Dal Pos.

Indirizzo dell'amministrazione: Save Engineering S.p.a., viale G. Galilei n. 68, 30030 Tesserà (Ve), tel. 041/2606191, fax 041/2606199, e-mail: saveeng@veniceairport.it - sito internet: www.veniceairport.it

Venezia, 16 luglio 2001

Il presidente: prof. Giorgio Orsoni.

C-21145 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1

Sassari, via Monte Grappa n. 82
Tel. 079/2061000, fax 079/2151065

Bando di gara

Oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione ospedale marino di Alghero ed adeguamento alle norme di sicurezza ed igiene, eliminazione delle barriere architettoniche. Importo a base d'asta: L. 2.710.035.065 (duemilardisettecentodiecimilionitrentacinquemilassessantacinque) oltre I.V.A. (€ 1.399.616,31) di cui L. 1.314.297.735 per opere a corpo e L. 1.395.737.330 per opere a misura. Oneri della sicurezza non a ribasso d'asta: L. 45.000.000 (quarantacinquemilioni) oltre I.V.A. (€ 23.240,56). Termine di esecuzione lavori: giorni 300 (trecento) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Sistema di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 ed 1/bis della legge n. 109/94 e s.m.i., l'aggiudicazione è effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri della sicurezza, determinato mediante offerta prezzi unitari e con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dal medesimo art. 21, purché il numero delle offerte valide non risulti inferiore a cinque. Categoria prevalente: OG1 edifici civili e industriali. Altre lavorazioni previste in progetto: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 18, comma 3, legge n. 55/90, art. 30 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, vengono di seguito indicate tutte le parti di cui si compone l'opera, diverse dalla categoria prevalente, con i relativi importi e categorie:

lavorazione: impianti elettrici-telefonici cat. OS30, importo L. 573.936.763, perc. >15% scorporabile (divieto di subappalto); impianti termici di condizionamento cat. OS28, importo L. 502.491.733, perc. >15% scorporabile (divieto di subappalto); totale L. 1.076.428.496. Dette lavorazioni sono da considerarsi a qualificazione obbligatoria. Ulteriori lavorazioni:

lavorazioni: impianti idrico-sanitari; cat. OS3; importo L. 153.342.599 perc. <10%.

Lavorazioni: impianti ascensore cat. OS4, importo L. 148.320.644, perc. <10%.

Totale L. 301.663.243. L'impresa che non sia in possesso delle qualificazioni nelle suddette categorie può partecipare alla gara, ma non può eseguire in proprio le relative lavorazioni che dovranno pertanto essere necessariamente subappaltate.

Termini presentazione offerte: ore 12 del giorno 12 settembre 2001.
Data di ammissione e sorteggio: ore 10 del giorno 13 settembre 2001.
Data di aperture offerte economiche: ore 10 del giorno 28 settembre 2001.

Requisiti di partecipazione: requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99; requisiti di ordine speciale di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte. Le imprese interessate dovranno far pervenire per posta in plico raccomandato o postacelere o a mano presso l'Ufficio protocollo di questa amministrazione, un plico debitamente sigillato con impronta a ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a questa Azienda U.S.L. n. 1, Ufficio direzione generale, via Monte Grappa n. 82, 07100 Sassari. Detto plico, che dovrà giungere, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 12 settembre 2001, dovrà contenere al suo interno la documentazione appresso indicata:

1) offerta economica: a) dichiarazione, sottoscritta per esteso, con firma leggibile e sue generalità, dal legale rappresentante del concorrente, contenente: l'indicazione del prezzo globale; il conseguente ribasso percentuale; la presa d'atto, pena l'inammissibilità, che l'indicazione delle voci e delle quantità non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta; b) lista delle categorie e di lavorazione e forniture: la busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere contenuta, unitamente alla documentazione richiesta ai punti successivi, nel sopraindicato plico esterno, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dallo stesso soggetto che ha sottoscritto l'offerta medesima, plico che dovrà contenere, oltre l'indicazione dell'impresa mittente, a pena d'esclusione, la seguente dicitura: «offerta relativa all'appalto, mediante pubblico incanto, dei lavori di ristrutturazione ospedale marino di Alghero ed adeguamento alle norme di sicurezza ed igiene, eliminazione delle barriere architettoniche» importo d'appalto L. 2.710.035.065 oltre I.V.A. (€ 1.399.616,31) scadenza presentazione offerta: ore 12 del 12 settembre 2001 (indicare data scadenza). Tale scritta dovrà inoltre essere riportata anche nel plico contenente l'offerta;

2) documentazione amministrativa:

2.a) dichiarazione sostitutiva attestante: di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalle gare di appalto di lavori pubblici, previste dall'art. 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000; iscrizione al registro delle imprese presso le competenti C.C.I.A.A., ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa; attesta di essere in regola con gli obblighi in materia di assunzione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 ovvero che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; indica i nominativi, le date di nascita e di residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; attesta l'inesistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara; attesta che l'impresa è abilitata all'installazione, trasformazione ampliamento e manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 della legge n. 46/90 e che, in caso di aggiudicazione, si obbliga a rilasciare la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, ai sensi dell'art. 7 della stessa legge;

2.b) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, artt. 46, 47, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale;

2.c) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA per categorie e classifiche adeguate ai lavori e all'importo del presente appalto; la predetta certificazione può essere sostituita da una dichiarazione del titolare o legale rappresentante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, artt. 46, 47;

2.e) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso) corrispondente a L. 55.100.700 (pari a € 28.457,14) da prestarsi alternativamente: in assegno circolare N.T. (intestato a: Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari) o mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

2.f) dichiarazione di subappalto sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa da cui risultino i lavori o le parti di opere che si intendano subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto prescritto dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e dal terzo comma dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come da ultimo novellata dalla legge n. 415/1998.

Altre informazioni: l'esecuzione dei lavori è disciplinata dalle norme e disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare dalla legge n. 109/94, dal regolamento recante il capitolato generale di appalto dei lavori pubblici, approvato con decreto del Ministero dei lavori pubblici n. 145 del 19 aprile 2000 e del regolamento generale di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Le imprese interessate al pubblico incanto potranno prendere visione degli elaborati progettuali presso l'Ufficio tecnico dell'azienda nei giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 10 alle 12, nonché acquistarne copia presso la ditta: Giagheddu ant. Mario via Fadda n. 2/B Sassari. Per ogni ulteriore informazione consultare il bando integrale disponibile presso l'ente appaltante. Responsabile del procedimento: geom. Antonio Falzoi.

Sassari, 18 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Antonio M. Scano.

C-21148 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda U.S.L. Bologna sud**

Casalecchio di Reno (BO), via Cimarosa n. 5/2

Bando di gara

L'azienda U.S.L. Bologna sud di Casalecchio di Reno, in conformità al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come mod. ed int. dal decreto legislativo del 20 ottobre 1998 n. 402, ha indetto gara a procedura aperta mediante asta pubblica per aggiudicare la fornitura di lenti intraoculari occorrenti all'attività oculistica presso gli ospedali di Bazzano, Porretta Terme e Vergato e la cessione, in comodato d'uso e per tutta la durata del contratto, dell'apparecchiatura dedicate allo svolgimento degli interventi (microscopio operatorio, facoemulsificatore, ecobiometro) in ciascuna struttura operativa. La gara avrà luogo presso la sede di questa azienda U.S.L. via Cimarosa n. 5/2 Casalecchio di Reno (BO) alle ore 9 del giorno martedì 11 settembre 2001. Consistenza annua presunta della fornitura: n. 800 lenti pieghevoli in 3 pezzi, in materiale acrilico o silicone diametro ottico di 5,5 o 6 mm; n. 800 tubi aspirazione e infusione dispositive; n. 50 lenti Pmma mono pezzo da 5 a 7 mm. Valore annuo presunto, L. 315.000.000 + I.V.A. (€ 162.683,92). Durata del contratto: anni tre, eventualmente rinnovabile per ulteriori anni due. Decorrenza: prevista dal 1° ottobre 2001. Aggiudicazione, secondo art. 16, p. 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 e con i seguenti elementi e punteggi di valutazione: prezzo (valore annuo) massimo punti 50; qualità apparecchiature proposte massimo punti 22; qualità delle lenti massimo punti 22; capacità economica e tecnica d'impresa massime punti 6. Sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del giorno lunedì 10 settembre 2001 all'Az. U.S.L. Bologna sud. Uff. protocollo, via Cimarosa n. 5/2, 40033 Casalecchio di Reno (BO) in plico chiuso e sigillato, recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e la scritta «asta pubblica: offerta per lenti intraoculari». Il plico deve comprendere tre buste ugualmente chiuse e sigillate contenenti: busta A) documenti amministrativi, busta B) elaborati tecnici, busta C) offerta economica redatti come analiticamente indicato nel capitolato speciale di appalto. L'amm.ne appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto nel caso in cui le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non dovessero essere ritenute convenienti. Al contrario, se ritenuta conveniente, si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E in data 19 luglio 2001. Le ditte interessate potranno ritirare presso l'Uff. acquisti dell'azienda appaltante, via Cimarosa n. 5/2 Casalecchio di Reno, il capitolato speciale di appalto che contiene gli elementi, i valori e le norme inerenti la formulazione e l'inoltro dell'offerta, la procedura di aggiudicazione, la disciplina contrattuale di fornitura. Si informa inoltre che, ai sensi della legge n. 241/90 responsabile del procedimento è la sig.ra Carla Bartolini a cui si può rivolgere per eventuali informazioni e chiarimenti (tel. 051/596926).

Ufficio acquisti beni e servizi: dott. Gino Tarozzi.

C-21149 (A pagamento).

**COMUNE DI ROCCASTRADA
(Provincia di Grosseto)
Settore assetto ed uso del territorio**

Estratto di bando di gara - Licitazione privata, ai sensi dell'art. 17, comma 11 della legge n. 109/94 e s.m.i. per l'incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione delle opere di urbanizzazione primaria delle aree interessate dal piano per gli insediamenti produttivi (pip) in località «Madonnino» - 2° stralcio.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi e con le modalità degli articoli 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Importo netto delle opere: L. 1.900.000.000. Classi e categorie di riferimento alla tariffa professionale per gli ingegneri ed architetti approvata con la legge n. 143/49 e s.m.i.: classe VI b, ferrovie o strade; classe VIII acquedotti e fognature; classe III c, impianti di servizi generali. Ammontare complessivo del corrispettivo per la progettazione L. 161.200.000 I.V.A. e CI escluse. Tempo massimo di esecuzione dell'incarico: 45 giorni dalla data di convenzione. Termini per la presentazione delle domande 37 giorni dal giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Responsabile del procedimento: ing. Mario Amerini, Comune di Roccastrada corso Roma n. 8, 58036 Roccastrada (GR), Codice fiscale n. 00117110536, telefono 0564/561228, fax 0564/561205, e-mail: m.amerini@comune.roccastrada.gr.it Bando integrale reperibile sul sito internet: <http://www-comune.roccastrada.gr.it/assetto/start.htm>

Il funzionario responsabile settore assetto ed uso del territorio: ing. Mario Amerini

C-21112 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA**

Bando di gara - Procedura ristretta a licitazione privata

L'Azienda ospedaliera di Verona, p.le Stefani n. 1, 37126 Verona, indice gara nella forma della licitazione privata per l'aggiudicazione, per il periodo di sei anni, dei contratti relativi ai seguenti servizi. Lotto n. 1: bar dell'ospedale civile Maggiore «Maternità»; lotto n. 2: bar dell'ospedale civile Maggiore «Geriatrico»; lotto n. 3: bar dell'ospedale Policlinico «G.B. Rossi»; lotto n. 4: servizio di allestimento e gestione di distributori automatici di bevande e pasticceria presso l'ospedale civile Maggiore, il Policlinico «G.B. Rossi» e altre sedi aziendali. L'assegnazione dei lotti relativi ai bar prevede il rinnovo completo a carico della ditta aggiudicataria dei relativi locali e arredo dal punto di vista strutturale, impiantistico e tecnologico. Si potrà concorrere per uno o più lotti contemporaneamente. L'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto dall'art. 23, p. 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, secondo i seguenti criteri di valutazione: per i lotti 1, 2, e 3 relativi ai bar saranno assegnati per il prezzo punti 50/100 all'offerta economica più alta e un punteggio inversamente proporzionale alle altre. Per la parte tecnica un punteggio, nel massimo, pari a punti 50/100. Identica assegnazione di punteggio sarà fatta anche per il lotto 4 relativo ai distributori automatici; gli importi annuali minimi a base d'asta per i canoni di ciascun lotto saranno quelli di seguito indicati: lotto n. 1: L. 168.000.000 (I.V.A. esclusa); lotto n. 2: L. 204.000.000 (I.V.A. esclusa); lotto n. 3: L. 444.000.000 (I.V.A. esclusa); lotto n. 4: L. 240.000.000 (I.V.A. esclusa). Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno venerdì 7 settembre 2001 all'Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera, p.le Stefani n. 1, 37126 Verona. È ammessa la consegna a mano ovvero la raccomandata a/r che dovrà comunque pervenire entro il suddetto termine. È ammesso il raggruppamento di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Ai fini della ammissione alla fase di prequalificazione della gara di appalto è necessario presentare la seguente documentazione: a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o relativa autocertificazione con indicazione dell'oggetto sociale; b) dichiarazione concernente l'importo del fatturato relativo a servizi identici a quelli del lotto per il quale si concorre distintamente per gli anni 1998, 1999, e 2000. Ai fini dell'ammissione alla gara, l'importo minimo complessivo del fatturato per il triennio per i servizi identici dovrà essere quello di seguito indicato a fianco di cia-

scun lotto; lotto n. 1, bar O.C.M. «Maternità» L. 1.200.000.000; lotto n. 2, bar O.C.M. «Geriatrico» L. 1.500.000.000; lotto n. 3, bar O.P. «G.B. Rossi» L. 4.000.000.000; lotto n. 4, servizio di allestimento e gestione di distributori automatici di bevande e pasticceria presso l'ospedale civile Maggiore e il Policlinico «G.B. Rossi» e altre sedi aziendali L. 2.100.000.000. Per i lotti relativi ai bar saranno ammissibili le ditte che svolgono attività ricomprese nella tipologia di cui all'art. 5, comma 1, lett. b) della legge n. 287 del 25 agosto 1991 e cioè bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari. Ove la ditta concorrente svolga anche altre attività (es. ristorazione) la dichiarazione relativa al fatturato dovrà riguardare esclusivamente l'esercizio delle attività oggetto della gara (bar e simili). La ditta dovrà indicare per quali lotti intenda partecipare; c) i concorrenti dovranno altresì dichiarare sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95. Tutte le dichiarazioni relative ai precedenti punti a), b), c) sono oggetto di autocertificazione sotto la propria responsabilità penale ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. La corrispondenza dell'autocertificazione verrà verificata per tutte le ditte aggiudicatrici dei singoli lotti e, a campione, anche per le altre ditte. In ogni momento l'amministrazione si riserva di richiedere la documentazione su cui si fondano le dichiarazioni di cui ai punti precedenti. In caso di raggruppamento di impresa le dichiarazioni dovranno essere presentate da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento. Non sono ammesse A.T.I. con più di due associati. Le buste contenenti le domande e le dichiarazioni richieste dovranno pervenire chiuse e indicare l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente. L'amministrazione valuterà le domande e formerà l'elenco delle ditte da invitare alla gara medesima. La mancanza della documentazione richiesta comporterà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo in esso compreso l'eventuale disservizio postale, non giungesse a destinazione in tempo utile. Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 11 luglio 2001. Le ditte interessate possono rivolgersi per informazioni al Servizio acquisti, logistica e attività alberghiere tel. 045/8071748-1726, fax 045/8071737.

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-21147 (A pagamento).

COMUNE DI BRACCIANO (Provincia di Roma)

Estratto - Avviso di gara

Il responsabile dell'area tecnica rende noto che il Comune di Bracciano appalta per la durata di anni 5 i servizi di igiene urbana e ambientale come previsti nel capitolato speciale di appalto approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 31/2000. L'importo massimo ammissibile per l'intero periodo è di L. 6.818.181.000 (€ 3.521.296) + I.V.A. al 10%.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il sistema di cui alla lettera b) dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, che ha recepito la direttiva n. 92/50/CEE.

Le richieste di partecipazione debbono essere presentate entro il termine del 27 agosto 2001.

Il presente estratto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e su n. 2 quotidiani.

Il bando integrale è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni, Uffici della Comunità europea in data 24 luglio 2001, ed è disponibile sul sito internet del Comune di Bracciano: www.comunedibracciano.it

Il presente bando costituisce ripubblicazione del bando pubblicato il 24 febbraio 2001 e scaduto il 5 aprile 2001.

Per informazioni più complete contattare l'Ufficio tecnico del Comune (06/99840031/60/61/63 - Fax 06/99840036).

Bracciano, 31 luglio 2001

Il capo area tecnica: ing. Luigi Di Matteo.

S-18588 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPAGNANO DI ROMA (Provincia di Roma)

Estratto del bando di gara

Questa amministrazione indice pubblico incanto per l'affidamento in gestione del servizio di refezione scolastica per le scuole materna ed elementare per l'anno scolastico 2001/2002 salvo rinnovo, con l'osservanza delle norme previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) dello stesso decreto n. 157/95.

L'importo a base d'asta è di L. 392.160.000 annue I.V.A. esclusa pari a € 202.533,74.

Le ditte interessate dovranno inviare il plico contenente l'offerta e l'unita documentazione al Comune di Campagnano di Roma, Ufficio protocollo, piazza C. Leonelli n. 15, c.a.p. 00063. Il plico dovrà pervenire all'Ufficio postale di Campagnano di Roma esclusivamente per posta raccomandata a/r entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 settembre 2001.

L'estratto del bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 23 luglio 2001.

Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio di segreteria del Comune e sui siti internet:

<www.regione.lazio.it> e <www.comunecampagnano.it>.

Il responsabile del servizio: dott. Angelo Gregori.

S-18609 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI Direzione generale per il personale Ufficio VI

Roma, piazzale della Farnesina n. 1
Tel. 06/36913920, fax 06/36918856

1. Licitazione privata per la copertura assicurativa dei rischi di morte, invalidità permanente od altre gravi menomazioni causate da atti di natura violenta per il personale dipendente dal Ministero degli affari esteri in servizio in paesi ove si verificano situazioni di pericolosità sociale suscettibili di porre a serio rischio la sua incolumità fisica (decreto legislativo n. 157/95 e regio decreto n. 827/24).

2. Categoria servizio: 6/A n. C.P.C. ex 81.812.814.

3. Durata: 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004, rinnovabile, a discrezione dell'amministrazione nelle forme e nei limiti di legge, su base triennale non oltre due trienni.

4. Importo a base di gara: L. 280.000.000 annui lordi pari ad € 144.607,93.

5. Modalità di aggiudicazione: ribasso in percentuale.

6. Prestazione riservata a: compagnie di assicurazione autorizzate ad operare nel territorio italiano e nei rami afferenti le coperture sopraindicate.

7. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 (novanta) giorni.

8. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea di imprese.

Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 sono ammessi alla gara raggruppamenti temporanei di imprese con le seguenti precisazioni: le imprese che intendano partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di ammissione che deve, pena esclusione, essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese che intendano associarsi.

Non è ammesso che una società partecipi contemporaneamente come concorrente singolo ed in associazione temporanea con altre società.

9. Coassicurazione: le imprese che intendano concorrere possono partecipare alla gara in regime di coassicurazione (art. 1911 del Codice civile). In tale ipotesi la compagnia delegataria dovrà presentare offerta con sottoscrizione almeno del 40%.

10. Requisiti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., o per imprese di uno stato membro della U.E. all'analogo registro professionale, dal quale risulti inoltre il pieno esercizio dei poteri nell'ultimo quinquennio;

b) stipula negli ultimi tre anni di almeno tre polizze in delega con enti pubblici da documentare in caso di aggiudicazione;

c) raccolta premi per almeno L. 50 miliardi (€ 25.822.844,95) per ognuno degli anni 1998, 1999 e 2000 nello specifico ramo infortunistico. Per le rappresentanze, o le controllate italiane di compagnie aventi sede nell'U.E., il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi totali raccolti dalla rappresentata o controllante;

d) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

e) regolarità contributiva I.N.P.S. e I.N.A.I.L. (relativa all'ultimo triennio);

f) regolarità con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;

g) insussistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 2359 e ss. del Codice civile;

h) insussistenza di cause ostative di cui alla vigente legislazione antimafia (legge n. 55/90 ed atti collegati);

i) idonee garanzie bancarie rese da almeno due aziende di credito.

I suindicati requisiti dovranno risultare da una dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Nel caso di imprese riunite in associazione i sopra elencati requisiti dovranno essere posseduti da ciascun associato.

11. Le richieste di partecipazione dovranno pervenire alla stazione appaltante entro il 31 agosto p.v.

Le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana.

La stazione appaltante è assistita da Marsh S.p.a., broker incaricato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/84, al quale richiedere eventuali chiarimenti ed il testo del capitolato (tel. 06/545161, fax 06/5919718):

a) l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida;

b) il presente bando è pubblicato sul sito internet:

www.esteri.it/opportu/gare.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore generale per il personale:
ambasciatore Giovanni Dominèdò

C-21412 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
15° Centro Rifornimenti e Mantenimento
Padova

Avviso di asta pubblica

1. Ente alienante: 15° Centro Rifornimenti e Mantenimento, via Due Palazzi n. 67, 35135 Padova, in appresso indicato con la sigla 15° Ce.Ri.Mant., telefono e fax n. 049/713589-049/713597.

2. Oggetto della gara: vendita di n. 704 automotoveicoli dichiarati fuori uso per vetustà-usura e cause tecniche da alienare nello stato in cui si trovano raggruppati in n. 62 lotti.

3. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto per mezzo di offerte segrete in aumento e/o pari sul prezzo base palese indicato per ogni lotto, ai sensi dell'art. n. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

4. Partecipazione: chiunque è interessato (società, ditte individuali, enti, associazioni, privati, ecc.).

5. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica aperta ai soli offerenti.

6. Indirizzo invio offerte: servizio amministrativo del 15° Ce.Ri.Mant.

7. Termine ricezione offerte: entro le ore 13 del 29 agosto 2001.

8. Data e luogo apertura offerte: giorno 30 agosto 2001 ore 9 presso la sede del 15° Ce.Ri.Mant.

9. Documentazione per l'ammissione: come specificato all'art. n. 4 del bando di gara.

10. Garanzie: deposito cauzionale pari al 20% dell'offerta, con le modalità di cui all'art. n. 2 del bando di gara.

11. Aggiudicazione: definitiva ad unico incanto, anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Pagamento e ritiro automezzi aggiudicati: con le modalità indicate nel bando di gara.

13. Visione autoveicoli in Bologna presso il parco veicoli inefficienti di Prati di Caprara, via Prati di Caprara n. 12 dalle ore 8 alle ore 15 di tutti i giorni lavorativi, previo accordo telefonico al n. 051/382588.

14. Visione e ritiro bando: il testo integrale del bando di gara è pubblicato all'albo pretorio dei comuni di Padova e di Bologna, all'albo del 15° Ce.Ri.Mant. e del P.V.I. di Prati di Caprara in Bologna; copia del bando è ritirabile presso il 15° Ce.Ri.Mant. e presso il P.V.I. di Prati di Caprara. A richiesta scritta il bando sarà inviato solo a mezzo servizio postale senza responsabilità per eventuali ritardi di recapito. Inoltre il bando integrale può essere consultato in internet sul sito www.servizioappalti.it

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni possono essere richieste al 15° Ri.Mant. nei giorni lavorativi, dalle ore 8,30 alle 13 (tel. 049/8202820).

Il capo del servizio amministrativo:
dirett. amm. Armando Traini

C-21151 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria
Ufficio centrale dei beni e servizi
Divisione II - Sezione I

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero della giustizia, Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, Ufficio centrale dei beni e servizi, divisione II, sezione I, stanza 444, largo Luigi Daga n. 2, 00164 Roma, telefono 06/66591444-66591432, fax 06/66162776.

2. Oggetto dell'appalto:

a) appalti concorso campionati per la fornitura di:

lotto 1. 3.000 divise invernali per polizia penitenziaria femminile di colore bleu in tessuto cordellino di lana, completate con distintivi di qualifica e complete di giacca, gonna e pantalone;

lotto 2. 3.000 divise estive per polizia penitenziaria femminile di colore bleu in tessuto di misto lana estivo completate con distintivi di qualifica e complete di giacca, gonna e pantalone.

L'offerta corredata da campioni per ciascun lotto dovrà tenere conto delle indicazioni tecniche specificate nei capitolati allegati alla lettera d'invito alla gara.

3. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: appalto concorso;

b) criteri di aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto; all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402), tenendo conto dei seguenti fattori:

qualità;
carattere estetico e funzionale;
prezzo;
termini di consegna.

4. Termini massimi di adempimento:

a) —;
b) luogo del collaudo: territorio italiano;
c) consegna: franco S.A.D.A.V. di Roma Rebibbia.

5. Domande di partecipazione: dovranno essere formulate singolarmente (in carta da bollo da L. 20.000);

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione corredate dal certificato della Camera di commercio e/o autodichiarazione così come contemplato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 entro e non oltre il 10 settembre 2001;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

6. Termine presunto invio inviti a presentare l'offerta campionata il 26 settembre 2001.

Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo per tutte le ditte ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio come meglio indicato nella lettera d'invito;

b) da parte delle ditte aggiudicatrici di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore contrattuale;

c) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate per il procedimento di appalto-concorso dal decreto legislativo sopracitato;

d) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione penitenziaria;

e) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

f) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì ore 9-12 al n. 06/66591444-66591432).

7. Termini: ricezione offerta campionata pena nullità: 6 novembre 2001; apertura offerte: 7 novembre 2001 alle ore 10.

8. Il bando di gara è stato inviato in data 24 luglio 2001 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

Il direttore dell'ufficio: Enrico Ragosa.

C-21413 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA

**10° Centro rifornimenti e mantenimento
Servizio amministrativo - Sezione Contratti**
Napoli, corso Malta n. 110

*Avviso di gare in applicazione
del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573*

Questa direzione intende espletare le seguenti gare a licitazione privata in ambito nazionale: (importi comprensivi di I.V.A.):

1) riparazioni mezzi del genio:

a) zona Campania-Basilicata-Calabria-Puglia importo presunto L. 200.000.000 (€ 103.316,38);

2) riparazione mezzi Brigata Garibaldi:

a) zona Caserta e Provincia importo presunto L. 190.000.000 (€ 98.126,82);

b) zona Salerno e Provincia importo presunto L. 190.000.000 (€ 98.126,82);

c) zona Cosenza e Provincia importo presunto L. 70.000.000 (€ 36.151,99);

3) riparazione mezzi brigata Pinerolo:

a) zona Bari e Provincia importo presunto L. 230.000.000 (€ 118.785,09);

b) zona Foggia e Provincia importo presunto L. 70.000.000 (€ 51.645,69);

4) riparazioni mezzi impiegati fuori area:

a) genio importo presunto L. 100.000.000 (€ 51.645,69);

b) ruotati importo presunto L. 250.000.000 (€ 129.114,23);

5) riparazioni mezzi zona Calabria-Basilicata:

a) zona Cosenza Catanzaro e Provincia importo presunto L. 90.000.000 (€ 46.481,13);

b) zona Potenza e Provincia importo presunto L. 60.000.000 (€ 30.987,42);

6) riparazione mezzi zona Campania:

a) zona Napoli e Provincia importo presunto L. 100.000.000 (€ 51.645,69);

b) zona Caserta Campobasso e Provincia importo presunto L. 100.000.000 (€ 51.645,69);

c) zona Avellino e Provincia importo presunto L. 50.000.000 (€ 25.822,85);

d) zona Salerno Benevento e Provincia importo presunto L. 50.000.000 (€ 25.822,85);

7) riparazione mezzi zona Puglia:

a) zona Bari e Provincia importo presunto L. 100.000.000 (€ 51.645,69);

b) zona Foggia e Provincia importo presunto L. 50.000.000 (€ 25.522,85);

c) zona Lecce Taranto Brindisi e Provincia importo presunto L. 100.000.000 (€ 51.645,69);

8) verifiche biennali ai Depocel con serbatoi monoparete importo presunto L. 140.000.000 (€ 72.303,97).

Le ditte interessate dovranno far pervenire le richieste di partecipazione entro e non oltre il 31 agosto 2001, allegando certificato della C.C.I.A.A. o autocertificazione. Alle gare possono partecipare tutte le ditte che abbiano capacità economica finanziaria e tecnica e che rispondono ai requisiti di cui al D.L. 17 marzo 1995, n. 157 (artt. 13 e 14).

Una apposita commissione esaminerà la documentazione pervenuta e provvederà a redigere l'elenco delle ditte da invitare alle gare suddette. Informazioni possono essere richieste ai numeri 081/7485749 - 081/7807132.

Il vice direttore:
ten. col. tramat Antonio Pascarella

C-21421 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO (Benevento)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01114010620

Prot. n. 6177

Stazione appaltante: Università degli Studi del Sannio, piazza Guerrazzi n. 1, 82100 Benevento, tel. 0824/305030, fax 0824/23648-21444.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: Palazzo «Ex Inps» sito in piazza Roma, Benevento;

3.2. descrizione: lavori di ristrutturazione edilizia, ripristino funzionale ivi compresi i relativi impianti tecnologici;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 3.060.000.000 (tre miliardi e sessantamila milioni) (€ 1.580.358,111) di cui: a corpo L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,697) (soggetti a ribasso d'asta); categoria prevalente OG2, classifica: III L. 1.512.670.000, (€ 781.228,857); categorie specializzate: OS28 L. 590.000.000 (€ 304.709,570) classifica II ed OS30 L. 897.330.000 (€ 463.432,269), classifica II;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 60.000.000 (sessantamila milioni), (€ 30.987,413);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento, e per le quali (in riferimento a quelle specialistiche), è obbligatorio il possesso dell'abilitazione alla legge n. 46/1990; in caso di mancanza del requisito, la ditta dovrà chiedere di subappaltare i relativi lavori:

a) lavorazione: ristrutturazione edilizia su immobili sottoposti a tutela; categoria OG2. Importo L. 1.512.670.000 pari ad € 781.228,857;

b) lavorazione: impianti termici e di condizionamento; categoria OS28. Importo L. 590.000.000 pari ad € 304.709,570;

c) lavorazione: impianti elettrici; categoria OS30. Importo L. 897.330.000 pari ad € 463.432,269.

Si precisa altresì che ai sensi dell'art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 e s.m.i. le categorie di opere specializzate indicate, non possono essere affidate in subappalto, se non nelle modalità espressamente previste dall'articolo di cui sopra;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4 e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

4. termine di esecuzione: giorni 550 (cinquecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/199, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

6. domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, contenuta in apposita busta ed inviata, a mezzo raccomandata a/r tramite servizio postale o agenzia autorizzata, al seguente indirizzo: «Università degli Studi del Sannio Direzione amministrativa, Palazzo S. Domenico, piazza Guerrazzi n. 1, cap 82100 Benevento» entro il termine perentorio di giorni 19 (diciannove) dalla data di pubblicazione del presente bando integrale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Si precisa che sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la ristrutturazione edilizia, ripristino funzionale ivi compresi i relativi impianti tecnologici del palazzo denominato ex-Inps, sito in piazza Roma, 82100 Benevento». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

2) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 75, comma 1, lett. b) e c);

3) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;

7. termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 30 (trenta) dalla data del presente bando;

8. cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 30 marzo 2003;

9. finanziamenti: fondi regionali (FESR P.O. 94-99) e compartecipazione con fondi di ateneo;

10. condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA)

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA)

i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2;

11. criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

12. varianti: non sono ammesse offerte in varianti;

13. altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 3.000.000.000. Si precisa altresì che il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi non potrà essere inferiore al valore di L. 968.135.000 pari a € 500.000;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 29 del capitolato speciale d'appalto;

k) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 29 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante applicherà le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) si comunica che copia del bando di gara può altresì reperirsi tramite sito internet all'indirizzo www.lpp.it;

q) responsabile del procedimento: geom. Angelo Molinaro, piazza Guerrazzi n. 1, Benevento, tel. 0824/305031-0824/305030.

Il rettore: prof. Aniello Cimitile.

C-21422 (A pagamento).

ACSM - S.p.a.

Como (Italia), via stazzi n. 2

Tel. 0039/031/529111, fax 031/523267

*Bando per depurazione fumi inceneritore
ai sensi del decreto legislativo n. 358/92*

1. ACSM S.p.a., via Stazzi n. 2, 22100 Como, Italia, tel. 039/031-529111, fax: 031/523267.

2.a) Licitazione privata, procedura ristretta;

b) —;

c) fornitura in opera, contratto misto con prevalenza di fornitura.

3.a) Forno inceneritore ACSM, Como, località La Guzza;

b) fornitura e posa in opera di sistema di depurazione dei fumi prodotti dalla combustione, per il rispetto dei limiti prescritti dalla 503/97 oltre alle migliori richieste dal capitolato, comprensive di:

opere edili complementari, attività d'ingegneria, avviamento e messa in servizio.

Ore annue di esercizio dell'impianto: 8.000.

Potenzialità dell'impianto 40.000 Nm³ per cadauna linea.

L'impianto deve smaltire, nei forni a griglia, i rifiuti solidi urbani ed assimilabili agli urbani con la presenza di una percentuale del 10% di rifiuti ospedalieri trattati.

Gli elementi principali saranno determinati dal fornitore, che dovrà considerare l'opportunità o meno di utilizzare, in tutto od in parte, gli elementi della depurazione fumi attualmente in funzione sull'impianto.

CPA: 84.

Importo presunto della fornitura al netto di I.V.A.: € 4.000.000;

c) —;

d) no.

4. Termini:

attività di progettazione: 4 mesi da aggiudicazione provvisoria;
forniture, montaggi e collaudo provvisorio: 12 mesi dalla aggiudicazione definitiva.

È previsto inoltre l'esercizio provvisorio per 6 mesi dal collaudo preliminare.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: consorzio o associazione temporanea di imprese.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 14 settembre 2001;

b) idem, vedi punto 1;

c) lingue: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 30 gg. dalla scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione provvisoria: € 100.000 all'atto dell'offerta. Cauzione definitiva: 30% del valore contrattuale.

Fidejussione e polizza assicurativa delle prestazioni garantite e delle garanzie meccaniche per un valore pari a € 2.500.000 (scadenza fino a 2 anni dall'accettazione definitiva) oltre a R.C.T. massimale € 2.500.000.

9. Documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione alla gara:

a) presentazione della società, indicando settori di attività, numero di dipendenti, struttura giuridica, struttura organizzativa, attrezzature di officina e di cantiere ed i preposti al fine del rispetto normativo sulla prevenzione e protezione dei lavoratori;

b) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92, da provare con documentazione prevista nel succitato articolo;

c) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A., oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività;

d) dichiarazione, da parte di almeno due istituti di credito e/o assicurativi in base alle attuali loro conoscenze sul fornitore, di disponibilità a costituirsi fidejussore solidale con il fornitore a copertura delle garanzie richieste dal committente in caso di aggiudicazione;

e) dichiarazione riguardante la cifra d'affari del fornitore che, nell'ultimo triennio (1998-1999-2000) complessivamente non deve risultare inferiore a € 25.000.000. In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio, questo requisito deve essere un componente in misura pari ad almeno € 12.500.000, fatto salvo il totale sopra richiesto;

f) dichiarazione sull'ammontare dei seguenti valori (ricavati dall'ultimo bilancio):

costo annuo personale dipendente;

valore delle immobilizzazioni per attrezzature fisse e mobili;

g) dichiarazione del fornitore di avere fornito in opera e posto in esercizio, negli ultimi 8 anni, almeno tre impianti con le tecnologie di trattamento dei fumi di cui trattasi, per impianti di potenzialità termica non inferiore a 20 MW cad. e/o per impianti similari, di cui almeno uno per inceneritore R.S.U. precisando, per ogni fornitura: ente aggiudicatario, luogo di installazione, data d'ordine, importo del contratto, potenzialità, data di messa in esercizio industriale, tabulato dei risultati ottenuti, fornendo altresì i relativi certificati di regolare esecuzione. Per le A.T.I. ed i consorzi è necessario, pena l'esclusione, che almeno uno degli associati, negli ultimi 8 anni; abbia costruito e fornito in opera due linee, con la predetta tecnologia e potenzialità;

h) dichiarazione di disponibilità a far visitare gli impianti realizzati;

i) eventuale certificazione di qualità secondo UNI EN ISO 9001, fornendo copia della relativa certificazione;

l) dovranno essere preposti alla progettazione e gestione della fornitura persone di adeguata capacità tecnica e gestionale, che dovrà essere dimostrata con presentazione di curriculum vitae; analogamente per i coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione.

Tutta la documentazione sopra richiesta dovrà essere presentata, pena l'esclusione, dal fornitore che si candiderà singolarmente, oppure, nel suo complesso, dal consorzio o associazione temporanea di imprese.

Ogni associato dovrà presentare le dichiarazioni analoghe a quelle richieste all'impresa singola.

Tutte le dichiarazioni e gli elementi indicati nei paragrafi precedenti devono essere forniti contestualmente alla richiesta di partecipazione alla gara e dovranno essere documentati in sede di eventuale presentazione dell'offerta.

Tutte le dichiarazioni redatte in lingua italiana o corredate da una traduzione, certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, dovranno essere sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in funzione di: valore tecnico, prezzo, termini di consegna e tempi di messa in opera in cantiere, tempi indispensabili di fermata per ciascuna linea, costi di esercizio, risultati previsti dell'abbattimento oltre i limiti di specifica.

11. Saranno ammessi tutti i fornitori in possesso dei requisiti richiesti.

12. Sono apprezzate soluzioni alternative premianti i diversi elementi che concorreranno a determinare la scelta economicamente più vantaggiosa.

13. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione d'impresa, né contemporaneamente in più A.T.I.

14. —.

15. Data invio bando CEE: 23 luglio 2001.

16. Data ricevimento bando CEE: 23 luglio 2001.

17. —.

Il direttore generale: Enrico Poliero.

S-18597 (A pagamento).

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE «ARTURO MALIGNANI»

Udine, viale L. Da Vinci n. 10

*Bando di gara per il servizio di ristorazione
nell'ambito delle strutture dell'istituto*

Ente appaltante: Istituto Tecnico Industriale «Arturo Malignani», viale L. Da Vinci n. 10, 33100 Udine, tel. 0432/46361, fax 0432/545420.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

Giustificazione della procedura accelerata: per consentire l'aggiudicazione del servizio entro la scadenza dell'inizio dell'anno scolastico.

Luogo di esecuzione: Istituto Tecnico Industriale «Arturo Malignani», viale L. Da Vinci n. 10, 33100 Udine.

Categoria di servizio: n. 17 - Servizi alberghieri e di ristorazione C.P.C. n. 64.

Importo annuo presunto dell'appalto: L. 626.800.000 pari ad € 323.715 I.V.A. esclusa.

Durata del contratto: 3 anni a partire dal 1° settembre 2001 fino al 31 agosto 2004.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'Istituto Tecnico Industriale «Arturo Malignani», viale L. Da Vinci n. 10, 33100 Udine (negli orari d'ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13), secondo le modalità di cui al comma 10 dell'art. 10 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 entro e non oltre le ore 12 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla scorta dei punteggi massimi indicati nella lettera d'invito, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

Data di invio del bando alla Comunità europea: 13 luglio 2001.

Data di ricezione del bando da parte della Comunità europea: 13 luglio 2001.

Udine, 12 luglio 2001

Il dirigente scolastico: dott. prof. Fabio Illusi.

C-21420 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Piazza Diaz n. 1

Tel. 0341481111, fax 0341/286874

Sito internet: <http://www.comune.lecco.it>

Oggetto: estratto bando di gara di servizi per affidamento gestione attività formative e socio occupazionali, educative ausiliarie presso le sedi del Centro servizi formativi del settore famiglia e servizi alla persona, periodo 1° settembre 2001-31 agosto 2004 mediante appalto-concorso con procedura accelerata; importo triennale a base di gara L. 4.172.268.884 (€ 2.154.797,05) I.V.A. inclusa. È richiesta iscrizione C.C.I.A.A. e/o registro cooperative (regionale, prefettizio) e comprovata esperienza almeno triennale in analoghi servizi. Aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, anche in presenza di una sola, sulla scorta di coefficienti prestabiliti. Il capitolato è in visione al Settore famiglia e servizi alla persona. Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. il 20 luglio 2001 e pubblicato sul sito internet del Comune. Le imprese, in possesso dei requisiti, invieranno richiesta d'invito in bollo con documentazione, all'Ufficio protocollo del Comune tassativamente entro il 9 agosto 2001.

Il dirigente di settore: dott. Flavio Polano.

C-21423 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio informatica

Licitazione privata per l'acquisizione di beni e servizi per la realizzazione del progetto Daform per l'accreditamento delle strutture formative della Regione Marche.

Oggetto: in esecuzione della delibera n. 1573 del 10 luglio 2001, esecutiva a norma di legge, la Regione Marche indice una licitazione privata per l'acquisizione di beni e servizi per la realizzazione del Progetto Daform per l'accreditamento delle strutture formative della Regione Marche. Importo a base d'appalto L. 300.000.000 pari a € 54.937,07 (I.V.A. 20% inclusa). La domanda di partecipazione con la documentazione deve essere fatta pervenire, entro e non oltre il giorno 29 agosto 2001, in busta chiusa recante all'esterno l'indicazione della gara, tramite il servizio postale a mezzo di raccomandata a/r, oppure tramite agenzia privata di spedizione o recapito ovvero consegnata direttamente a questo ente: Regione Marche, Servizio informatica, via Tiziano n. 44, 60100 Ancona. L'avviso integrale di gara, con l'elenco della documentazione da presentare, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche in data 26 luglio 2001 e copia dello stesso avviso potrà essere ritirato presso gli sportelli informativi regionali, o visionato presso il sito internet «<http://www.regione.marche.it>», da cui può essere copiato nella sua forma integrale. Per informazioni rivolgersi: Regione Marche, Servizio informatica, via Tiziano n. 44, 60100 Ancona, tel. 071/8063513 - 071/8063511, fax 071/8063025. Nel bando di gara, che verrà trasmesso con la lettera di invito, saranno precisate le modalità di presentazione dell'offerta e di versamento della cauzione, nonché tutte le precisazioni richieste per l'espletamento della gara.

Il responsabile del procedimento:
ing. Lucio Forastieri

C-21414 (A pagamento).

REGIONE MARCHE*Estratto bando di gara*

1. Stazione appaltante: Regione Marche, via G. da Fabriano n. 9, 60125 Ancona. Codice fiscale n. 80008630420, partita I.V.A. n. 00481070423, tel. 071.8061, telefax 071.8062411.

2. Oggetto del contratto: composizione, stampa, spedizione e immissione nel sito web regionale del Bollettino Ufficiale.

Numero riferimento C.P.C.: 15.88442.

3. Luogo di esecuzione del servizio: presso la sede legale dell'impresa appaltatrice in collegamento con la direzione del Bollettino Ufficiale.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; legge Regione Marche 5 novembre 1992, n. 49 e s.m.; regolamento Regione Marche n. 36 del 16 agosto 1994.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte per una parte dei servizi.

6. Durata del contratto: anni cinque con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla stipulazione del contratto.

7. Richiesta documenti: uffici Bollettino Ufficiale Regione Marche, Servizio segreteria e Affari generali della Giunta regionale, via G. da Fabriano n. 9, 60125 Ancona, tel. 071/8062231, 071/8062307, fax 071/8062411.

8. Apertura offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o soggetti con delega.

Apertura offerte: 2 ottobre 2001 ore 9 presso la sede della giunta Regione Marche, via G. da Fabriano n. 9, 60125 Ancona.

9. Cauzioni: alla stipula del contratto: 20% importo annuale del contratto.

10. Valore del contratto: il valore annuale: L. 1.500.000.000, I.V.A. esclusa, € 774.685,35, per una tiratura del bollettino in edizione ordinaria di 3.000 copie.

11. Procedura di gara: pubblico incanto.

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione è effettuata in base al criterio previsto dalla lett. a), primo comma, art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso).

13. Offerte anomale: per la individuazione e valutazione delle offerte anomale si applica l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Altre informazioni: per notizie più dettagliate si rinvia al relativo bando di gara. Ulteriori informazioni possono richiedersi agli uffici del Bollettino Ufficiale della Regione Marche, Servizio segreteria e Affari generali della Giunta regionale, via G. da Fabriano n. 9, 60125 Ancona, numero telefonico 071/8062231 - 071/8062307, fax 071/8062411. Sito internet: www.regione.marche.it rubrica «bandi».

La responsabile del procedimento:
dott.ssa Carmen Ciarrocchi

C-21416 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE
Giunta regionale***Rettifica di bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria*

In riferimento al bando in oggetto si precisa:

1) che la documentazione relativa alla procedura di gara è disponibile presso:

Regione Marche, Servizio ragioneria, via Gentile da Fabriano n. 9, 60126 Ancona;

Bollettino ufficiale della Regione Marche del 26 luglio 2001; sito internet www.regione.marche.it, sezione bandi.

2. Che a modifica di quanto previsto dal punto 9) del bando la Regione si riserva la facoltà di non espletare e/o aggiudicare la gara in presenza di una sola offerta.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 17 luglio 2001.

Il responsabile del procedimento:
dott. Dario Levi

C-21415 (A pagamento).

A.S.L. LANCIANO - VASTO*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-15645 riguardante bando per servizio di disinfestazione e derattizzazione A.S.L. Lanciano - Vasto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 129 (foglio inserzioni) del 6 giugno 2001 alla pagina 91, anziché:

8.b) I capitolati possono essere richiesti entro il termine ultimo di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella G.U. della Comunità europea.

9.a) 24 luglio 2001 (12).

17. —.

leggasi:

8.b) I capitolati possono essere richiesti entro il termine ultimo del 10 settembre 2001.

9.a) 16 ottobre 2001 (12).

17. La riapertura dei termini è dovuta alla rettifica del capitolato d'oneri relativamente alla fascia di iscrizione (art. 3 del D.M. n. 274/97) e alla figura del direttore tecnico dei lavori. Il capitolato già consegnato è da ritenersi annullato.

Il direttore generale: avv. Elio Tilli

Il direttore sanitario aziendale: dott. Giovanni Viscanti

C-21419 (A pagamento).

**COMANDO III REGIONE AEREA
DIREZIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI
3° Ufficio amministrazione, sezione contratti**

Bari - Palese, via G. D'Annunzio n. 1

Avviso

(decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573)

Rettifica all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 136 del 14 giugno 2001 inerenti le trattative private:

Procedure area 1^a efficienza linea:

I. acquisizione di n. 2 Shelter tempest per esigenze sale operative da 40 piedi ISO standard espandibili a norma EMI NUC: EA/5410/151514522 con la ditta Garofoli Costruzioni Meccaniche S.p.a. di Terni.

Rettifica: P/N A7777-A1 Shelter da 40 ft aviotrasportabile allestito per esigenze sala operativa completo di:

kit attacco dual rail;

kit autoimbarco su vel. C-130 H e J in dotazione alla F.A.;

kit EMI per garantire schermatura elettromagnetica;

kit sollevamento per garantire autoscarrabilità;

II. acquisizione di n. 2 Shelter tempest per esigenza Centro comunicazioni classificate da 20 piedi ISO standard a norma EMI NUC: EA/5410/151514521 con la ditta Garofoli Costruzioni Meccaniche S.p.a. di Terni.

Rettifica: P/N A7750-A1 Shelter da 20 ft aviotrasportabile allestito per esigenze Centro comunicazioni classificate completo di:

kit attacco dual rail;

kit autoimbarco su vel. C-130 H e J in dotazione alla F.A.;

kit EMI per garantire schermatura elettromagnetica;

kit sollevamento per garantire l'autoscarrabilità;

III. acquisizione di n. 1 Shelter per esigenza Centro radio da 20 piedi ISO standard a norma EMI NUC: EA/5410/151514521 con la ditta Garofoli Costruzioni Meccaniche S.p.a. di Terni.

Rettifica: P/N A7760-A1 Shelter da 20 ft aviotrasportabile allestito per esigenze Centro radio completo di:

kit attacco dual rail;

kit autoimbarco su vel. C-130 H e J in dotazione alla F.A.;

kit EMI per garantire schermatura elettromagnetica;

kit sollevamento per garantire l'autoscarrabilità;

IV. acquisizione di n. 1 Shelter per esigenza Centro TLC da 20 piedi ISO standard a norma EMI NUC: EA/5410/151514521 con la ditta Garofoli Costruzioni Meccaniche S.p.a. di Terni.

Rettifica: P/N A6750-A1 Shelter da 20 ft aviotrasportabile allestito per esigenze Centro TLC completo di:

- kit attacco dual rail;
- kit autoimbarco su vel. C-130 H e J in dotazione alla F.A.;
- kit EMI per garantire schermatura elettromagnetica;
- kit sollevamento per garantire l'autoscarrabilità.

Informazioni amministrative: tel. 080/5392487-2671, e tecniche tel. 080/5392483-2715. Scadenza 15 giorni dalla presente pubblicazione.

Attivazione punti di contatto dalle ore 9 ore 12 tutti i giorni escluso il sabato e festivi.

Il direttore: col. AAran Egidio Santagati.

C-21424 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Fisciano, via Ponte Don Melillo
Tel. 089/966229-230, fax 089/966229
e-mail: ufficio.contratti@seda.unisa.it

Avviso di rettifica di bando di gara

Il valore complessivo dell'appalto per l'ammodernamento delle infrastrutture di rete per trasmissione dati a servizio della facoltà di Ingegneria e delle facoltà Umanistiche, suddiviso nei due lotti: lotto A, fornitura e posa in opera di un sistema di cablaggio strutturato; lotto B, fornitura e posa in opera di apparati attivi, da aggiudicare mediante licitazione privata con termini accelerati, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, rettificato in L. 795.000.000 (settecentonovantacinquemilioni), oltre I.V.A., pari a € 410.583,23 (rif. punto 3 lettera c) del bando di gara. Il termine di presentazione delle richieste di partecipazione resta fissato al 25 luglio 2001. Tutto il resto invariato, attesa l'esatta indicazione degli importi relativi ai due lotti A e B.

Fisciano, 18 luglio 2001

Il direttore amministrativo: dott. Osvaldo Ricciardi.

C-21418 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI PALUZZA (Provincia di Udine)

Lavori di urbanizzazione e completamento Impianto sportivo capoluogo 2° lotto

A seguito del provvedimento definitivo d'esproprio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio espropriazioni di data 6 giugno 2001 n. 616-D/ESP/4417, per i lavori di urbanizzazione e completamento Impianti sportivi capoluogo 2° lotto, si pronuncia l'espropriazione a favore del Comune di Paluzza dei mappali 754 di mq 130 per la quota di 1/3 e 755 di mq 130 foglio 47 N.C.T. del Comune di Paluzza.

Paluzza, 16 luglio 2001

Il responsabile U.T.C.: ing. Fabiani.

C-21103 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

Rende noto:

che ai sensi e per gli effetti degli artt. 10, 15, 19, 20 della legge 20 ottobre 1971 n. 865, sono state depositate presso la Segreteria dei Comuni di Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio, le indennità definitive di espropriazione e di occupazione temporanea, determinata dalla Commissione provinciale espropri di Firenze in favore delle ditte soggette ad espropriare nel territorio di Sesto Fiorentino e Campi Bisenzio, per l'interconnessione dell'autostrada A.01-A.11, opera di pubblica utilità dichiarata per legge urgente ed indifferibile.

Ing. D. Migliore - Ing. C. Miconi.

S-18481 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MODENA Sezione prima civile

Decreto di svincolo

Riunito in camera di consiglio e composto dai seguenti magistrati: dott. Roberto De Robertis, presidente; dott. Alberto Rovatti, giudice; dott.ssa Barbara Fabbrini, giudice rel.

Ha pronunciato il seguente

Decreto

(Omissis).

P.Q.M.

Visto l'art. 1 della legge 3 aprile 1926 n. 686;

Autorizza:

lo svincolo a favore di Cuoghi Arnaldo, nato a Fiorano Modenese il 21 settembre 1920 ed ivi residente in via Montagnani, n. 17, dell'indennità di espropriazione dell'immobile descritto nella documentazione allegata al ricorso depositato il 23 gennaio 2001, rappresentata dalla quietanza n. 361 dell'8 settembre 1989 di L. 8.174.546 emessa dalla Direzione provinciale del tesoro, Servizio cassa depositi e prestiti di Modena. Così deciso il 2 maggio 2001, nella camera di consiglio del Tribunale di Modena su relazione della dott.ssa Fabbrini.

Cuoghi Arnaldo.

S-18498 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
Partita I.V.A. n. 00798570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della sanità del 20 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/350.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a., via W. Tobagi n. 8, 20068 Peschiera Borromeo (MI).

Specialità medicinale: POLIMOD.

Confezione e numero di A.I.C.:

10 flaconcini orali 400 mg - A.I.C. n. 027632049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 27 - Cambiamento delle procedure di prova relative agli eccipienti non inseriti nella farmacoepa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-21107 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza, Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 28 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/634.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: CEFAMEZIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone im 1 g + fiala 4 ml - A.I.C. n. 022662011;

1 flacone im 500 mg + solvente - A.I.C. n. 022662062;

1 flacone im 250 mg + 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 022662098;

1 flacone 1 g iv + solvente 10 ml - A.I.C. n. 022662124.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione completa anche messo l'officina della società: Biopharma S.r.l. stabilimento sito in Italia, via Delle Gerbere, 20/22 Santa Palomba (RM).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 luglio 2001

Un procuratore dirigente: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-21106 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 09501270154

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 giugno 2001). Variazione di tipo I secondo procedura di mutuo riconoscimento.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: ZIAXEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 capsule 180 mg verapamil + 2 mg trandolapril - A.I.C. n. 032385054/M;

50 capsule 180 mg verapamil + 2 mg trandolapril - A.I.C. n. 032385066/M.

Provvedimento UAC/I/1281/2001.

Procedura n. NL/H/108/03/V004.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/97: n. 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo: modifica delle specifiche delle sostanze correlate.

Provvedimento UAC/I/1282/2001.

Procedura n. NL/H/108/03/V005.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/97: n. 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo: modifica della procedura dei test di Palladio nella sostanza attiva.

Provvedimento UAC/I/1283/2001.

Procedura n. NL/H/109/03/V006.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/97: n. 14 - Modifica delle specifiche relative al principio attivo: modifica relativa alla procedura dei test e delle specifiche della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Sozzi.

C-21114 (A pagamento).

MALESCI ISTITUTO FARMACOBIOLOGICI - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)

Via Lungo l'Enza n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Variazioni di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 luglio 2001). Provvedimenti: UAC/I/1312/2001, UAC/I/1313/2001, UAC/I/1314/2001.

Titolare: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a. in qualità di rappresentante legale in Italia di Menarini Internazionale, Olsa-Lussemburgo.

Specialità Medicinale: BALZIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

56 cps da 750 mg - A.I.C. n. 033858010/M;

112 cps da 750 mg - A.I.C. n. 033858022/M;

130 cps da 750 mg - A.I.C. n. 033858034/M;

224 cps da 750 mg - A.I.C. n. 033858046/M;

260 cps da 750 mg - A.I.C. n. 033858059/M;

672 cps da 750 mg - A.I.C. n. 033858061/M;

780 cps da 750 mg - A.I.C. n. 033858073/M.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - Aggiunta di un'officina di produzione del medicinale: Doppel Farmaceutici S.r.l. come sito di produzione e rilascio dei lotti;

1 - Aggiunta di un'officina di produzione del medicinale: Menarini Industrie Sud S.r.l. come sito di produzione e rilascio dei lotti con i controlli analitici presso Dompè S.p.a.;

1 - Aggiunta di un'officina di produzione del medicinale: laboratorio Farmacologico Milanese S.r.l. come sito di confezionamento.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

C-21109 (A pagamento).

**WARNER LAMBERT
CONSUMER HEALTHCARE - S.com.p.a.**

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1
Codice fiscale n. 04708201001
Partita I.V.A. n. 11874950154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 18 giugno 2001). UAC/I/1264/2001.

Specialità Medicinale: LIPITOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «10» 10 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033008018/N;
- «10» 30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033008020/N;
- «20» 10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 033008032/N;
- «20» 30 compresse 20 mg - A.I.C. n. 033008044/N;
- «40» 10 compresse 40 mg - A.I.C. n. 033008057/N;
- «40» 30 compresse 40 mg - A.I.C. n. 033008069/N.

I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): aggiunta di un nuovo sito di produzione in bulk delle compresse di atorvastatina: Warner Lambert Export Limited, Loughbeg, Ringaskiddy County Cork (Irlanda), (DE/H/109/01-03/V22).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-18473 (A pagamento).

**SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero sanità del 7 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/543.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: TROZOCINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- TROZOCINA compresse - 3 cpr divisibili 500 mg - A.I.C. n. 027948064;
- TROZOCINA sospensione - Polv. x sosp. orale 1500 mg - A.I.C. n. 027948052;
- TROZOCINA nipio - Polv. x sosp. orale 600 mg - A.I.C. n. 027948076;
- TROZOCINA capsule - 6 cps 250 mg - A.I.C. n. 027948049;
- TROZOCINA AVIUM 600, 8 cpr 600 mg - A.I.C. n. 027948088.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-18462 (A pagamento).

**SIGMA-TAU
Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: LIMPIDEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- LIMPIDEX - 15 mg capsule rigide, 14 cps - A.I.C. n. 028755027;
- LIMPIDEX - 15 mg capsule rigide, 28 cps - A.I.C. n. 028755039;
- LIMPIDEX - 15 mg capsule rigide, 35 cps - A.I.C. n. 028755041;
- LIMPIDEX - 30 mg capsule rigide, 14 cps - A.I.C. n. 028755015;
- LIMPIDEX - 30 mg capsule rigide, 28 cps - A.I.C. n. 028755054;
- LIMPIDEX - 30 mg capsule rigide, 35 cps - A.I.C. n. 028755066.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

comunicazione del Ministero sanità del 9 luglio 2001, codice pratica: n. NOT/2001/343. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa;

comunicazione del Ministero sanità del 9 luglio 2001 codice pratica: n. NOT/2001/344. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-18463 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 28 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/633.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: FENOSPEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

- 10 compresse 1.000.000 UI - A.I.C. n. 010239010.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione completa anche presso l'officina della società: Biopharma S.r.l. stabilimento sito in Italia, via Delle Gerbere nn. 20/22 Santa Palomba (RM).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 luglio 2001

Un procuratore dirigente: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-21108 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2
Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza, Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 28 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/637.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: EPOSERIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone im 250 mg + fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 025198019 (sospesa);

flacone im 500 mg + fiala solvente 2 ml - A.I.C. n. 025198021;

1 flacone im 1 g + fiala da 4 ml - A.I.C. n. 025198033;

flacone iv 1 g + fiala solvente 10 ml - A.I.C. n. 025198045;

flacone da 2 g iv - A.I.C. n. 025198058.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione completa anche presso l'officina della società: Biopharma S.r.l. stabilimento sito in Italia, via Delle Gerbere nn. 20/22, Santa Palomba (RM).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 18 luglio 2001

Un procuratore dirigente: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-21105 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Muggiò (MI) via Europa n. 35
Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2000/1489.

Titolare: Knoll Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: NITROSYLON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

15 cerotti transdermici 5 mg - A.I.C. n. 029029016;

15 cerotti transdermici 10 mg - A.I.C. n. 029029028;

15 cerotti transdermici 15 mg - A.I.C. n. 029029030;

30 cerotti transdermici 5 mg - A.I.C. n. 029029042;

30 cerotti transdermici 10 mg - A.I.C. n. 029029055;

30 cerotti transdermici 15 mg - A.I.C. n. 029029067.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto da 24 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Sozzi.

C-21113 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza, Ufficio valutazione ed immissione in commercio di specialità medicinali del 9 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/283.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: LAEVOSAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

flacone 250 ml 5% infusione - A.I.C. n. 004840029;

flacone 500 ml 5% infusione - A.I.C. n. 004840031;

flacone 500 ml 10% infusione - A.I.C. n. 004840056.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 44/97 e successive modificazioni ed integrazioni: «Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - 11. Ulteriore produttore del principio attivo: autorizzazione ad effettuare tutte le fasi della produzione anche presso l'officina della società: Laboratori Diaco Medicali S.p.a., stabilimento sito in Trieste, via Flavia n. 124».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-21137 (A pagamento).

LIFEPHARMA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via dei Lavoratori n. 54
Codice fiscale n. 00244680104

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 giugno 2001). Codice pratica NOT/2001/590.

Titolare: Lifepharma S.p.a., via dei Lavoratori n. 54, 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Specialità medicinale: TONACAL D3.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone 60 compresse masticabili 600 mg/400 U.I. - A.I.C. n. 034932018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.11. Cambiamento del produttore del principio attivo calcio carbonato da: ChR. Hansen, stabilimento sito in 1595 Mac Arthur Boulevard, Mahwah, NJ 07430 USA a: Scora S.A., Rue de l'usine, 62132 Caffiers, Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore: Gianpiero Missiroli.

C-21426 (A pagamento).

LIFEPHARMA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via dei Lavoratori n. 54
Codice fiscale n. 00244680104

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 giugno 2001). Codice pratica NOT/2001/593.

Titolare: Lifepharma S.p.a., via dei Lavoratori n. 54, 20092 Cinisello Balsamo (MI).

Specialità medicinale: TONACAL D3.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone 60 compresse masticabili 600 mg/400 U.I. - A.I.C. n. 034932018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione. Richiesta di autorizzazione a effettuare la prima fase di granulazione (calcio carbonato + maltodestrine) presso l'Officina Fine Foods NTM S.p.a. sita in Brembate (BG), via Dell'Artigianato nn. 8/10 in sostituzione dell'Officina della Società Italfarmaco p.a., sita in Milano, viale Fulvio Testi n. 330, che continuerà ad effettuare tutte le fasi della produzione e rilascio dei lotti, tranne la prima fase di granulazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore: Gianpiero Missiroli.

C-21425 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50
Capitale sociale 56.067.000.000
Codice fiscale n. 00192900595
Partita I.V.A. n. 00077500593

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale e valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/285.

Specialità Medicinale: DIFLUCAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

100 mg/50 ml soluzione per infusione endovenosa - A.I.C. n. 027267032;

200 mg/100 ml soluzione per infusione endovenosa - A.I.C. n. 027267071;

400 mg/200 ml soluzione per infusione endovenosa - A.I.C. n. 027267083.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-18477 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50
Capitale sociale L. 56.067.000.000
Codice fiscale n. 00192900595
Partita I.V.A. n. 00077500593

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 18 giugno 2001). UAC/I/1265/2001.

Specialità Medicinale: TORVAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10» 10 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033007016/N;

«10» 30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033007028/N;

«20» 10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 033007030/N;

«20» 30 compresse 20 mg - A.I.C. n. 033007042/N;

«40» 10 compresse 40 mg - A.I.C. n. 033007055/N;

«40» 30 compresse 40 mg - A.I.C. n. 033007067/N.

I.1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): aggiunta di un nuovo sito di produzione in bulk delle compresse di atorvastatina: Warner Lambert Export Limited Loughbeg, Ringaskiddy County Cork (Irlanda) (DE/H/109/0103/V22).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-18478 (A pagamento).

PARK-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1
Capitale sociale L. 15.000.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09810140153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/799.

Specialità medicinale: EPARINA VISTER.

Confezione e numero di A.I.C.:

iv 1 flacone 10 ml 5000 UI - A.I.C. n. 006275010.

I.1 - Modifica del nome di un produttore del medicinale.

Modifica del nome da: Warner Lambert Export Limited a: Pfizer Ireland Pharmaceuticals (Pottery Road, Dun Laoghaire, Co. Dublin, Irlanda).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-18476 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1
 Capitale sociale L. 15.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09810140153

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale dalla valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 18 giugno 2001). UAC/I/1266/2001.

Specialità medicinale: XARATOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «10» 10 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033005012/M;
- «10» 30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033005024/M;
- «20» 10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 033005036/M;
- «20» 30 compresse 20 mg - A.I.C. n. 033005048/M;
- «40» 10 compresse 40 mg - A.I.C. n. 033005051/M;
- «40» 30 compresse 40 mg - A.I.C. n. 033005063/M.

I.1 - Modifica del nome di un produttore del medicinale.

Modifica del nome da: Warner Lambert Export Limited a: Pfizer Ireland Pharmaceuticals (Tablet Plant) (Loughbed, Ringaskiddy, County Cork, Irlanda) (DE/H/109/01-03/V24). Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 18 giugno 2001. UAC/I/1262/2001.

I.11a - Modifica del nome di un produttore del principio attivo. Modifica del nome da: Warner Lambert Export Limited a: Pfizer Ireland Pharmaceuticals (DE/H/109/01-03/V25).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-18475 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50
 Capitale sociale 1.350.000.000
 Codice fiscale n. 00885470062
 Partita I.V.A. n. 01771110598

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/284.

Specialità Medicinale: BIOZOLENE.

Confezione e numero di A.I.C.:

soluzione per infusione endovenosa 100 mg/50 ml - A.I.C. n. 027269063.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-18474 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE****MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
di concerto con
IL MINISTERO DELLE FINANZE
Difesuol - A.T.B.**

Prot. n. 7625 - Class. 10273/28 (CT D273)

Vista l'istanza 16 ottobre 1995, corredata da elaborati tecnici a firma ing. A. Milazzotto e dott. geol. B. Rossi Trombatore, la società Acquedotti ing. Sarino Pavone ha chiesto la concessione preferenziale, di cui al 2° comma dell' art. 103 del T.U. n. 1775/1933, per continuare ad utilizzare le maggiori portate di acque sotterranee disponibili nelle proprie gallerie emungenti, site in contrada Presa e Vena dei Comuni di Piedimonte Etneo e Linguaglossa (prov. di Catania), per la portata complessiva media di moduli 2,08, di cui moduli 1,705 per l' integrazione idropotabile degli acquedotti dei Comuni di Linguaglossa, Piedimonte Etneo, Milo, Sant' Alfio, Giarre, Mascali, Zafferana Etnea, Santa Venerina, Riposto, Calatabiano, e moduli 0,375 per fornire acque, ad uso idropotabile, a varie abitazioni non servite da pubblici acquedotti, sparse entro il comprensorio irriguo servito dalla stessa società in forza di regolare concessione;

Considerato che l'anzidetta istanza risultava formalmente incompatibile con le istanze presentate singolarmente dai suddetti Comuni negli anni 1983/1986, istanze, come rilevato dal Genio civile di Catania, mai integrate con la documentazione tecnica prescritta e quindi non sottoposte ad istruttoria, la società Acquedotti ha chiesto, nel presupposto che tali istanze non venissero ritenute superate e di fatto abbandonate, l' applicazione dell' art. 10 del T.U. n. 1775/1933;

Visti gli atti dell'istruttoria, disposta con l'ordinanza ministeriale 11 maggio 1998 n. TD/1226/97, esperita dall' Ufficio del Genio civile di Catania, e conclusa con la visita locale del 23 settembre 1998, dai quali risulta che avverso la richiesta di derivazione di che trattasi non sono state presentate opposizioni di sorta, come risulta dal relativo verbale;

Vista la relazione finale di istruttoria del Genio civile di Catania n. 9545/00 del 12 aprile 2000;

Considerato che le su cennate istanze dei Comuni, non ritualmente documentate e quindi mai istruite, che avevano determinato, sotto il profilo amministrativo, una situazione di concorrenza, sono state abbandonate dagli stessi Comuni, i quali si sono riconosciuti nella complessiva istanza di concessione 16 ottobre 1995 della società Acquedotti, alla quale appartengono le opere emungenti delle acque sotterranee; le istanze 1983/1986 dei Comuni sono pertanto archiviate;

Che le portate che la società concessionaria continuerà a fornire a ciascun Comune sono stabilite nell' art. 1 del disciplinare di concessione;

Che la derivazione idropotabile di che trattasi risulta conforme alle indicazioni del vigente P.R.G.A./Sicilia;

Che la disponibilità della complessiva portata media annua di moduli 2,08 risulta accertata dalle periferiche misurazioni del Servizio idrografico regionale e da quelle dirette effettuate dal Genio civile di Catania;

Che nell' art. 9 (Condizioni particolari) del disciplinare di concessione è stato inserito l'obbligo per la società concessionaria di garantire la continuità delle forniture idropotabili ai Comuni, richiamando la priorità dell' utilizzo delle acque di che trattasi per il consumo umano rispetto agli altri usi del medesimo corpo idrico, compreso ovviamente quello irriguo;

Che detto utilizzo per il consumo umano è stato autorizzato dall' Assessorato regionale alla Sanità con provvedimento 20 marzo 1996, n. 336/01552;

Che tra i Comuni destinatari della erogazione idropotabile figura anche il Comune di Linguaglossa; pertanto la situazione amministrativa di urgenza (cofinanziamento comunitario del nuovo acquedotto comunale) risolta al momento con un provvedimento ai sensi dell' art. 50 del T.U. n. 1775/1933, risulterà superata dall' emissione del presente provvedimento di concessione in sanatoria della complessiva derivazione di che trattasi;

(Omissis).

Decreta:

Art. 1.

Salvi i diritti dei terzi è assentita alla società Acquedotti ing. Sario Pavone S.p.a., in accoglimento dell'istanza 16 ottobre 1995, la concessione in sanatoria di derivare la complessiva portata media continua annua di moduli 2,08 di acque sotterranee provenienti dalle gallerie emungenti di proprietà della medesima società, site in contrada Presa e Vena dei Comuni di Piemonte Etno e di Linguaglossa (prov. di Catania), da utilizzare, quanto a moduli medi 1,705, per l'integrazione idropotabile degli acquedotti dei Comuni di Linguaglossa, Piedimonte Etno, Milo, Sant'Alfio, Giarre, Mascali, Zafferana Etna, Santa Venerina, Riposto, Calatabiano, e quanto a moduli 0,375 per il rifornimento idropotabile di varie abitazioni non servite da pubblici acquedotti, sparse entro il comprensorio irriguo servito dalla stessa società in forza di regolare concessione.

Art. 2.

La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 1° gennaio 1991, data questa di inizio della derivazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione 20 luglio 2000, n. 31925 di rep. che si approva con le modifiche e le integrazioni agli artt. 7 e 8 specificate nelle premesse del presente decreto, e verso il pagamento del canone annuo di L. 6.608.800 (seimilioneiseicentoottomilaottocento) pari ad € 3.413,16, in ragione di L. 3.177.305 per modulo e per moduli 2,08, a decorrere dal 1° gennaio 2001, salvo conguaglio con i canoni già versati, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'articolo 55 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, modificato dalla legge 18 ottobre 1942, n. 1434.

Art. 3.

L'introito della complessiva prestazione annua, indicata nel precedente art. 2, sarà imputata, in applicazione dell'art. 18, comma 3 della legge 5 gennaio 1994, n. 36, ai capitoli degli anni finanziari in cui sarà riscossa, corrispondenti ai seguenti capitoli dello stato di previsione delle entrate per il corrente esercizio finanziario:

al capitolo 2608/1 quanto a L. 266.240 (€ 137,50) quale canone vigente all'entrata in vigore della citata legge n. 36/94;

al capitolo 2608/2 quanto a L. 6.342.560 (€ 3.275,66) maggiore entrata derivante dall'applicazione della legge n. 36/94 e successivi aggiornamenti.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio civile di Catania è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al T.S.A.P. entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ovvero se anteriore, dalla data di notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dall'art. 18 e dall'art. 143 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775.

Roma, 14 settembre 2000

p. Il Ministero dei lavori pubblici
Direzione generale della difesa del suolo
Il direttore generale: Cappiello

p. Il Ministero delle finanze
Direzione centrale del demanio
Il direttore generale: (illeggibile)

Reg.to Corte Conti 7 marzo 2001, Reg. n. 1 L.P. f. 167

Estratto disciplinare n. 31925 di rep., 20 luglio 2000, reg.to a Giarre il 18 aprile 2001 al n. 698 mod. 3.

(Omissis).

Art. 9.

Condizioni particolari. La concessione di uso delle acque della galleria Pavone sita in Contrada Presa e Vena dei Comuni di Piedimonte Etno e Linguaglossa viene fatta senza pregiudizio degli interessi dei terzi e la società concessionaria è responsabile di tutti i danni che, eventualmente, potranno derivare alle proprietà pubbliche e private, tenendo sollevata in ogni caso l'amministrazione statale dei lavori pubblici da ogni molestia, gravame e responsabilità che con le opere fossero connesse.

La società concessionaria dovrà garantire, nei limiti di disponibilità delle acque, la continuità delle forniture idropotabili dei Comuni interessati, nel rispetto del principio, sancito dal decreto legislativo 12 luglio 1993, n. 275 e dalla legge 5 gennaio 1994, n. 36, che l'utilizzazione delle acque per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi del medesimo corpo idrico.

È fatta salva l'applicazione delle disposizioni recate dalla legge n. 36/1994 ove ne ricorrano le circostanze.

(Omissis).

Il dirigente superiore tecnico
Ingegnere capo dell'ufficio del genio civile di Catania:
ing. Tullio Martella

C-21176 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Il sottoscritto presidente rende noto che con decreto dirigenziale del Ministero della giustizia dell'11 aprile 2001, visto della Ragioneria generale dello Stato Ufficio centrale del bilancio del Ministero del tesoro presso il Ministero della giustizia annotato nelle scritture al n. 2997 del 9 maggio 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, foglio delle inserzioni n. 154 del 5 luglio 2001, il dott. Marcello Grizi, notaio alla sede di Roma, è stato dispensato dall'esercizio della funzione notarile, a domanda, a decorrere dal 18 luglio 2001.

Roma, 16 luglio 2001

Paolo Armati.

C-21177 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI PERUGIA

Il presidente del Consiglio notarile suddetto rende noto che il dott. Schettino Luigi nato a Napoli il 3 febbraio 1966, è stato nominato notaio alla residenza di Perugia (Perugia) con decreto dirigenziale 9 aprile 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 20 aprile 2001) ed è stato iscritto a ruolo notai esercenti presso questo distretto notarile per la suddetta sede il 12 luglio 2001.

Perugia, 12 luglio 2001

Il presidente: Adriano Crispolti.

C-21178 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE DI PERUGIA

Il presidente del Consiglio notarile suddetto rende noto che la dott.ssa Carla Fiore nata a Paliano (FR) il 9 settembre 1968, è stata nominata notaio alla residenza di Perugia (Perugia) con decreto dirigenziale 9 aprile 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 20 aprile 2001) ed è stata iscritta a ruolo notai esercenti presso questo distretto notarile per la suddetta sede il 12 luglio 2001.

Perugia, 12 luglio 2001

Il presidente: Adriano Crispolti.

C-21179 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI

Il presidente rende noto che compiute le prescritte formalità, con provvedimento in data 16 luglio 2001, ha ordinato l'iscrizione nel ruolo dei notai di questi distretti riuniti della dott.ssa Alessandra Donato, nominato notaio alla sede di Genova con decreto dirigenziale 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4^a serie speciale, n. 32 del 20 aprile 2001.

Genova, 16 luglio 2001

Il presidente: Alessandro Corsi.

C-21181 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI

Il presidente rende noto che compiute le prescritte formalità, con provvedimento in data 16 luglio 2001, ha ordinato l'iscrizione nel ruolo dei notai di questi distretti riuniti della dott.ssa Mariaserena Catalano, nominata notaio alla sede di Genova con decreto dirigenziale 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4^a serie speciale, n. 32 del 20 aprile 2001.

Genova, 16 luglio 2001

Il presidente: Alessandro Corsi.

C-21182 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI

Il presidente rende noto che compiute le prescritte formalità, con provvedimento in data 16 luglio 2001, ha ordinato l'iscrizione nel ruolo dei notai di questi distretti riuniti del dott. Federico Cattanei, nominato notaio alla sede di Genova con decreto dirigenziale 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4^a serie speciale, n. 32 del 20 aprile 2001.

Genova, 16 luglio 2001

Il presidente: Alessandro Corsi.

C-21183 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI GENOVA E CHIAVARI

Il presidente rende noto che compiute le prescritte formalità, con provvedimento in data 16 luglio 2001, ha ordinato l'iscrizione nel ruolo dei notai di Campomorone distretti riuniti del dott. Andrea Piermari, nominato notaio alla sede di Genova con decreto dirigenziale 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4^a serie speciale, n. 32 del 20 aprile 2001.

Genova, 16 luglio 2001

Il presidente: Alessandro Corsi.

C-21215 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI MACERATA E CAMERINO

Oggetto: iscrizione al ruolo del notaio dott.ssa Cinzia Esposto.

In data odierna è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti di questo distretto la dott.ssa Cinzia Esposto per la sede di Recanati nominata con decreto dirigenziale 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 20 aprile 2001.

Macerata, 17 luglio 2001

Il presidente: dott. Roberto Morbidelli.

C-21180 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18121 riguardante BANCO DI SICILIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 164 del 17 luglio 2001, alla pagina numero 10, alla seconda riga dell'intestazione, dove è scritto:

«... Aderente al fondo *interbancano* di tutela dei depositi ...»,

si deve leggere:

«... Aderente al fondo *interbancario* di tutela dei depositi ...»;

alla firma, dove è scritto:

«... Direzione centrale: (*firma illeggibile*) ...»,

si deve leggere:

«... Direzione centrale: *Tumminello Sanna* ...».

C-21216.

Nell'avviso C-19677 riguardante POLLETTI & C. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 160 del 12 luglio 2001, alla pagina n. 15, nell'intestazione,

dov'è scritto:

«... *POLETTI & C. - S.p.a. ...*»,

leggasi:

«... *POLLETTI & C. - S.p.a. ...*».

C-21427.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.C.I.		BELLOTTO ARGENTI GROUP - S.p.a.	2
Automobile Club di Reggio Calabria	7	BRENTA SERVIZI - S.p.a.	4
AGENZIA ROMANA		C.D.A. - S.p.a.	
PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO - S.p.a.	4	Centro Distribuzione Alimentari	6
ASSICOM - S.p.a.	6	CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	6
BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.	9	CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	8
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.	10	CIRIO IMMOBILIARE ED AGRICOLA - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		COLOPLAST - S.p.a.	6
DEL BAIANESE	10	EURO FIDITALIA - S.p.a.	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		FINUBE - S.p.a.	7
DI MANZANO - S.c.r.l.	8	IMMOBILIARE QUADRIFOGLIO - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		JOLLY PUBBLICITÀ - S.p.a.	3
DI SAN GIORGIO E MEDUNO - S.c.r.l.	9	LA CENTRALE DEL LATTE	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		DI ALESSANDRIA E ASTI - S.p.a.	4
DI UDINE E BRESCIA - S.c.p. a r.l.	10	MANZANO BOND S.P.V. - S.r.l.	8
BANCA MONTERIGGIONI		MERCEDES-BENZ MILANO - S.p.a.	3
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	10	METAL VUOTO PACK - S.p.a.	3
		METALMECCANICA FRACASSO - S.p.a.	3
		MOPRABIT - S.p.a.	5
		MOROSINI - S.p.a.	5
		SIENA PARCHEGGI - S.p.a.	2
		SINTESI - S.p.a.	2
		SOCIETÀ A.S.E.P. - S.p.a.	5
		SOCIETÀ DELLE TERME - S.p.a.	2
		SOCIETÀ PATRIMONIALE	
		FABBRICATI E TERRENI - S.p.a.	2
		SOFINCO - S.p.a.	7
		SSANGYONG MOTOR ITALIA - S.p.a.	6
		TETRA BRIK PACKAGING SYSTEMS - S.p.a.	5
		TOMATWOO CESAC - S.p.a.	7

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4652124/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 7 4 0 0 1 *

L. 6.200
€ 3,20